MERCOLEDÌ 1 AGOSTO 2018

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,30 Slovenia €1,30 Croazia KN 10 | ANNO 138 N° 180 | TRIESTE - VIA DI CAMPO MARZIO 10 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

CULTURA

IL DIARIO DI GUERRA DI FAUSTA CIALENTE

MARCOLIN / A PAG. 28 E 29

CONCERTO

Alan Sorrenti ricerca le origini a San Giusto

CARDELLA / A PAG. 32

MUSICA

La New York anni Venti rivive con la Early Jazz

TERZOLI / A PAG. 30

REGIONE FVG

Buonuscita per 39 ex consiglieri

A Marini 112 mila euro. Ciani e Codega, assegni record. Sanità, riforma operativa entro fine anno

Vitalizi e buonuscite per gli ex del Consiglio regionale, ecco una nuova infornata: sono 39 i politici che incasseranno complessivamente 1,8 milioni di euro già messi a bilancio dal Palazzo. La liquidazione più ricca va al forzista Bruno Marini, che incasserà 112 mila euro. Poi, via via, gli altri. Paolo Ciani e Franco Codega, che hanno deciso di ritirare pure i contributi versati per la "pensione", si mettono in tasca rispettivamente 355 e 123 mila euro. Sul fronte della (contro)riforma della Sanità, c'è da registrare un'evidente accelerazione.

BALLICO / ALLE PAG. 2 E 3

L'EMERGENZA

GOVERNO NEL MIRINO

Nave italiana salva i migranti e li porta in Libia Esplode il caso

Il vicepremier Matteo Salvini

Nessun approdo in Libia può essere considerato «porto sicuro», nessun migrante può essere ricondotto in terra libica. L'Alto commissariato Onu per i rifugiati (Unhcr) raccoglie informazioni e non lancia accuse. Ma il quadro è chiaro: se davvero il rimorchiatore italiano Asso Ventotto ha ricondotto a Tripoli 101 persone soccorse in mare «questo atto potrebbe comportare una violazione del diritto internazionale». Per il segretario di Sinistra italiana e deputato di LeU Nicola Fratoianni si tratta di «un respingimento collettivo». Il governo nega.

TOMASELLO / ALLE PAG. 4 E 5

Si alza il sipario sul dinosauro Bruno: il paleo-gioiello del Villaggio del Pescatore adesso stupisce il pubblico a Sistiana

Il dinosauro Bruno (nella foto di Andrea Lasorte) ha settanta milioni di anni, è lungo oltre 5 metri, è il più grande mai trovato (intero) in Italia. È stato estratto dal sito del Villaggio del Pescatore e riassemblato amorevolmente. Ora, dopo la presentazione al pubblico, rimarrà in mostra a Sistiana.

SALVINI / A PAG. 11

IL COMMENTO

MASSIMILIANO ATELLI / A PAG. 15

LO SPOIL SYSTEM NON FA MALE SE È VIRTUOSO

L'infuriare delle polemiche sullo spoil system riporta in auge, prepotentemente, il tema della meritocrazia.

L'OPINIONE

GIANFRANCO PASQUINO / A PAG. 15

L'INESORABILE CAMBIAMENTO DEGLI ITALIANI

Inesorabili, settimana dopo settimana, tutti i sondaggi registrano che il consenso al governo M5s-Lega è stabilmente sopra il 60%.

TRIESTE, PICCO DEL CALDO ATTESI 36 GRADI E OLTRE OSPEDALE SOTTO ASSEDIO

PIERINI / ALLE PAG. 16 E 17

L'AGGRESSIONE ALL'ATLETA

Ora i vescovi accusano Salvini «Pesi le parole, produce mostri»

Sull'onda dell'aggressione all'atleta Daisy Osakue, la Chiesa inizia a farsi sentire contro il clima xenofobo.

CERAMI / A PAG. 5

ALMA, PRESO WALKER ESORDIO IN A IL 7 OTTOBRE IN CASA CONTRO BOLOGNA

GATTO / A PAG. 34

GENERALI / FIUMANÒ A PAG. 13

Rafforzato il top management: Donnet sceglie il triestino Borean come nuovo capo della finanza

BALCANI / VALE A PAG. 9

In Macedonia sarà referendum: voto sul nome il 30 settembre Ma il risultato sarà solo consultivo

ISTRIA E DALMAZIA / MARSANICH A PAG. 10

Ambiente, la nuova legge croata sul Demanio marittimo sana 20 mila moli e approdi abusivi

TRIESTE

Allarme blatte all'ex Pescheria disinfestazione in tempi record

Emergenza blatte all'interno degli spazi del Salone degli incanti. Nei giorni scorsi in alcuni locali dell'ex Pescheria sono stati scoperti numerosi esemplari di quegli insetti nerastri, pessimo biglietto da visita per i visitatori.

TONERO / A PAG. 19

LA STORIA

Lo chef dell'Itis vince il premio del miglior piatto in casa di riposo

I migliori piatti sfornati per gli ospiti di una casa di riposo? Li prepara uno chef triestino, Davide Derin, che ha vinto la gara organizzata a livello nazionale, sbaragliando la concorrenza di tanti altri colleghi, con il salmone in saor.

/ A PAG. 22

Regione Fvg

Tavolo dei saggi al via Controriforma sanitaria pronta entro fine 2018

Revisione del modello organizzativo e gestione dei rapporti ospedali-territorio al centro del primo incontro operativo. Il nodo delle assunzioni dei futuri medici

Marco Ballico / TRIESTE

Il primo giorno dei saggi della sanità regionale è un caldissimo pomeriggio di fine luglio. Si dovranno abituare, anche se l'aria condizionata aiuta. Riccardo Riccardi stringe i tempi e organizza un agosto fitto di riunioni per gli addetti ai lavori di lungo corso cui ha affidato il compito di procedere a un'analisi del sistema sanitario regionale, dei processi, dei punti di forza e di debolezza. Ricognizione da completare appunto in un mese, per poi avviare una campagna di confronto, tra settembre e ottobre, con operatori della salute, cittadini, professionisti, sindacati su una prima proposta per poi giungere, entro l'anno, alla sintesi politica e infine alla correzione di quanto non funziona, dal punto di vista del centrodestra, nella riforma Serracchiani-Telesca del 2014.

La tempistica è chiara. Pure il metodo di lavoro, con il direttore centrale Gianni Cortiula a coordinare il tavolo composto dal direttore di Oncologia dell'Asui di Udine Gianpiero Fasola, dal direttore del dipartimento Cardiotoracovascolare dell'Asui di Ts Gianfranco Sinagra, dall'ex direttore generale dell'Agenzia della sanità Lionello Barbina, dal direttore del dipartimento di Scienze mediche e biologiche dell'Università di Udine Silvio Brusaferro, dal primario di Patologia clinica all'ospedale di Pordenone, già dg del Cro, Piero Cappelletti, dall'ex presidente della Federazione nazionale degli ordini dei medici Roberta Chersevani, medico radiologo, dall'ex direttore centrale Giorgio Ros e da don Davide Larice, fondatore e anima del Centro Solidarietà Giovani Giovanni Micesio.

Quanto ai contenuti, spiega Riccardi, siamo per adesso inevitabilmente ai titoli. Il tema più urgente? «Il modello di governance, con un cronoprogramma più urgente, e la pianificazione socio-sanitaria, di più ampio respiro». I modelli oggetto del dibattito potrebbero essere due, anticipa l'assessore alla Salute senza escludere che, nel corso del dibattito, si possa ragionare pure di azienda territoriale unica. Per quel che riguarda invece la pianificazione, in una prospettiva più lunga, «introdurremo elementi che hanno a che fare con il rapporto tra ospedale e territorio, il punto di governo dell'Agenzia della sanità, come prima del 2008, e il ritorno al servizio sociale dei Comuni dopo l'era Uti».

> Dopo l'estate partiranno i confronti con operatori, sindacati e cittadini

La risposta dei saggi? L'assessorato raccomanda un opportuno silenzio dei protagonisti in questa fase di costruzione della controriforma ma, assicura Riccardi, «si è visto il loro entusiasmo nel collaborare con la Regione. Quello che ho chiesto è di sintetizzare diagnosi, ipotesi di cura e calcolo degli effetti collaterali del meccanismo di correzione della vecchia riforma sanitaria».

A quanto pare, dunque, non ci sarà una nuova legge, ma una rimodulazione della 17. Ciò che conta, riassume l'assessore, «è che il servizio socio-sanitario del Fvg ritorni a essere quello che abbiamo conosciuto e superi il momento di difficoltà che sta affrontando e che è sotto gli occhi di tutti. Non dimentichiamoci che siamo una regione di un milione e 200mila abitanti e la gente chiede sostanzialmente di essere curata bene. Di questo dobbiamo preoccuparci».

Riccardi fa anche capire che si lavorerà in sinergia con il processo di riforma delle autonomie. «Il valore dell'integrazione socio-sanitaria - sottolinea - è il pilastro che tutti difendiamo e che immaginiamo diverso da quello che è stato nella 17. Nessun dubbio che il sistema degli enti locali sarà decisivo nel nuovo corso, con la premessa che la sfida del futuro rimane la cronicità». Il superamento dei Cap? «Ne abbiamo fatto cenno. Certamente la collaborazione con i medici di medicina generale sarà un fattore chiave».

Tra i nodi già emersi al tavolo c'è in particolare quello della mobilità delle informazioni. «Siamo in ritardo sull'innovazione tecnologica», rimarca ancora Riccardi in un ennesimo intervento in cui chiama in causa Insiel, la società informatica della Regione. «In tutti gli interventi dei professionisti - approfondisce - è emerso il limite attuale del livello di efficienza dello scambio di dati e di comunicazione. Ciò impedisce di garantire ai cittadini uniformità della qualità delle prestazioni tra un territorio e l'altro, perdita di tempo per i pazienti e per i professionisti: chiediamo quindi a Insiel di tenere conto di questo limite e di attrezzarsi per riuscire a garantire al più presto standard adeguati».

Tra gli altri nodi indicati dal tavolo, informa una nota di Palazzo, la necessità di trovare un modello lungimirante per affrontare la carenza di medici di medicina generale e ospedalieri entro il limite che individua nel 2023-25 il punto di non ritorno per la sostenibilità del sistema e, nel settore sociale, la ricerca di una nuova alleanza tra pubblico e privato, con chiare linee guida affidate a quest'ultimo per affrontare la sfida della gestione di patologie che avranno impatto sempre più grave nella popolazione.

Riccardi ha quindi dichiarato che prenderà parte al prossimo tavolo del comitato dei saggi, i quali «decideranno autonomamente come portare avanti i lavori; si tratta di un tavolo di esperienze che si confronterà con tutti». —

IL PERCORSO

Agosto

L'assessore Riccardo Riccardi stringe i tempi e organizza un agosto fitto di riunioni per gli addetti ai lavori di lungo corso cui ha affidato il compito di procedere a un'analisi del sistema sanitario regionale, dei processi, dei punti di forza e di debolezza. A coordinare il tavolo è il direttore centrale Gianni Cortiula.

Settembre e ottobre

La ricognizione del gruppo dei saggi sara da completare nel mese di agosto. In questo modo si potrà avviare la prmessa campagna di ascoltol e confronto, tra settembre e ottobre. Una prima proposta sarà discussa con operatori della salute, cittadini, professionisti e organizzazioni sindacali .

Dicembre

Entro l'anno si dovrà arrivare alla sintesi politica e infine alla correzione di quanto non funziona, dal punto di vista del centrodestra ovviamente, nella riforma sanitaria Serracchiani-Telesca del 2014. In questo modo si arriverà ad avere il testo di una vera controriforma del sistema sanitario regionale.

L'interno del Pronto soccorso dell'ospedale San Polo di Monfalcone. L'amministrazione di centrodestra ha messo sotto esame la rifomra sanitaria varata dalla precedente giunta regionale. Foto di Katia Bonaventura

LE INDENNITÀ DI FINE MANDATO

Buonuscite da 1,8 milioni per 39 ex inquilini di Palazzo

L'assegno più ricco al forzista Marini: 112 mila euro maturati dopo 4 mandati Ciani e Codega si riprendono i contributi versati: in arrivo 355 e 123 mila euro

TRIESTE

Soldi già previsti a bilancio ma che, a leggerli messi in fila, fanno sempre una certa impressione. Chi lascia la Regione, da consigliere eletto, continua a portare a casa vitalizi e buonuscite. Nel primo caso c'è pure l'opzione di rinunciare all'assegno mensile e di farsi restituire in un'unica soluzione l'indennità che era stata trattenuta sullo stipendio proprio nella prospettiva della pensione pubblica. Così hanno deciso, come più di un ex in passato, anche Paolo Ciani e Franco Codega. Nel primo caso, vista una presenza in aula lunga ben quattro mandati, il consigliere di An per la prima volta in piazza Oberdan nel 1998 si vede ritornare dalla Regione un "tesoretto" di 355mila euro. Il consigliere del Pd si ferma invece a 123mila euro.
L'Ufficio di presidenza presieduto da Piero Mauro Zanin ha poi ratificato l'elenco dei beneficiari dell'indennità di fine mandato. Si tratta di 39 consiglieri cessati al termine dell'XI legislatura, che la Regione ringrazia con una spesa, tra indennità vera e propria e Irap, di 1 milione 862mila euro. A dominare la classifica è il forzista Bruno Marini, quattro legislature alle spalle, e 112.796 euro lordi da incassare a fine corsa. Cifre inferiori per Claudio Violino (82.587) e Luca Ciriani (82.056), che pure hanno messo assieme quattro mandati ma che avevano beneficiato negli anni precedenti di un anticipo della somma loro dovuta.
Molti altri consiglieri viaggiano sopra gli 80mila euro di buonuscita. Sono Enio Agnola, Paride Cargnelutti, ancora Codega, Alessandro Colautti, Stefano Pustetto, tutti a quota 85.114, e poi Roberto Novelli e Renzo Tondo (84.585), Daniele Gerolin (84.204) e Mauro Travanut (81.333). Poi ci sono le indennità per chi ha fatto un solo mandato, ci si ferma a 31.500 euro, ma pure gli "spiccioli" per chi l'aula l'ha visto per pochi mesi, se non per poche settimane. Si tratta di Roberto Marin (5.770 euro), di Micaela Sette e Luigi Cacitti (1.045), sostituti di colleghi dimissionari nella caotica situazione politica di inizio anno con una doppia, prolungata campagna elettorale.
A molti continuerà a sembrare un privilegio. Alessandro Corazza, nel 2011, aveva guidato una campagna dipietrista per cancellare la buonuscita. Senza contagiare quasi nessuno, peraltro. Le cifre sono comunque diminuite negli anni. In era Tondo, secondo il dettato della 38 del 1995, l'indennità di fine mandato, cui l'eletto contribuiva con una trattenuta mensile di 532,24 euro, era pari all'ultima mensilità dell'indennità di presenza lorda moltiplicata per ogni anno di esercizio del mandato. In sostanza, 53.223,65 euro per una legislatura, 106.447,3 per due, 159.670,95 per tre. Con la riforma dei costi della politica targata Serracchiani, che ha fissato la paga base dell'eletto a 6.300 euro lordi al mese, con l'aggiunta di rimborsi spese da 2.500 e da 3.500 euro a seconda della distanza da Trieste, l'Idm è stata ridotta a poco più di 30mila euro. Anche se, mentre prima i consiglieri di vedevano trattenuto il 5% dell'indennità di presenza, ora non contribuiscono nemmeno per un centesimo. Un passo avanti nella direzione del risparmio è legato però al fatto che il trattamento a favore degli ex vale ora al massimo per due legislature. —

M.B.

LE INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEGLI EX CONSIGLIERI

CROMASIA

CONSIGLIERE	INDENNITÀ LORDA (in euro)	CONSIGLIERE	INDENNITÀ LORDA (in euro)
Enio Agnola	85.114	Bruno Marini	112.796
Renata Bagatin	31.500	Vincenzo Martines	31.500
Giovanni Barillari	31.500	Markus Maurmair	1.045
Elena Bianchi	31.500	Roberto Novelli	84.585
Vittorino Boem	31.500	Pietro Paviotti	31.500
Luigi Cacitti	1.045	Stefano Pustetto	85.114
Paride Cargnelutti	85.114	Giorgio Re	12.070
Luca Ciriani	82.056	Roberto Revelant	31.500
Franco Codega	85.114	Riccardo Riccardi	31.500
Alessandro Colautti	85.114	Franco Rotelli	31.500
Silvana Cremaschi	31.500	Valter Santarossa	31.500
Elio De Anna	31.500	Debora Serracchiani	31.500
Emiliano Edera	31.500	Micaela Sette	1.045
Eleonora Frattolin	31.500	Renzo Tondo	84.585
Daniele Gerolin	85.114	Mauro Travanut	81.333
Alessio Gratton	31.500	Stefano Ukmar	31.500
Gino Gregoris	31.500	Claudio Violino	82.587
Giulio Lauri	31.500	Sara Vito	31.500
Renzo Liva	31.500	Armando Zecchinon	31.500
Roberto Marin	5.700	TOTALE	1.751.700

PARTITO DEMOCRATICO

Spitaleri: «Rimandata a settembre la tanto annunciata fase di ascolto»

TRIESTE

«La giunta Fedriga, che doveva ascoltare e confrontarsi prima di mettere le mani sulla sanità e procedere con la controriforma, chiede ai saggi, appena insediati dopo i roboanti annunci di inizio luglio, di fare tutto nel mese di agosto rinviando la fase d'ascolto a un momento successivo, a settembre. Non comprendiamo: non era la fase di ascolto il nucleo da cui sarebbe partita l'azione della Giunta? O c'è molto ottimismo oppure qualcuno ha già le idee chiare e il famoso ascolto è una chiacchiera per imbonire i creduloni, con buona pace di operatori, sindacati e associazioni». Il segretario del Pd Salvatore Spitaleri, sottolinea la contraddizione emersa alla prima riunione degli esperti sul servizio sanitario regionale. —

La sfida dell'integrazione

Una nave italiana salva 101 migranti e li porta in Libia Esplode il caso

Sinistra, ong e associazioni: «Un respingimento illegale»
Salvini e Toninelli: «Italia non c'entra, intervento di Tripoli»

Maria Rosa Tomasello / ROMA

Nessun approdo in Libia può essere considerato «porto sicuro», nessun migrante può essere ricondotto in terra libica. L'Alto commissariato Onu per i rifugiati (Unhcr) raccoglie informazioni e non lancia accuse. Ma il quadro è chiaro: se davvero il rimorchiatore italiano Asso Ventotto ha ricondotto a Tripoli 101 persone soccorse in mare (tra le quali 5 bimbi e 5 donne incinte) «questo atto potrebbe comportare una violazione del diritto internazionale». Per il segretario di Sinistra italiana e deputato di

Fratoianni (Leu): «Imbarcazione italiana la responsabilità quindi era di Roma»

LeU Nicola Fratoianni, che a bordo della nave Open arms della ong spagnola Proactiva, si è diretto verso il luogo dove erano stati segnalati i due gommoni in difficoltà, a nord di Sabratha, non ci sono dubbi: lunedì si è consumato «un respingimento collettivo», vietato dalle norme internazionali e di cui le autorità di Roma erano informate. «Una nave con bandiera italiana è territorio italiano e doveva chiamare Roma per coordinarsi nelle operazioni di soccorso».

Il ministro dell'Interno Matteo Salvini si fa sentire su Facebook: «La Guardia costiera italiana non ha coordinato e partecipato a nessuna di queste operazioni, come falsamente dichiarato da una Ong straniera e da un parlamentare di sinistra male informato» scrive. Il ministero dei Trasporti Danilo Toninelli nega che il diritto internazionale sia stato violato: «Il fatto è avvenuto in acque Sar libiche, dove secondo le norme internazionali è la Libia a dover coordinare le operazioni» afferma, mentre da sinistra così come dal mondo delle associazioni e delle ong si moltiplicano le prese di posizione contro il governo per quello che, affermano, è stato un respingimento collettivo: un atto «illegittimo» per cui l'Italia è già stata condannata nel 2012 dalla Corte europea dei diritti dell'uomo. E da Bruxelles la Commissione europea ribadisce che «la Libia non può essere considerata porto sicuro», viste le «diffuse e gravi violazioni dei diritti dei migranti».

LA VICENDA

Mentre infuriano le polemiche, è la società armatrice, la Augusta Offshore, che opera a supporto delle attività estrattive delle piattaforme Eni in Libia, a precisare che l'intervento si è svolto «sotto il coordinamento della Coast guard libica», che ha dato istruzioni al comandante di condurre a Tripoli le persone salvate: «Non si sono verificati incidenti o proteste da parte dei migranti» sottolinea. La Open arms, che in mattinata si sta muovendo verso l'area, racconta Fratoianni, cerca intanto di contattare il centro di coordinamento (Imrcc) di Roma: «Abbiamo mandato una mail e fatto due telefonate, senza ricevere alcuna indicazione. Comunichiamo anche ai libici, ma a 3 dei 4 numeri non rispondono, mentre sull'ultimo chi prende la chiamata parla solo arabo. E poco dopo ci mandano una mail dicendoci che sarebbero intervenuti loro». La Open arms contatta allora l'equipaggio di Asso Ventotto: «Ci hanno detto che erano stati i libici a dare questa indicazione ma subito dopo si sono contraddetti e hanno affermato che stavano seguendo le indicazioni della piattaforma per cui lavorano. Dunque dall'Eni». La società però «smentisce categoricamente qualsiasi coinvolgimento nella vicenda»: «La Guardia costiera libica presidia ogni piattaforma nelle sue acque territoriali e ha gestito l'operazione di soccorso in totale autonomia».

LE REAZIONI

L'Associazione per gli Studi giuridici sull'immigrazione (Asgi) esprime «sconcerto» per quella che sembra delinearsi come «una delle più gravi violazioni del diritto internazionale ed europeo in materia di asilo mai avvenute», sottolineando che si tratta di «un respingimento collettivo di migranti vietato dalla Convenzione europea per i Diritti umani: ai migranti è stato impedito l'accesso alla protezione inter-

IL DIARIO DI BORDO

Ore 14.30 - Al lavoro
Nel primo pomeriggio, spiega l'armatore, Augusta Offshore, Asso Ventotto è in assistenza alla piattaforma di estrazione "Sabratah" della Mellita Oil & Gas (una joint venture tra Eni e Noc libica), a 57 miglia da Tripoli, 105 a da Lampedusa, 156 miglia da Malta e 213 da Pozzallo in Sicilia.

Ore 15 – L'allarme
Il rimorchiatore riceve istruzioni di procedere in direzione di un gommone avvistato a circa 1,5 miglia sud est dalla piattaforma con a bordo decine di persone. Mezz'ora dopo Asso Ventotto avvicina il natante e riceve istruzioni dal rappresentante dell'Authority libica che è stato preso a bordo di recuperare i migranti e di procedere verso Tripoli.

Ore 16 – Il recupero
Vengono recuperati 101 migranti (di cui 5 bambini e 5 donne incinte). Alle 16.45, dopo il completamento delle operazioni di soccorso, una motovedetta della Guardia costiera libica si affianca all'Asso Ventotto, informando il comandante che sarà stato scortato fino al porto di Tripoli.

Ore 21 – Arrivo a Tripoli
È ormai sera quando la nave arriva in porto e l'autorità locale dà il via libera ad entrare in porto. Alle 21.36 inizia il trasbordo dei migranti su un battello della Coast Guard libica. Alle 22.10 le perazioni finiscono, Asso Ventotto ormeggia alla banchina Abusetta.

Parla l'avvocato Vassallo Paleologo, fondatore di "Diritti e Frontiere"
La denuncia del fermo di 4 giornalisti che documentavano lo sbarco

«Il diritto internazionale non conta Ormai prevale la ragione politica»

L'INTERVISTA

ROMA

«L'imbarcazione batte bandiera italiana. Quelle 101 persone erano su una nave europea, e avrebbero dovuto avere la possibilità di presentare richiesta di asilo. Non avrebbero dovuto certo essere riportati in Libia, perché la Libia non garantisce un "porto sicuro"». Per Fulvio Vassallo Paleologo, avvocato, componente del Collegio del dottorato in Diritti umani all'Università di Palermo e tra i fondatori dell'Associazione "Diritti e Frontiere", quello messo in atto da Asso Ventotto «è un respingimento collettivo vietato». E «gravissimo», dice, è l'arresto lunedì a Tripoli di quattro giornalisti di Reuters e Afp che «volevano documentare il respingimento», liberati dopo dieci ore di detenzione.

Avvocato, di chi è la responsabilità di quello che per lei è un respingimento?

«Di chi ha consentito che le motovedette libiche avessero questo ampio margine di azione vicino alle piattaforme petrolifere, che operano in aree presidiate da unità militari di diversi Paesi, nei quali è maggiore il coordinamento tra la Marina italiana e le autorità libiche e tunisine. L'errore è stato l'accordo con la Guardia costiera libica, fatto da Salvini per confermare e rafforzare le intese raggiunte da Minniti, con una cessione di responsabilità in una zona Sar che è stata costituita il 28 giugno 2018 con una comunicazione unilaterale della Libia all'Imo (l'Organizzazione Onu per il mare), fortemente spinta dal nuovo governo italiano».

Salvini e Toninelli negano responsabilità della Guardia costiera italiana...

«Certo, non ha avuto alcun ruolo, ha semplicemente detto che non era competente. L'ultimo caso di cui si è occupata l'Italia è stata la Aquarius, e abbiamo visto cosa è accaduto. Il fatto che in Libia, come dicono le istituzioni e le organizzazioni internazionali, non si possano sbarcare le persone è diventato secondario, la questione politica vince sul diritto internazionale».

Cosa avrebbe dovuto fare il comandante?

«L'armatore avrebbe dovuto chiamare la Guardia costiera italiana e chiedere, come è avvenuto in passato, qual era il porto di sbarco sicuro». — M.R.T.

FULVIO VASSALLO PALEOLOGO
L'ESPERTO CONTESTA L'ACCORDO CON LE AUTORITÀ LIBICHE

«Quelle persone avevano il diritto alla richiesta di asilo Il comandante doveva pretendere un porto sicuro»

La sfida dell'integrazione

Un'immagine del rimorchiatore Asso 28 ormeggiato in banchina: sono stati sbarcati a Tripoli i migranti salvati in mare

nazionale e sono stati condotti verso un territorio nel quale sono sottoposti a torture e trattamenti disumani e degradanti». L'Italia «rischia una nuova condanna» dice Marina Castellaneta, ordinario di Diritto internazionale a Bari. «Toninelli rivendica un atto illegale che è stato commesso in mare» accusa il presidente Pd Matteo Orfini. «Auspichiamo che alle gravi politiche di attacco alle ong e dei porti chiusi non si aggiunga quella dei respingimenti» afferma in una nota Magistratura democratica, corrente di sinistra dei giudici. L'Arci parla di «fatto senza precedenti». «In Libia rifugiati e migranti sono incarcerati, torturati, sfruttati nei campi e violentati – sottolinea Amnesty – Non è solo una violazione del diritto d'asilo, è un atto disumano». «Forte preoccupazione» esprime anche il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, Mauro Palma. –

IL CASO DI APRILIA

Inseguimento fatale: oggi gli indagati davanti al pm

LATINA

Saranno sentiti questa mattina in procura ad Aprilia Giovanni Trupo e Massimiliano Riccio, la guardia giurata e l'autista indagati per la morte di Hadi Zaitumi, il 43enne marocchino morto nella notte tra sabato e domenica dopo che l'auto su cui viaggiava si è schiantata contro un muretto sulla via Nettunense al termine di un inseguimento.

I due lunedì sono già stati sentiti dai carabinieri: hanno ammesso l'inseguimento – sostenendo però che non c'era alcuna ronda organizzata, ma che la decisione è stata presa quando l'auto ha tentato di investire alcuni di loro che volevano controllare cosa facesse quella macchina ferma sotto il condominio – e hanno negato qualsiasi tipo di pestaggio. Quando la Renault Megane con a bordo Zaitumi si è fermata contro il muretto, il marocchino sarebbe sceso e finito in terra da solo. Ipotesi che non convince affatto gli investigatori secondo i quali, invece, la situazione è «sfuggita di mano» quando i due sono scesi dall'auto che inseguiva la Megane: non ci sarebbe stato un pestaggio prolungato e violento, ma probabilmente Zaitumi sarebbe stato colpito con un calcio o un pugno.

Davanti al pm la guardia giurata e l'autista, indagati per omicidio preterintenzionale, dovranno ripercorrere quei 20 minuti – dall'1.30 all'1.50 della notte tra sabato e domenica – ripresi anche da una telecamera di sorveglianza di un bar. Nelle immagini si vede la Mercedes con a bordo i due (e una terza persona) affiancare la Megane ferma contro il muretto e poi due persone che scendono. Dal video emerge che la guardia giurata avrebbe anche tirato fuori una pistola.

LO SCONTRO SUL RAZZISMO

Vescovi zittiscono Salvini «Pesi le sue parole fanno crescere i mostri»

Il murales raffigurante Salvini comparso nei giorni scorsi a Roma

Il quotidiano Avvenire scende in campo: controproducente negare il ripetersi nel Paese di atti xenofobi. Duro anche il Pd: pericolosa deriva del linguaggio

Gabriella Cerami / ROMA

Sull'onda dell'aggressione a Daisy Osakue, la giovane 22enne della nazionale italiana di atletica leggera, pur non essendoci secondo la procura l'aggravante razziale, voci della Chiesa cominciano una ad una a farsi sentire puntando il dito contro il clima xenofobo che sta crescendo in Italia. Il quotidiano dei vescovi, Avvenire, chiede infatti al ministro dell'Interno Matteo Salvini di «pesare le parole» poiché «negare l'evidenza di diversi episodi – scrive il direttore Marco Traquinio – non fa altro che assolvere e ingigantire il mostro».

Dopo l'ormai celebre e discusso "Vade retro Salvini" di Famiglia Cristiana, e dopo prese di posizione di singoli prelati, impegnati in particolare sul tema dell'accoglienza ai migranti, è quindi il giornale della Cei a scrivere in prima pagina "Vergogniamoci", associato alla foto dell'azzurra di atletica ferita da un lancio di uova nel Torinese. «Dicono che non c'è razzismo in ciò che è accaduto e per di più il ministro dell'Interno – si legge – ha ritenuto di liquidare come "sciocchezze "gli allarmi di quanti denunciano il clima xenofobo e i rischi di escalation razzista». È evidente come l'emergenza-razzismo, negata dal governo, preoccupi la Chiesa.

> Beppe Grillo difende l'esecutivo: «Colpa dei media che portano la nazione sul baratro»

Dal canto suo il leader della Lega tira avanti per la sua strada e su Facebook scrive che «le leggi attuali non sono abbastanza dure. Con il "decreto Sicurezza" cercheremo di rimediare» e ricorda che alla stazione di Ferrara, per un «regolamento di conti nella piazza dello spaccio, un "richiedente asilo" nigeriano è stato inseguito, circondato e massacrato a colpi di ascia alla testa da suoi connazionali, poi abbandonato moribondo in un lago di sangue, tra lo sconcerto dei passanti. Eppure, secondo la sinistra siamo troppo duri...».

Lo scontro tra Lega e Pd è in atto. Durante un presidio antirazzista organizzato dai dem a Roma il capogruppo alla Camera Graziano Delrio attacca il ministro dell'Interno che «dovrebbe ricordarsi di rappresentare tutti gli italiani e non un partito politico. Quando dice "mi devo occupare dei reati degli immigrati" io rispondo che deve occuparsi dei reati, di tutti i reati». E ancora: «La nostra giustizia non fa distinzioni di pelle ed è sbagliato introdurre questi elementi nel linguaggio, perché questa è una deriva molto pericolosa che alimenta il virus del razzismo».

Dalla parte dell'esecutivo si schiera invece Beppe Grillo che in modo implicito ne difende l'azione sparigliando le carte. «L'indignazione di un uovo in faccia – scrive il garante M5s – c'è quanto basta per restare paralizzati mediaticamente. Quello che fanno i media è portare la nazione verso il baratro: non avevo mai visto con i miei occhi un così forte condizionamento prima d'ora». Le parole del comico genovese suonano anche come un messaggio al Movimento dopo alcuni malumori emersi anche tra esponenti del governo. —

FOCUS

Dal Consiglio di Stato il via libera alle disposizioni diventate legge nello scorso dicembre
Lo snodo del provvedimento è l'introduzione di una Banca dati nazionale sempre aggiornata

Biotestamento, in un registro volontà e consensi sulle cure

IN 5 PUNTI

Mariaelena Finessi / ROMA

Via libera dal Consiglio di Stato all'attuazione del biotestamento, diventato legge il 14 dicembre 2017. Palazzo Spada ha depositato ieri le risposte ai quesiti del 26 giugno del ministro della Salute sulle Disposizioni anticipate di trattamento, con particolare riferimento alla Banca dati nazionale. «I chiarimenti – ha affermato Giulia Grillo, ministro della Salute – ci consentono di ultimare la predisposizione di un provvedimento molto atteso dai cittadini».

1 Cos'è il biotestamento

Acronimo con il quale si indicano le "Disposizioni anticipate di trattamento", le Dat (o biotestamento) consentono a ciascun individuo maggiorenne, nel pieno possesso delle proprie facoltà mentali, di decidere «ora per allora» su eventuali trattamenti sanitari che potrebbero riguardarlo e sui quali in futuro non sarà in condizione di prestare il consenso. La volontà va manifestata tramite la redazione di un atto pubblico, scrittura privata autenticata o scrittura privata consegnata personalmente all'ufficio dello stato civile del proprio Comune di residenza, che provvede all'annotazione in apposito registro.

2 Nessun vincolo

Le Dat «non hanno alcun vincolo di contenuto: l'interessato deve poter scegliere di limitarle solo a una particolare malattia, di estenderle a tutte le future malattie, di nominare il fiduciario o di non nominarlo. Spetterà al ministero della Salute mettere a disposizione un modulo-tipo per facilitare il cittadino». Le Dat si possono rinnovare, modificare o revocare in ogni momento ma con le stesse non si possono esigere trattamenti sanitari contrari alle leggi. Non vanno pagati bolli o tasse di sorta sul documento.

Un cittadino presenta le disposizioni anticipate di trattamento, così come previsto dalla legge del dicembre scorso (foto d'archivio)

3 Registro nazionale

Il Consiglio di Stato ha ritenuto che la Banca dati nazionale, su richiesta dell'interessato, debba contenere copia delle Dat – affinché le relative informazioni possano essere conosciute sull'intero territorio del Paese –, compresa l'indicazione del fiduciario «salvo che il dichiarante non intenda indicare soltanto dove esse sono reperibili». Il registro nazionale, che è aperto anche a coloro che non sono iscritti al Servizio sanitario nazionale, nell'esigere una copia di tutti i biotestamenti redatti fa sì che gli stessi non abbiano «una conoscibilità circoscritta al luogo in cui sono state rese», perché questo «vanificherebbe l'applicazione concreta della normativa».

4 Volontà libera e informata

«Poiché le Dat servono ad orientare l'attività del medico, è necessario che ci sia certezza sulla corretta formazione della volontà del dichiarante. Conseguentemente occorre che tale circostanza venga attestata, magari suggerendola nel modulo-tipo facoltativo che verrà predisposto dal Ministero». Alle Dat, «può accedere il medico e il fiduciario sino a quando è in carica». Quest'ultimo prenderà decisioni per conto del firmatario del biotestamento di concerto con il medico (se in disaccordo, deciderà il giudice tutelare), e potrà autorizzare altresì i sanitari a non rispettare le volontà espresse nel Dat se queste appaiano non corrispondenti alla condizione clinica del paziente o qualora emergano nuove terapie capaci di migliorare le condizioni di vita.

5 Dat versione tecnologica

In attesa del modello ministeriale, le Dat possono essere redatte a mano o si può utilizzare un modulo precompilato come quello scaricabile dal sito dell'associazione Coscioni, la stessa che si è prodigata per l'approvazione della legge e che oggi, al fine di rafforzare l'operatività della legge, chiede che si faccia un decreto che preveda l'inserimento delle Dat nella tessera sanitaria regionale. Qualora le condizioni di salute non consentano un documento scritto, si possono esprimere le proprie volontà con una videoregistrazione o con i dispositivi che permettono alle persone con disabilità di comunicare.

—

I nodi del governo

BATTAGLIA PER VIALE MAZZINI

Dal cda Rai un sì a Foa Ma Forza Italia fa muro Scontro in Vigilanza

Attesa oggi la decisione della commissione parlamentare Il partito del Cav voterà contro: serve un nome concordato

Alessandro Di Matteo / ROMA

La resa dei conti è prevista per questa mattina, alle 8.30. La commissione parlamentare di Vigilanza Rai si riunisce per votare presidente e amministratore delegato indicati ieri dal consiglio di amministrazione e solo in quel momento si vedrà se hanno sortito qualche effetto i contatti che Matteo Salvini avrebbe avuto con Silvio Berlusconi ieri sera, anche se le prime indiscrezioni parlavano di fumata nera e la rottura definitiva tra Fi e Lega sembra quasi inevitabile.

Dal Cda Rai non sono arrivate sorprese, Marcello Foa e Fabrizio Salini hanno ricevuto l'investitura rispettivamente come presidente e amministratore delegato, con il voto contrario di Rita Borioni (Pd) e l'astensione di Rodolfo Laganà, indicato dai dipendenti Rai. Ma per legge la nomina di Foa sarà efficace solo con il sì dei due terzi della Vigilanza. Voti che non ci sono, sulla carta, perché Lega, 5 Stelle e FdI (pure favorevoli) possono contare solo su 23 commissari, mentre il quorum è di 27.

Tutto bloccato, nonostante il colloquio che, secondo fonti leghiste, ci sarebbe stato ieri sera tra Salvini e Berlusconi e durante il quale il leader della Lega avrebbe ribadito la scelta di Foa, mentre l'ex premier avrebbe confermato il suo no. M5s, poi, non ha dubbi: bisogna tenere duro su Foa. Fi avrebbe addirittura stretto un accordo con il Pd e Leu per non partecipare proprio alle votazioni della Vigilanza questa mattina. Un espediente per avere la certezza della bocciatura di Foa ed evitare sorprese, dal momento che lo scrutinio è segreto e dentro Fi c'è un'ala, a cominciare da Niccolò Ghedini, che spinge per l'accordo con la Lega.

Solo all'ultimo momento, però, Pd e Fi decideranno se davvero non partecipare al voto, perché la maggioranza potrebbe puntare a far mancare il numero legale, facendo così saltare la votazione ed evitando in questo modo la bocciatura della Vigilanza. Foa, a quel punto, presiederebbe temporaneamente il Cda in quanto consigliere anziano e Lega e M5s potrebbero intanto procedere con le nomine dei direttori di Tg e di rete la prossima settimana. Scenario che il dem Michele Anzaldi stronca: «Se qualcuno pensa di andare contro la legge se ne assumerà tutte le responsabilità, comprese quelle personali. Non esistono nemmeno formule fumose come il "consigliere anziano". Non sono previste supplenze».

Foa, dopo il voto del Cda, si è limitato a poche parole: «Attendo con rispetto il voto della commissione di Vigilanza. Le logiche della partitocrazia sono estranee ai miei valori e alla mia cultura». Duri Fnsi e Usigrai: «Il Cda si è piegato al diktat, svelando già al primo atto totale sudditanza al governo». Andrea Marcucci, capogruppo Pd al Senato, è fiducioso: «Chi troppo vuole, nulla stringe. Conto che la Vigilanza impartisca una bella lezione a Di Maio e a Salvini». Il punto è capire cosa accade e se davvero la Vigilanza riesce a bocciare Foa. Ieri i rumors davano in calo l'ipotesi di ripiegare su Giampaolo Rossi, il consigliere eletto da Fdi e Fi. Qualcuno, dentro Fi, parlava addirittura di nuovo di Giovanna Bianchi Clerici, sulla quale però c'era il no dei 5 stelle. —

Amareggiato l'ex ministro Franceschini In 4 anni ci sono stati 12 milioni di visitatori

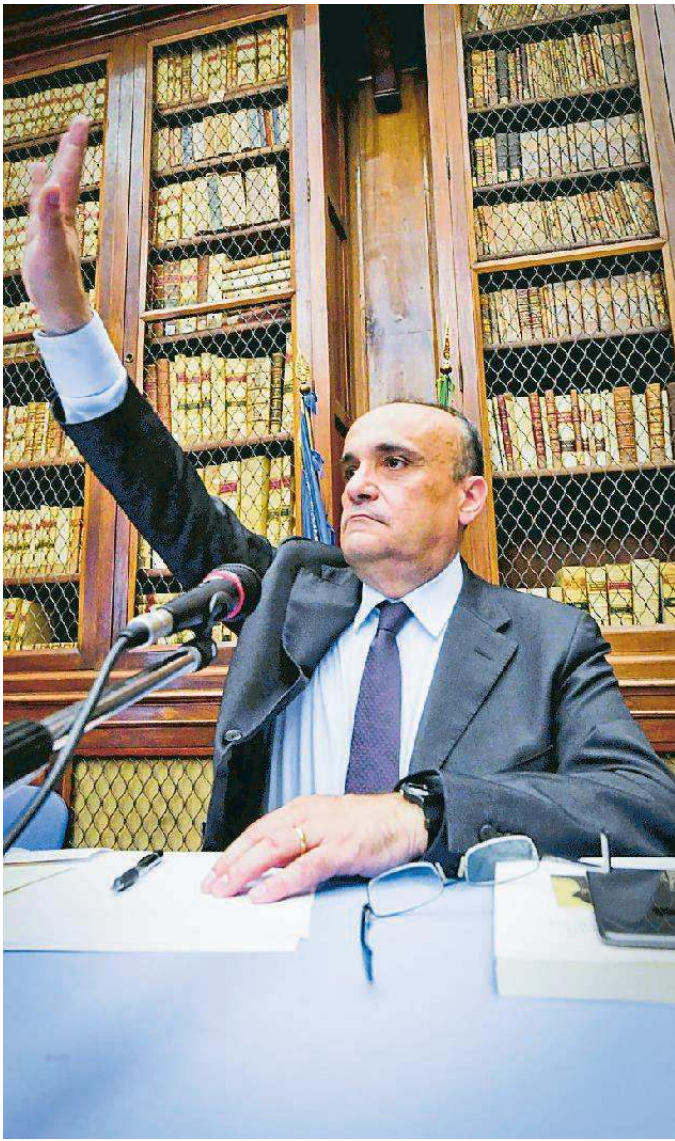
Domeniche gratis nei musei italiani Il governo stoppa l'iniziativa culturale

IL CASO

Nicola Corda / ROMA

«Il ministro ci ripensi, non si cambia quello che funziona solo perché l'ha fatto un governo di colore diverso». Dario Franceschini è un po' amareggiato e un po' arrabbiato per l'ultima mossa del suo successore Alberto Bonisoli che vuole cancellare le prime domeniche del mese gratis nei musei italiani. Da settembre si cambia annunciano, «chi vuole potrà continuare a farlo, ma non sarà più un'iniziativa centralista». Brutti segnali, «hanno azionato la ruspa anche sulla cultura» accusa Renzi, «fanno un dispetto agli italiani, non a noi». Bonisoli sbaglia, anche per Maria Stella Gelmini di Forza Italia: «è il governo del no alla cultura».

I dati dicono che l'iniziativa delle prime domeniche del mese gratis al museo, negli ultimi quattro anni, è stata un successo. Fino a febbraio 2018 sono stati 12 milioni i visitatori complessivi e alla fine dell'estate sfioreranno i 14 milioni. Nessun mancato incasso, anzi, le domeniche gratuite hanno aumentato e fatto da traino alle visite nei giorni a pagamento, con introiti cresciuti del 50%. Domeniche come una festa di popolo con i musei comunali, privati e della Chiesa che man mano si sono aggiunti ai musei nazionali. «Centinaia di migliaia di persone, famiglie che per la prima volta nella loro vita sono andate in un museo, era un'operazione educativa, pedagogica e non trovo nessuna motivazione logica per interromperla – dice Franceschini – se non quella di marcare una discontinuità politica, lo stanno facendo su tante cose, lascino almeno quelle che sono condivise da tutti».

Bonisoli si dichiara «stupito», conferma le intenzioni e spiega che le linee programmatiche illustrate alle commissioni prevedevano proprio di «cambiare le politiche di accesso gratuito, senza che ciò abbia provocato reazioni». Bonisoli dice di avere interpellato i direttori dei musei che hanno «unanimemente espresso la necessità di superare le domeniche gratuite», e ora avranno «la possibilità di decidere dove e quando introdurle, in modo più intelligente rispetto al passato». La spiegazione non convince l'ex ministro secondo cui l'iniziativa «funziona solo perché la promozione è unica», di un unico sistema museale italiano che, infatti, ha trainato anche i siti non statali. Un'iniziativa virtuosa di promozione della cultura, specie per quelle famiglie che non potevano permettersi di pagare 4 biglietti, mentre la concorrenza tra musei sarebbe negativa. —

L'attuale ministro dei Beni Culturali Alberto Bonisoli

LAVORO

Record di precari Spiragli dal bonus del Decreto dignità

La crescita dell'economia italiana rallenta e si ferma anche la ripresa del mercato del lavoro, dove l'unica voce che continua a macinare aumenti è quella dei contratti a termine. È questo il referto sulla prima metà dell'anno che l'Istat consegna prima della pausa estiva e su cui bisognerà far quadrare i conti in vista dell'aggiornamento del Documento di economia e finanza e soprattutto della messa a punto della legge di Bilancio. Un Prodotto interno lordo ridimensionato rende, infatti, più stretti i margini di manovra e ancora più dirimente la trattativa con Bruxelles. Intanto, con il rinnovo per altri due anni del bonus assunzioni anche per i giovani tra i 30 e i 35, arriveranno oltre 62 mila posti stabili in più. È uno degli effetti delle modifiche al Decreto dignità, quantificati dalla Ragioneria generale dello Stato nella relazione che accompagna il provvedimento in Aula.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITA 1

GRADO - Citta' Giardino, appartamento ultimo piano con ascensore. Ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, terrazzone panoramico di ca 36 mq, posteggio condominiale. Termautonomo, climatizzato, ammobiliato. Euro 128.000,00. Classe F (EPgl,nren 125,79) B.G. 040 3220032

MUGGIA casetta affiancata, su due piani, vista mare. Ingresso, salone, due camere, angolo cottura, due bagni, ripostiglio, poggioli, cortile. Abitabile da subito. Euro 142.000,00 Classe F EPgl 197,5. B.G. 040 272500

ZONA Borgo San Sergio bassa: Ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina, ascensore. Buone condizioni. Euro 75.000,00. Classe G EPgl 174,88 B.G. 040 3220032

ZONA Paolo Veronese - Androna Colombo vendesi posto auto in garage a soli Euro 22.000,00. B.G. 040 3220032

IMMOBILI ACQUISTO 2

CERCASI in acquisto zona Bonomea signorile con grande terrazza, giardino, posto auto, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno. B.G. 040 3220032

CERCASI in acquisto zona San Vito o Sant' Andrea appartamento soleggiato di soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, poggiolo in stabile con ascensore. B.G. 040 3220032

CERCASI in acquisto zona San Vito o Sant' Andrea o Campi Elisi villetta monofamiliare. B.G. 0403220032

CERCASI per locazione zona San Vito o Campi Elisi appartamento soleggiato di soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, poggiolo. B.G. 040 3220032

L'intrigo internazionale

Russiagate, si apre il processo a Manafort

Il presidente Trump: «Nessun reato è stato commesso». E Facebook avvisa: account finti per falsare il voto di mid-term

Francesco Semprini / NEW YORK

È il primo processo legato al Russiagate, ma ciò che probabilmente non emergerà sarà la verità sui presunti legami tra la campagna di Donald Trump e Vladimir Putin in occasione delle elezioni presidenziali del 2016 vinte dall'ex tycoon. L'attenzione si concentrerà infatti sui reati di evasione fiscale e truffa contestati a Paul Manafort, l'ex capo del comitato elettorale di Trump, che rischia fino a cent'anni di carcere.

I giurati, individuati ieri in quello che è stato il primo atto del procedimento, valuteranno l'operato di Manafort prima delle elezioni del 2016 e in particolare il lavoro di consulenza svolto in Ucraina dall'ex fedelissimo dell'attuale presidente: l'accusa ha raccolto le testimonianze di 35 persone e più di 500 documenti per dimostrare che Manafort guadagnò più di 60 milioni di dollari, secondo i documenti depositati alla vigilia del processo al tribunale di Alexandria, in Virginia dal procuratore Robert Mueller, titolare dell'inchiesta sulle presunte interferenze di Mosca nelle presidenziali del 2016. Soldi incassati lavorando nel Paese dell'Europa orientale, ma per la gran parte - sembra - nascosti al fisco. A questo si aggiunge una seconda accusa per Manafort, che avrebbe intascato svariati milioni di dollari chiedendo prestiti bancari in maniera fraudolenta, anche mentre lavorava per la campagna di Trump.

Il Tycoon si difende «Uniche collusioni quelle della corrotta Hillary e dei dem»

Si spera di far luce, insomma, sulle sontuose e spregiudicate spese da lui sostenute, sul dedalo di società attraverso le quali operava, sui soldi transitati per i paradisi fiscali e, in ultima istanza, finiti nelle sue tasche. Ma i presunti legami tra Trump e Putin, o tra i relativi cerchi magici, per far fuori la rivale Hillary Clinton e spianare la strada verso la Casa Bianca all'ex tycoon, potrebbero non essere affatto trattati nel corso del procedimento. «Non anticiperemo se la parola Russia sarà menzionata o meno», ha dichiarato giorni fa Greg Andres, membro della super procura che si occupa dell'inchiesta. Intanto, Facebook ammette tentativi di influenzare le elezioni di mid-term del prossimo novembre, in particolare attraverso account e pagine non autentiche, anche se «è troppo presto per legarli a un governo specifico», dicono i responsabili del social network.

È il primo di due processi che Manafort affronterà nel breve, il secondo dei quali, a settembre, legato all'indagine di Mueller per le presunte attività di lobbying esercitate in Usa in favore dell'ex presidente ucraino, Viktor Yanukovych, alleato di Putin. Attività svolte senza informare il dipartimento di Giustizia, come previsto dalla legge, quindi di fatto mentendo al governo.

Non sono escluse però implicazioni più ampie proprio quando la più controversa vicenda politico-giudiziaria della recente storia americana compie due anni. E a poche ore dall'inizio del primo processo sul Russiagate è Trump in persona a farsi sentire: «La collusione non è un reato - twitta il 45esimo presidente degli Stati Uniti -. E non c'è stata alcuna collusione ad eccezione di quella della corrotta Hillary e dei democratici». —

Accelera l'inchiesta ligure su dieci personaggi vicini ad ambienti leghisti e dell'estremismo nero
Sospettati di arruolamento o armamenti non autorizzati. Sui social foto del gruppo nel Donbass

E spuntano mercenari italiani nel teatro di guerra ucraino

IL RETROSCENA

Tommaso Fregatti
Matteo Indice

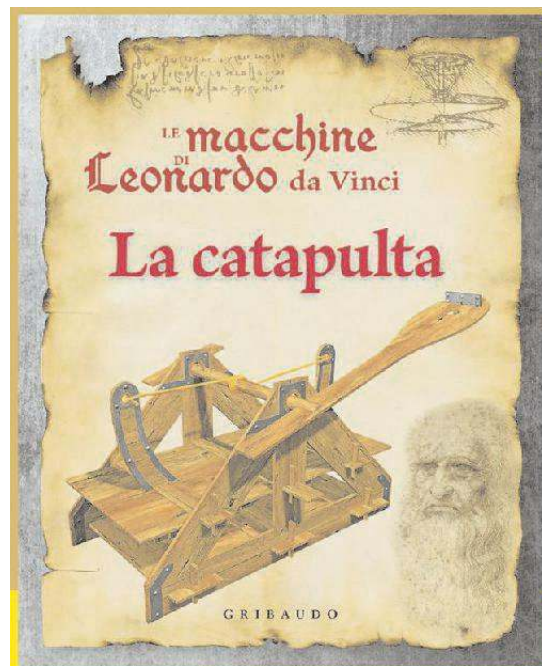
Il 26 luglio Andrea Palmeri, trentottenne, storico capo ultrà della Lucchese e dichiaratamente neofascista, scrive sul suo profilo Facebook con ogni probabilità dalla Russia: «Alcuni giorni fa, amici mentre scavavano una trincea hanno trovato una gavetta di un nostro ragazzo dell'Armir, Domicolo Nicola, 90° reggimento fanteria Salerno, numero matricola 12097». Secondo i magistrati, oltre che l'orgoglio per i soldati presenti sul fronte orientale nella Seconda guerra mondiale, quel messaggio certifica l'attività tuttora in corso d'un gruppo di mercenari italiani impegnati nell'ultimo triennio in Ucraina al fianco delle milizie filorusse, dei quali Palmeri è il vertice o comunque uno dei reclutatori sebbene si stia adesso dedicando in prevalenza a iniziative para-diplomatiche. Dieci di loro, originari di varie regioni e perlopiù simpatizzanti dell'estrema destra o della Lega, sono sotto inchiesta per "arruolamento o armamenti non autorizzati al servizio d'uno stato estero", reato punito con pene tra i 4 e i 15 anni di reclusione. L'indagine nelle ultime settimane ha subito un'improvvisa accelerazione, mentre per mesi era parsa arenata. E l'addebito è lo stesso che fu mosso al contractor appena rientrati dall'Iraq nel 2004, dopo il rapimento e la morte di Fabrizio Quattrocchi. Il nodo cruciale è la differenza tra il ruolo del mercenario - fuorilegge in Italia, che ha ratificato nel 1995 una convenzione Onu del 1989 - e appunto quello del contractor, sulla carta un professionista privato della sicurezza, pagato per i suoi servizi senza tuttavia la partecipazione attiva ai conflitti. Ad attualizzare i sospetti degli investigatori contribuiscono una serie di foto pubblicate in periodi più o meno recenti dai diversi combattenti, che li mostrano armi in pugno insieme ai militari foraggiati da Vladimir Putin, e i numerosi viaggi compiuti negli ultimi anni.

Il teatro d'azione, dal 2014 in avanti, è stato il Donbass, regione orientale dell'Ucraina (le città principali sono Donetsk e Lugansk) contesa fra l'esercito regolare e le formazioni che vorrebbero tornare sotto il controllo di Mosca, seguendo la sorte della Crimea. È insomma in un contesto di guerra civile che sono, o sono stati impegnati, i miliziani partiti dal nostro Paese, e a metà aprile l'ambasciata ucraina ha denunciato la presenza d'una trentina d'italiani divenuti soldati contro Kiev: l'intervento diplomatico ha così rinvigorito il fascicolo aperto a Genova dal procuratore capo, Francesco Cozzi, e dal pubblico ministero dell'antiterrorismo Federico Manotti.

Il battaglione con gli italiani

Perché la Liguria? Gli accertamenti delegati ai carabinieri del Ros erano partiti dalle perquisizioni di due giovani dai variegati percorsi tra Forza Nuova, CasaPound e gruppi skinhead, autori di scritte inneggianti al nazismo nello Spezzino. Mappando i loro contatti e le progressive ramificazioni, l'Arma si è poi imbattuta da Nord a Sud in una serie di movimenti neofascisti, circoscrivendo infine i presunti mercenari.

Oltre a Palmeri, che nel Donbass ha pure creato una onlus insieme a un'italo-russa vicina al Carroccio e in seguito candidata per Fratelli d'Italia a un'elezione municipale, tra i principali personaggi coinvolti ne figurano tre presenti almeno dal 2015 sui campi di battaglia. Il primo è l'ex soldato Antonio Cataldo, 34 anni, originario di Nola in Campania. Ha avuto esperienze in Libia, dove fu sequestrato e liberato nel 2008, si è addestrato in Russia e ha tenuto corsi a Panama.

Nell'elenco dei pubblici ministeri compare quindi Gabriele Carugati, detto "Arcangelo", ex addetto alla sicurezza d'un centro commerciale lombardo, figlio di Silvana Marin, per lungo tempo dirigente della Lega a Cairate (Varese): su Facebook conferma di vivere a Donetsk e alterna fotografie in mimetica a immagini di raduni a Pontida. Tra i sospetti reclutatori sono inoltre inclusi il moldavo Vladimir Verbitchii, che ha vissuto in Emilia e usava il nome di battaglia "Parma", e una donna d'origine russa, oltre a 4-5 figure minori. Tutti, nell'opinione di chi indaga, hanno ricevuto un compenso per stare al fronte e sono ritenuti "pericolosi" per la dimestichezza con le armi mixata alla solidità dei rapporti internazionali. Perciò i pm hanno deciso di accelerare. —

UNA LUNGA CONTROVERSIA

Macedonia al voto sul nome fra le polemiche

Alle urne il 30 settembre in un clima di contestazione perché il Parlamento ha deciso per un referendum solo consultivo

Giovanni Vale / ZAGABRIA

La Macedonia andrà al voto il 30 settembre per decidere se cambiare il proprio nome, come previsto dall'accordo con la Grecia. Il parlamento di Skopje ha approvato lunedì l'organizzazione di un referendum consultivo di portata storica e che prevederà un solo quesito: «Siete favorevoli all'adesione all'Ue e alla Nato tramite il sostegno all'accordo tra la Repubblica di Macedonia e la Repubblica di Grecia?». In altre parole, gli elettori macedoni dovranno scegliere se ribattezzare o meno il proprio paese - oggi noto in patria con il nome di "Macedonia" ma riconosciuto all'estero soltanto come Fyrom (l'acronimo di Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia) - accettando il compromesso trovato con Atene: Repubblica della Macedonia del Nord. Se si esprimeranno favorevolmente, i macedoni metteranno fine ad una controversia internazionale durante più di un quarto di secolo. La strada verso il referendum, tuttavia, è in salita. Soltanto 67 dei 120 parlamentari macedoni hanno votato a favore del referendum, mentre l'opposizione ha boicottato la seduta. Il partito conservatore Vmro-Dpmne dell'ex Primo ministro Nikola Gruevski critica infatti sia la natura del referendum sia la questione posta.

«Perché scegliere un referendum consultivo quando il premier Zoran Zaev ha promesso di organizzarne uno vincolante?», ha chiesto il deputato Vmro-Dpmne Nikola Micovski. Allo stesso modo, l'opposizione ha accusato il governo di aver scelto un quesito appositamente ambiguo. Tuttavia, il fronte dell'ex capo di governo non ha deciso se invitare i suoi elettori all'astensione. Ieri, il segretario generale del partito, Igor Janushev, ha comunque accusato il governo di aver "ceduto su tutta la linea" alle richieste di Atene e di voler "sradicare la Repubblica di Macedonia, la sua tradizione, la sua storia e la sua cultura".

Per il governo di Zoran Zaev, invece, l'approvazione popolare dell'accordo con la Grecia è un passo necessario al proseguimento del percorso euro-atlantico del paese. Candidata all'ingresso nell'Unione europea dal 2005 e alle porte della Nato fin dai primi anni Duemila, la Macedonia si è sempre scontrata in sede internazionale con il veto greco. Atene, infatti, non tollerava il fatto che l'ex repubblica jugoslava, indipendente dal 1991, potesse utilizzare lo stesso nome di una regione greca, la Macedonia appunto, con capitale Salonicco. Durante gli anni del governo Gruevski (2006-2015), inoltre, Skopje ha fatto innervosire le autorità greche utilizzando a più riprese il nome di Alessandro Magno per battezzare il proprio aeroporto così come l'autostrada che porta in Grecia. Il condottiero dell'Antichità è infatti una figura contesa tra i due Stati, che ne arrogano la paternità.

L'arrivo al potere del socialdemocratico Zaev nel 2017, ha portato ad una distensione delle relazioni bilaterali e ad un compromesso storico. Ieri, il premier ha promesso che il suo esecutivo rispetterà la volontà degli elettori, qualunque sia il risultato del referendum. —

a Macedonia andrà al voto il 30 settembre per decidere se cambiare il proprio nome

INFRASTRUTTURE

Il Montenegro rischia il crac a causa della super-autostrada

I dubbi della commissione Ue sulla sostenibilità dell'opera Il governo deve trovare un altro miliardo di euro per completare il progetto

ZAGABRIA

Il Montenegro rischia la bancarotta per colpa del progetto di autostrada Antivari (Bar)-Boljare? La stampa europea e le stesse autorità comunitarie a Bruxelles guardano con crescente preoccupazione alla posizione in cui si trova il governo di Podgorica, pesantemente indebitato nei confronti dei cinesi per un'infrastruttura che difficilmente sarà economicamente sostenibile. «C'è un grande interrogativo su come (i montenegrini, ndr.) saranno in grado di completarla», ha confidato all'agenzia Reuters un funzionario dell'Unione europea, «il loro spazio di manovra fiscale si è ristretto enormemente. Si sono strangolati». In effetti, nota l'analista Micha Romanowski, «quando il Montenegro ha firmato il contratto per l'autostrada con la Cina nel 2014, il suo debito pubblico è cresciuto del 23%». Non solo. Il finanziamento da 809 milioni di euro accordato dalla Banca d'esportazione ed importazione della Cina «ha costretto Podgorica ad alzare le tasse, congelare una parte dei salari nel settore pubblico ed interrompere i sussidi alle madri», prosegue Reuters. E nonostante ciò, «il debito pubblico si avvicinerà a quota 80% del Pil entro fine anno».

Se poi il governo vorrà finire l'opera, servirà - secondo le stime del Fondo monetario internazionale - un altro miliardo di euro. Mentre i lavori dell'autostrada proseguono, portati avanti dall'impresa cinese Crbc (la tessa che ha vinto il bando per il ponte di Sabbioncello in Croazia), i dubbi aumentano su cosa succederà una volta completata l'opera. Diversi studi hanno fatto infatti notare che difficilmente il traffico sulla linea che collega la costa montenegrina alla Serbia centrale potrà ripagare in pedaggi i costi di costruzione, o rendere possibile l'ipotesi di una concessione ad un'impresa privata. L'opposizione montenegrina avverte che i cinesi potrebbero trovarsi in una posizione molto vantaggiosa. Ma non sono gli unici a temere questo scenario. Il commissario europeo all'allargamento Johannes Hahn ha avvertito questa settimana che bisogna «fare attenzione alla strategia cinese nei Balcani e reagire in maniera adeguata». — G.V.

Autostrada in Montenegro

CROAZIA ALL'AVANGUARDIA

A Zagabria la banca del latte per aiutare i bimbi prematuri

La nuova struttura voluta anche dall'Unicef sarà alimentata da donatrici Finanziata dal governo avrà sede nella capitale

ZAGABRIA

Entro fine anno, la Croazia avrà la sua prima banca del latte umano. Ad annunciarlo, questo lunedì, è stato il responsabile del Centro ospedaliero universitario di Zagabria, Ante Corusic, che ha anticipato come la nuova struttura - una novità assoluta per il paese - avrà sede nella centralissima via Petrova, all'interno del reparto di Ginecologia e Ostetricia dell'ospedale. Finanziata dal governo croato con un investimento da 3 milioni di kune (poco più di 400mila euro), la banca garantirà il latte necessario ai bambini prematuri e ai neonati malati e sarà sostenuta anche dall'Unicef (il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia) che fornirà parte delle attrezzature. Fin dagli anni Ottanta, infatti, l'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) e l'Unicef raccomandano l'uso di latte umano nei casi in cui la madre biologica non sia in grado di allattare il neonato. «E' noto che una dieta a base di latte umano aiuta a superare le complicazioni nei bambini prematuri o in quelli che per motivi medici o di altro tipo non hanno potuto essere allattati al seno», spiega il Centro ospedaliero universitario di Zagabria sul proprio sito.

Ecco che la nuova banca sarà alimentata da donatrici che saranno "sottoposte a test" e il cui latte "sarà processato, immagazzinato e distribuito da via Petrova in tutta la Croazia", come ha precisato Ante Corusic alla televisione regionale N1. Inizialmente, la capacità della nuova infrastruttura sarà di 800 litri l'anno e la sua priorità sarà quella di assistere i neonati più in difficoltà. La vice-presidente di Unicef Croazia, Djurdjica Ivkovic, ha indicato che avranno la precedenza i bambini con un peso inferiore ai 1500 grammi alla nascita.

Nel paese, l'83% dei neonati sono allattati dalla madre dalla nascita fino a quando lasciano l'ospedale. La Croazia, inoltre, figura tra i paesi più impegnati al mondo nell'applicazione delle iniziative di Unicef e dell'OMS per la promozione dell'allattamento. In questo scenario s'inquadra questa nuova iniziativa —

G.V.

Una banca del latte

IL CASO

Sanatoria per moli e approdi abusivi delle ville

La nuova legge sul Demanio croato condonerà 20 mila manufatti sulla costa. Ma le case rischiano la demolizione

Andrea Marsanich / FIUME

L'anarchia, il caos presente da decenni lungo le coste istro-quarnerino-dalmate in fatto di costruzioni abusive potrebbe diventare un ricordo nei prossimi anni. A risolvere l'ingarbugliata situazione, sostengono a Zagabria, sarà la nuova legge sul Demanio marittimo,che dopo l'estate dovrebbe venire sottoposta a procedura parlamentare.

Si crede che il nuovo provveddimento porterà alla legalizzazione di circa 20 mila tra dighe, moli e approdi, approntati illegalmente, senza il rilascio di alcun documento, specie in Dalmazia, ma anche in Istria e nel Quarnero. Per arrivare alla sanatoria sarà però necessario in precedenza fissare le aree in regime di tutela demaniale, compito che a detta del ministero croato del Mare, Transporti e Infrastrutture dovrà essere portato a termine entro tre anni.

Fissati i territori del demanio marittimo, sarà possibile registrare gli immobili illeciti nei libri tavolari e quindi legalizzarli, se possibile. La situazione piu a rischio riguarderà le abitazioni, mentre le strutture portuali, così fonti vicine al governo, andranno incontro a condono.

In questi ultimi decenni, specie dall'indipendenza della Croazia, nel 1991, la su area costiera è stata tutto un fiorire di piccoli moli, strutture frangiflutti, ormeggi selvaggi e altro ancora, costruzioni venute alla luce senza permessi.

L'intento di Zagabria è di legalizzare queste strutture, a uso pubblico e privato, fatta eccezione per quelle opere in stato di abbandono oppure rovinate dall'azione del mare. Per i villini,ossia le seconde case, terrazze e appartamenti, l'approccio al problema - così da Zagabria - sarà diametralmente opposto e quasi certamente si arriverà alla demolizione, senza alcuna sanatoria. Il quadro meno complicato nel Paese riguarda una tra le regioni più disciplinate in materia, la Contea del Quarnero e Gorski kotar. Da Palazzo regionale a Fiume è arrivata la precisazione che alla fine del 2017 il competente assessorato aveva fissato il 38 per cento delle aree in regime di demanio marittimo. Ricordiamo all'uopo che la linea costiera della regione fiumana - pari a 1.065 chilometri, di cui 133 riguardano la terraferma e i restanti 932 chilometri la sua regione insulare, le varie Veglia, Lussino, Cherso, Arbe, Sansego, Unie, Sanpiero, Canidole e altre isole per intenderci. Il demanio marittimo è stato dunque determinato nel Quarnero lungo 382 chilometri. Si attende il placet del ministero del Mare per la fissazione di ulteriori 126 chilometri di costa, il che costituisce l'11,8 per cento. Grazie alla nuova legge sul demanio marittimo, si arriverà a regole e procedure più snelle con le nuove delimitazioni che non verranno più fissate dalla speciale commissione presente al dicastero del Mare, bensì l'incarico verrà affidato alle amministrazini regionali. I giornalisti hanno cercato di sapere quante siano le abitazioni abusive presenti a pochi metri dal mare, ma dal ministero dell'Edilizia e dell'Assetto territtoriale non è stato possibile ottenere risposta. È certo comunque che siano migliaia. —

Una villa con approdo privato lungo la costa dalmata

Fermata all'ingresso del centro di Rovigno l'automobile della donna
Poi il responsabile del servizio ammette l'errore e presenta le scuse

L'addetto vieta alla disabile l'area pedonale all'ora di punta

IL CASO

ROVIGNO –

L'errata interpretazione delle regole, ma forse è il caso di parlare di ignoranza e grave lacuna professionale di una guardia comunale, al centro di una spiacevole vicenda riportata da diversi portali in Croazia. A farne le spese una persona costretta a muoversi sulla sedia a rotelle, discriminata proprio per l'impossibilità di spostarsi facendo uso delle proprie gambe. Protagonista dell'episodio che sui social ha scatenato numerose reazioni, l'insegnante a riposo Vera Bosazzi di cui un bruttissimo incidente stradale di qualche anno fa, ha segnato l'esistenza in maniera irreversibile. Mentre era alla guida della sua auto con i comandi opportunamente modificati, l'addetto comunale non le ha voluto alzare la sbarra giustificandosi che alle 18.00 scatta il divieto di entrata per gli invalidi. «A queste parole - così Vera Bosazzi - sono semplicemente ammutolita, poi è subentrata una sensazione frammista tra umiliazione e vergogna, e non ho potuto trattenere alcune lacrime. Mi sono chiesta dentro di me se sia effettivamente vero che una città con un alto grado di civiltà come Rovigno, consideri le persone invalidi dannose per l'immagine della città». L'episodio ha fatto subito il giro di Rovigno e la stampa ha chiesto spiegazioni all'Ufficio per le attività comunali. «Sì, esiste il divieto di transito per le automobili per le vie del centro dalle 18 a mezzanotte - spiega il titolare dell'ufficio Elvis Prenc - però esso riguarda assolutamente tutti i veicoli, non solo quelli degli invalidi, per cui non viene fatta alcuna distinzione e discriminazione. Siamo stati costretti a introdurre il divieto - dice ancora - perchè è l'intervallo del massimo movimento pedonale per cui abbiamo voluto evitare intralci e situazioni di disagio. Proprio per le persone diversamente abili, nel grande posteggio di Valdibora abbiamo predisposto dei posti riservati dai quali essi possono raggiungere il centro città con le loro carrozzelle percorrendo solo un centinaio di metri. Evidentemente - aggiunge Prenc - l'addetto comunale ha commesso un grave errore per quale siamo in dovere di scusarci con la signora Bosazzi». —

P.R.

L'area del parcheggio di Valdibora a Rovigno

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Elisea Marassi

Ne danno la dolorosa notizia SERENA, PINO, LAVINIA, ROBERTO e l'amatissimo OLIVER.
Sei stata una persona unica ed insostituibile, la tua bontà ed il tuo incondizionato altruismo saranno sempre un esempio. Ti vogliamo bene. Ti saluteremo il giorno 03 agosto alle ore 11.00 nel cimitero di Muggia Vecchia.

Muggia, 1 agosto 2018

Ciao Eli, sei stata nelle nostre vite una persona silenziosa, costante, indispensabile. Ti salutiamo troppo presto con un'enorme abbraccio.
SERENA e PINO

Muggia, 1 agosto 2018

Elisea, ci hai sempre sostenuto in ogni istante, in ogni passo ed in ogni momento delle nostre vite. Sei stata e rimarrai per sempre un dono speciale e prezioso.
LAVINIA e ROBERTO

Muggia, 1 agosto 2018

Ciao Elisea, sei stata la mia grandissima compagna di giochi e mi mancherai tantissimo. So che adesso ti prenderai cura degli angioletti nel cielo.
OLIVER

Muggia, 1 agosto 2018

XI ANNIVERSARIO

Tullio Slatich

Sempre nei nostri cuori

Mamma e Papà

Trieste, 1 agosto 2018

Ci ha lasciati

Walter Heiser

Lo annunciano la moglie TULLIA, la figlia ELENA e i nipoti LUCA e FRANCESCO.
Lo saluteremo sabato 4 alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2018

Ciao

Walter

Grazie per tutti gli anni vissuti assieme.
Nel mio cuore resterai per sempre.
TULLIA

Trieste, 1 agosto 2018

Ciao caro amico,
MARA, GUIDO, GIACOMO.

Trieste, 1 agosto 2018

Ha raggiunto il suo caro marito

Vilma Tassile ved. Pauluzzi

Ne danno il triste annuncio il nipote ADRIANO con MICHELA, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 3 agosto alle ore 9.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2018

XI ANNIVERSARIO

Edoardo Coslovich

sei sempre nei nostri cuori

NARCISA, ALESSANDRO, PAOLA, DIEGO.

Trieste, 1 agosto 2018

Si è spento serenamente

Stelio Francarli Raze

Lo annunciano le figlie STELLIA, MARINELLA, LORELLA con le famiglie ed i nipoti UGO, BARBARA e FEDERICA.
Ciao

Nonnino

FEDERICA.
I funerali seguiranno venerdì 3 alle 13.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2018

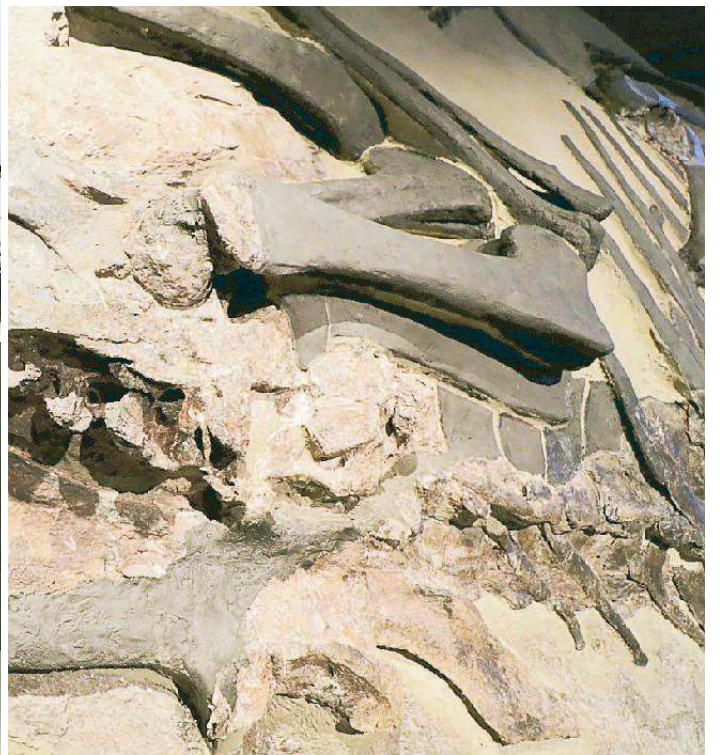
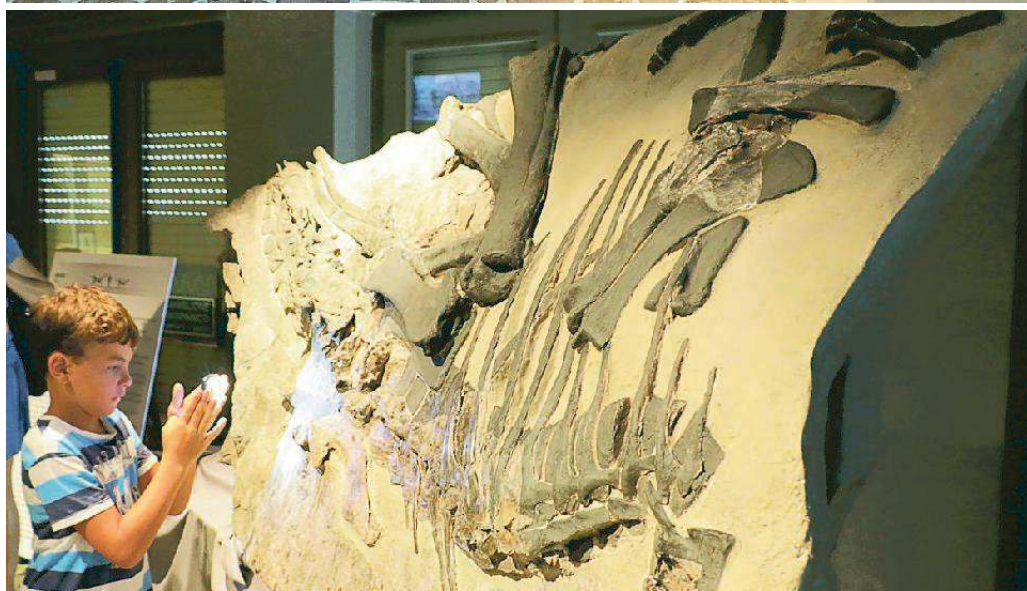
XVI ANNIVERSARIO

Matilde Ursič Guagnini

La ricordano con tanto affetto

I suoi cari

Trieste, 1 agosto 2018

L'INAUGURAZIONE

Nelle foto a sinistra due momenti della presentazione avvenuta ieri pomeriggio all'Infopoint di Sistiana, dove il dinosauro Bruno resterà esposto fino a domenica 19. Nelle tre foto centrali alcune fasi delle delicate operazioni di restauro del fossile rinvenuto nel sito paleontologico del Villaggio del Pescatore, dove si presume abbia prosperato 70 milioni di anni fa una colonia di androsauri, i dinosauri "vegetariani". Nelle foto a destra due dettagli del fossile in esposizione, il più grande esistente a livello italiano, destinato a diventare oggetto di studio di molti esperti del settore. Foto di Andrea Lasorte

Presentato a Sistiana il più grande esemplare completo della Penisola. È stato rinvenuto nel vicino sito paleontologico del Villaggio del Pescatore

Il dinosauro Bruno si svela alle porte di Trieste ed è subito la star del Jurassic Park italiano

IL DEBUTTO

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Si è presentato inchinato, con il collo proteso verso il basso, quasi a rendere omaggio allo stuolo di ricercatori e studiosi che hanno voluto presenziare al suo battesimo ufficiale in pubblico. Dopo aver atteso per più di 70 milioni di anni, adagiato nella roccia del Villaggio del Pescatore, il piccolo paesino sul mare nel Comune di Duino Aurisina, alle porte di Trieste. È il più grande dinosauro italiano completo. È lungo cinque metri abbondanti e si chiama Bruno. Una star, sottoposta, come da tradizione, ai flash di tanti fotografi. Rimarrà in vetrina all'Infopoint di Sistiana, il noto centro balneare di Duino Aurisina, dove transitano migliaia di turisti in questa stagione, fino a domenica 19. Poi, con ogni probabilità, entro qualche mese traslocherà al Museo di storia naturale di Trieste, per raggiungere infine Antonio, l'altro dinosauro ritrovato al Villaggio del Pescatore parecchi anni fa, più piccolo di Bruno di circa un metro, e presentato al pubblico nel 2000. Insieme formeranno una coppia di straordinario interesse turistico e scientifico, tanto da far diventare il sito del Villaggio del Pescatore, dove sono stati ritrovati, uno dei più importanti d'Italia.

IL SITO PALEONTOLOGICO

"In queste rocce – ha spiegato ieri il geologo Flavio Bacchia, responsabile della Cooperativa Gemina, che si occupa della gestione del sito paleontologico – si pensa possano esserci fino a una ventina di esemplari. Il lavoro per estrarre Bruno è stato lungo e meticoloso. In particolare, per liberare la testa del dinosauro dalle rocce abbiamo impiegato circa duemila ore di lavoro, utilizzando speciali liquidi che servono per lavare le ossa e rifinendo il tutto con l'acido formico». Per completare l'opera, bisognerà liberare dalle pietre anche la coda, unico pezzo dello scheletro che ancora si sottrae allo sguardo di studiosi e appassionati. Gli esperti auspicano che l'operazione si possa completare entro l'anno. Il blocco di pietra nel quale era incassata la parte centrale dello scheletro pesava in origine 960 chili, quello che conteneva la testa 150.

GLI ANDROSAURI

Bruno, alla pari di Antonio, è un androsauro, cioè un dinosauro erbivoro, dal becco ad anatra e il peso di circa sei quintali. Quando è stato individuato per la prima volta, lo scheletro era frazionato in 818 frammenti di varie dimensioni che sono poi state pazientemente lavorati una ad una nel laboratorio della Zoic, l'impresa triestina specializzata in questo tipo di operazioni. La rarità di Bruno consiste anche nel fatto che il fossile è curvato su sé stesso per 180 gradi. Ancora del tutto ignota la causa di questa particolare struttura: qualcuno ha azzardato l'ipotesi che si possa essere trattato di convulsioni al momento della morte.

L'UNIVERSITÀ

Di grande rilievo è anche l'aspetto scientifico della scoperta di Bruno. Francesco Princivalle, direttore del Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università di Trieste, ha definito il sito paleontologico del Villaggio del Pescatore «un vero e proprio giacimento, che ritengo possa calamitare l'attenzione di un gran numero di docenti, provenienti da altre università, anche straniere, interessati a capire come mai in questa zona si crearono, 70 milioni di anni fa, le condizioni per far prosperare una colonia di androsauri».

LA PROSPETTIVA TURISTICA

Sotto il profilo turistico, la presenza di Bruno e Antonio è di valenza internazionale. Marco Tullio Pietrangelo direttore di Promoturismo Fvg, l'ente di promozione del Friuli Venezia Giulia, ha parlato di «necessità di migliorare il sito paleontologico del Villaggio del Pescatore». Simonetta Bonomi, responsabile della Soprintendenza del Fvg, ha promesso il suo impegno «per far sì che l'estrazione della coda si possa completare quanto prima. Il problema è che l'area in cui è collocato il sito è di proprietà privata e questo non ne favorisce l'accessibilità. Dobbiamo ampliare gli orizzonti di crescita della nostra Regione sotto il profilo del turismo e la nascita di un Parco archeologico è uno degli obiettivi». Sul punto si è espressa anche Daniela Pallotta, sindaco di Duino Aurisina. «A breve la Regione dovrebbe metterci a disposizione 450 mila euro per poter asfaltare la strada di accesso al sito che ora è in parte uno sterrato. A quel punto l'intera zona ne beneficerà. Il sito paleontologico ha tutti i numeri per poter diventare il più importante d'Italia. Se tutte le istituzioni collaboreranno nessun obiettivo sarà precluso». —

LA SCHEDA

L'esemplare bis

Bruno è lungo oltre 5 metri ed è "fratello" di Antonio, il primo dinosauro emerso dalle rocce del Villaggio del Pescatore e presentato al pubblico 18 anni fa.

La ricostruzione

Quando è stato individuato, il suo scheletro era diviso in 818 frammenti che sono state pazientemente lavorati in un laboratorio specializzato.

Le prospettive

Bruno e Antonio stanno per lanciare il sito paleontologico del Villaggio del Pescatore e l'intero territorio di Duino Aurisina fino a Trieste verso nuovi orizzonti turistici.

ITALIA & MONDO

CITTÀ DEL VATICANO

Centomila chierichetti abbracciano Bergoglio

«Siete coraggiosi, con questo caldo, ma il vostro presidente mi ha detto: "Santo Padre li incoraggi". Allora ve lo dico: coraggio!». Papa Francesco ha iniziato con queste parole il suo dialogo con i ministranti di 20 paesi del mondo riuniti in piazza San Pietro per il loro pellegrinaggio romano: centomila chierichetti – assiepati dall'alba e rinfrescati per molte ore da potenti idranti – che hanno colorato l'assolata piazza. Una folla entusiasta e multilingue che papa Bergoglio ha simbolicamente abbracciato compiendo un lungo giro tra i settori gremiti della piazza e spingendosi con la jeep fino a metà di via della Conciliazione. Motto della manifestazione di quest'anno è: «Cerca la pace e inseguila».

LA PROCURA DI ROMA

Molestie sessuali Caso Brizzi da archiviare «Il fatto non sussiste»

ROMA

«Nessun profilo penale, il fatto non sussiste». Sono le conclusioni a cui è giunta la Procura di Roma che ha chiesto l'archiviazione per il regista Fausto Brizzi accusato da tre donne di presunte violenze sessuali. A circa quattro mesi dall'iscrizione nel registro degli indagati per il regista romano arriva dai pm di piazzale Clodio la formale sollecitazione al gip di archiviare la sua posizione. A breve, quindi, potrebbe calare il sipario su una vicenda giudiziaria che ha coinvolto uno dei registi italiani più noti grazie a commedie che hanno sbancato il box-office come "Notte prima degli esami". La parola ora passa al gip che potrebbe fissare nelle prossime settimane un'udienza per discutere la richiesta avanzata dalla procura.

Le denunce riguardavano tre episodi avvenuti nel 2014, 2015 e 2017. Gli inquirenti, coordinati dal procuratore aggiunto Maria Monteleone, hanno svolto accertamenti anche per i due casi, quelli risalenti ad alcuni anni fa, le cui denunce erano arrivate oltre i termini di legge. In base a quanto accertato dai magistrati negli episodi non sono stati riscontrati profili di natura penale.

Il "caso-Brizzi", che alcuni hanno accostato alla vicenda che ha travolto il potente produttore americano Harvey Weinstein, è esploso nel novembre dello scorso anno dopo una inchiesta delle «Iene» su presunti abusi e violenze nel cinema italiano. La trasmissione ha mandato in onda una serie di testimonianze di ragazze, circa una decina, che raccontavano di avere subìto vere proprie aggressioni sessuali da parte di Brizzi. In base alle denunce il regista romano avrebbe invitato le ragazze nel suo loft-studio per un provino e le avrebbe poi obbligate a subire rapporti sessuali. Tre delle presunte vittime hanno deciso di presentare una denuncia ai pm di piazzale Clodio. Nel corso di audizioni protette, le presunte vittime hanno confermato il racconto fatto davanti alle telecamere della trasmissione tv. Ricostruzioni su cui hanno lavorato per settimane gli inquirenti non trovando però elementi di natura penale.

E nell'ambito dell'attività istruttoria della procura capitolina è stato interrogato lo stesso Brizzi che da subito aveva chiesto un confronto con gli inquirenti. Il regista è stato sentito nell'aprile scorso per alcune ore. Un interrogatorio durante il quale avrebbe fornito una serie di chiarimenti. —

IL DELITTO DI MACERATA

Oseghale ora ammette «Feci a pezzi Pamela»

ASCOLI PICENO

«Ho fatto a pezzi il corpo di Pamela Mastropietro» ma la ragazza «era già morta per overdose dopo aver assunto eroina». A sei mesi dalla morte della 18enne romana a Macerata, arrivano le prime ammissioni choc di responsabilità di Innocent Oseghale, 29enne pusher nigeriano, in carcere da fine gennaio scorso con le accuse di omicidio volontario, vilipendio, distruzione e occultamento di cadavere e spaccio di droga.

Il nigeriano, tramite un interprete in lingua inglese, è stato sentito ieri per l'ennesima volta nel carcere di Ascoli Piceno dal procuratore Giovanni Giorgio: ha ribadito però di non aver ucciso né violentato Pamela, sostenendo di aver avuto con lei un rapporto sessuale consenziente. Poi l'overdose letale e la decisioen di sezionare il corpo chiudendolo in due valige di cui disfarsi. Nuove ammissioni che non collimano con le risultanze scientifiche secondo le quali Pamela fu accoltellata queando era ancora viva. —

REGGIO CALABRIA

Cartone per le fratture I Nas al pronto soccorso

REGGIO CALABRIA

«Nessun utilizzo di stecche di cartone per immobilizzare fratture. Il paziente è arrivato in pronto soccorso già con la stabilizzazione di cartone e noi non l'abbiamo tolta solo per evitare di perdere tempo e per fare subito una radiografia allo scopo di prevenire complicazioni». È toccato ad Angelo Ianni, primario del Pronto soccorso dell'ospedale metropolitano di Reggio Calabria, provare a smontare l'episodio, con tanto di foto diffuse sul web, che ha fatto deflagrare il caso delle «ingessature di cartone» che sarebbero state applicate ad alcuni pazienti con fratture. Il responsabile del Pronto soccorso ha parlato di un solo caso mentre di un secondo ha riferito la Direzione aziendale. Tesi non condivisa dal sindacato Anaao-Assomed, secondo cui i casi documentabili sarebbero 4. Il ministro della Salute ha inviato i Nas. —

CAMPIONE

Chiuso il casinò In 500 senza lavoro

Soluzione difficile e tempi lunghi per lo storico Casinò di Campione, enclave italiana in Svizzera, dichiarato fallito dal Tribunale di Como per insolvenza e chiuso venerdì scorso. Ieri parte dei 500 dipendenti rimasti senza lavoro, è arrivata con due pullman davanti alla Regione per sollecitare un intervento di Roma. «Siamo consapevoli - ha detto il presidente del consiglio regionale lombardo Alessandro Fermi - che più si allungano i tempi, più l'utenza si indirizzerà stabilmente su altre strutture da gioco».

LOMBARDIA

Contraccettivi gratis per i giovani under 24

Contraccezione gratuita per giovani fino a 24 anni nei consultori della Lombardia e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. Sono alcuni degli obiettivi di un ordine del giorno alla manovra di bilancio 2018-2020 - presentato dalla consigliera Pd Paola Bocci - approvato dal Consiglio regionale della Lombardia con 63 voti favorevoli e un solo astenuto. «È responsabilità delle istituzioni fare di tutto - spiega Bocci - per evitare le conseguenze tragiche di una malattia come l'HIV».

SENTENZA "SALVA-CASA" A PARMA

Giudice gli taglia debito e lo diluisce in 30 anni

MILANO

Si è visto ridurre un debito da 240mila euro, contratto per l'acquisto di una casa con l'Inps e quattro finanziarie, a 160mila euro ma, soprattutto, su decisione del giudice di Parma Pietro Rogato, avrà 30 anni per pagarlo in rate da poco più di 300 euro al mese. L'uomo, assistito dagli avvocati Claudio Defilippi e Lorenza Squeri, si è visto infatti approvare il cosiddetto «piano di rientro del consumatore» sulla scorta della Legge del 27 gennaio del 2012 sul sovraindebitamento e, secondo l'avvocato Defilippi, «è finalmente tornato a vivere».

Per il legale la decisione costituisce «un precedente rilevantissimo» per quei debitori che si trovano nelle stesse condizioni. L'uomo, che ha uno stipendio di 24.000 euro annui, avrà salva la casa. —

ECONOMIA

LE DECISIONI DEL CDA: NASCE IL GENERAL MANAGER

Generali, Borean nuovo Cfo Più poteri a De Courtois

Il Ceo Donnet cambia la squadra di vertice del Leone: Luigi Lubelli lascia
Il nuovo capo della finanza è triestino con un Phd in fisica delle particelle

Piercarlo Fiumanò / TRIESTE

Philippe Donnet cambia la squadra di vertice delle Generali in vista del nuovo piano industriale 2019-2021 che sarà presentato a Milano il prossimo 21 novembre. La novità principale consiste nella creazione della figura del general manager ritagliata sul profilo di Frederic de Courtois, a diretto riporto del Ceo Donnet e con poteri rafforzati. De Courtois avrà responsabilità su tutte le aree chiave del business, e in particolare l'area finanza. Proprio in quest'ambito arriva la seconda novità annunciata dopo il cda di ieri (stamane ci sarà la diffusione dei conti semestrali) con la sostituzione del Cfo di gruppo, Luigi Lubelli, che lascerà la compagnia «per perseguire nuove sfide professionali» dopo avere assunto l'incarico nel gennaio dello scorso anno in seguito all'uscita di Alberto Minali. Il suo ruolo verrà preso a partire dal primo settembre da Cristiano Borean, 44 anni, capo della finanza dal 2013 di Generali France, che entrerà a far parte del Group Management Committee.

Cristiano Borean

Frederic De Courtois

Philippe Donnet

BOREAN NUOVO CFO.
Il top manager triestino è da tempo sotto osservazione come uno degli enfant prodige del Leone. Laurea in fisica all'università di Trieste e poi diploma al Cern al Ginevra, il nuovo Cfo ha un Phd in fisica delle particelle. Borean ha percorso una carriera tutta interna al gruppo dove è entrato nel 2003. Dopo un'esperienza a Londra nella gestione degli asset finanziari, tre anni dopo è passato a Generali France come senior analist. Tornato nel 2007 nell'head office triestino come responsabile della finanza quantitativa, ha ricoperto per diversi anni un ruolo importante in Genertel. L'obiettivo di questo riassetto organizzativo, precisa Generali in una nota, è «accrescere la capacità del gruppo di perseguire le importanti sfide del Piano Strategico 2019-2021, che si basa su tre pilastri: ottimizzazione finanziaria, crescita profittevole, innovazione e trasformazione del business model». Nel nuovo schema di governo delle Generali saranno centrali le figure di Marco Sesana (capo dell'Italia), Jean-Laurent Granier (Francia), Giovanni Liverani (Germania) e Luciano Cirinà (Cee).

> Nel nuovo assetto valorizzati i capi dei quattro mercati più importanti

DE COURTOIS GENERAL MANAGER
De Courtois avrà poteri rafforzati dopo avere già ricoperto una funzione nuova come responsabile della Buisiness Lines International. È stato scelto nel settembre scorso da Donnet dopo avere guidato Axa in Italia dal 2007 al 2016. A questo punto, con la creazione della figura di un general manager, sembra remota l'ipotesi che a Trieste si decida di occupare la casella di direttore generale rimasta vuota dopo l'addio di Alberto Minali.

Nello specifico De Courtois avrà responsabilità sulle seguenti aree del gruppo: Chief Financial Officer; Chief Marketing & Customer Officer; Mergers & Acquisitions; Strategy & Business Accelerator; Operations & Insurance. Il top manager francese ha appena superato l'obiettivo del gruppo per quanto riguarda le dismissioni non strategiche con un incasso che ha già superato il miliardo e mezzo di euro. —

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Autovie: terza corsia ormai indispensabile Su il traffico (+5,2%)

TRIESTE

Autovie Venete compra da Friulia il terzo piano del palazzo di via Locchi a Trieste. Un'operazione da 3 milioni di euro, spiega il presidente Maurizio Castagna dopo la ratifica di ieri in cda, «che ci consentirà di spostare il personale attualmente dislocato nei locali di via Lazzaretto Vecchio, razionalizzando così la logistica degli uffici». In cda si è poi fatto il punto della situazione sull'incremento dei transiti che rende sempre più urgente la terza corsia. «I disagi sono contenibili ma non evitabili – rimarca il presidente–, e quindi dobbiamo fare l'impossibile per concludere l'opera quanto prima». Sono i camion quelli da cui dipende la congestione della circolazione, soprattutto in determinati giorni della settimana, come il martedì, quando arrivano i mezzi partiti da più lontano. Il traffico commerciale nei primi cinque mesi del 2018 è salito del 5,2% rispetto all'analogo periodo del 2017».

Maurizio Castagna

Sul fronte riorganizzazione al Centro Servizi di Palmanova, una volta completata la nuova palazzina, in fase di ultimazione, verranno "traslocati" tutti i dipendenti attualmente ospitati nella ex caserma Montesanto. Se Friulia fa cassa, Autovie rientrerà dell'esborso con il ricavato della vendita degli spazi di via Lazzaretto Vecchio. —

M.B.

SALE IL FATTURATO SAVE

Aeroporto di Venezia: 5 milioni di passeggeri

VENEZIA

Fatturato del semestre a 101,8 milioni di euro, +11,6% rispetto ai valori del primo semestre 2017, con risultato operativo lordo (Ebitda) di 47,4 milioni (+16,3%) e utile netto a 21,5 milioni (+21,7%). Sono i risultati della relazione al 30 giugno del gruppo Save, concessionaria aeroportuale di Venezia, Treviso, Verona e Charleroi (Belgio) approvata dal consiglio di amministrazione presieduto da Enrico Marchi. Il sistema aeroportuale di Venezia-Treviso ha superato in particolare il 6,5 milioni di passeggeri (+8,2%); a Venezia sono stati quasi 5 milioni (+7,4%), sia domestici (+8,4%) che internazionali (+7,3%). I dati confermano la prevalente componente internazionale dello scalo lagunare: l'87% dei passeggeri vola tra Venezia e destinazioni europee.

LA COMPAGNIA LOW COST

Ryanair, il Ceo rinuncia al bonus da un milione

ROMA

Il boss di Ryanair, Michael ÒLeary, ha volontariamente rinunciato a tutti i suoi bonus di rendimento, una cifra pari a circa un milione di euro. La decisione, resa nota dalla relazione annuale della compagnia, rappresenta una sorta di ammissione di colpa per il fallimento del programma pilota della compagnia aerea.

La rinuncia ai bonus è stata presa da O'Leary nonostante i ricavi record di 7,15 miliardi di euro, gli utili di 1,45 miliardi di euro e i 130 milioni di passeggeri trasportati dalla compagnia aerea nel 2017/18. L'errore nella distribuzione delle vacanze dei piloti ha costretto Ryanair a cancellare più di 20.000 voli tra lo scorso settembre e marzo, danneggiando 700.000 passeggeri e costando quasi 25 milioni di euro alla compagnia.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

K-STREAM	DA VENEZIA A MOLO VII	ore	1.00
UN MARMARA	DA MERSIN A ORM. 31 BIS	ore	8.00
SAFFET BEY	DA CESME A ORM. 47	ore	10.00
HAN XIN	DA DJEN-DJEN A RADA	ore	14.00
GRIETJE	DA TYNE A RADA	ore	14.30
MAERSK ESSEX	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	ore	15.00
SAFFET ULUSOY	DA AMBARLI A ORM. 32	ore	15.30

IN PARTENZA

BF PHILIPP	DA MOLO VII PER RAVENNA	ore	1.00
ADVANTAGE ARROW	DA RADA PER NOVOROSSIYSK	ore	7.00
FIAMMETTA	DA ORM. 26 PER ROVIGNO	ore	8.30
NISSONS PAROS	DA RADA PER PIREO	ore	12.00
DUGI OTOK	DA RADA PER MALTA	ore	12.00
K-STREAM	DA MOLO VII PER VENEZIA	ore	18.00
MSC COBALTO	DA MOLO VII PER IZMIR	ore	18.00
SAINT GEORGE	DA RADA PER PIREO	ore	19.00
UN ISTANBUL	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore	20.00
UN MARMARA	DA ORM. 31 BIS PER MERSIN	ore	22.00

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE CANAL DE FERRO - VAL CANALE
UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DEL GEMONESE

Estratto bando di gara procedura aperta ai sensi art. 60 D.Lgs. 50/2016 per la presentazione di proposte di candidatura per l'individuazione di un soggetto attuatore per la co-progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, tutela e integrazione in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, nell'ambito di un progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) denominato "Gemonese - Canal del Ferro e Val Canale" per un periodo di 3 anni – CIG: 7557235B99 Termine di presentazione offerte : ore 12 del giorno 31-08-2018
Importo complessivo dell'appalto: €. 2.096.100,00 IVA esclusa, per 3 anni
Documentazione completa scaricabile sul sito: www.canaldelferro-valcanale.utifvg.it;
Referenti: Dott. Fasone Giuseppe (Servizio e Capitolato) Tel 0432-971160 int. 30
Dott. Alessandro Oman (Amministrativa) Tel 0428-90351 int. 929
Il Responsabile Centrale di Committenza: F.to Dott. Alessandro Oman

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 31-07-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5180**	+0,0000	0,4320	0,6207	-11,8300	326
A2A	**1,5715**	+2,1100	1,3920	1,6865	+1,9100	4923
Acea	**13,5300**	+2,0400	12,6700	16,4300	-12,1400	2881
Acsm-Agam	**2,4600**	+0,0000	2,2800	2,5100	+6,5900	188
Aedes	**0,3145**	+0,9600	0,2980	0,5280	-32,8000	101
Aegon	**5,6680**	+3,2800	5,1120	6,1180	+6,6400	-
Agatos	**0,2180**	+1,8700	0,2100	0,3577	-26,7500	14
Ageas	**45,7300**	+0,0000	40,5800	45,7300	+10,1100	0
Ahold Del	**21,7750**	+0,4800	17,2480	21,7750	+18,8600	-
Alerion	**3,0000**	+0,6700	2,9500	3,6000	+0,5400	154
Allianz SE	**189,4400**	+0,7000	171,5000	205,6000	-1,3300	85826
Ambienthesis	**0,3750**	+0,0000	0,3530	0,4080	-6,5300	4
Ambromobiliare	**4,0500**	+0,0000	3,5500	4,3400	+6,5800	11
Anima Holding	**4,5960**	+0,3900	4,4240	6,5475	-18,6200	1747
Askoll EVA	**3,5390**	-1,1500	3,5390	4,5900	-	55
Assiteca	**2,8300**	+1,0700	2,1000	2,9000	+12,7500	92
ASTM	**23,3000**	-1,2700	18,1200	25,0000	-3,8400	2307
Atlantia	**25,3700**	-0,3100	23,5800	28,4000	-3,6100	20950
Autogrill Spa	**9,3500**	-1,6800	9,3500	11,5000	-18,7000	2379
Autostrade Meridionali	**28,8000**	+1,4100	26,3000	34,8000	+3,9700	126
Axa SA	**21,7000**	+1,2100	20,6350	27,4400	-12,3900	-
Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	**14,3650**	+1,5900	13,0100	18,9700	-10,0500	2058
B Banca Carige	**0,0089**	+2,3000	0,0073	0,0095	+9,8800	492
Banca Carige ris	**88,0000**	-1,6800	75,0000	93,0000	+11,7500	0
Banca Farmafactoring	**5,3450**	-0,2800	4,8920	6,6100	-16,4800	909
Banca Generali	**23,0800**	+1,9400	20,0400	30,8400	-16,8000	2697
Banca Intermobiliare	**0,3770**	-0,7900	0,3110	0,6860	-20,0800	59
Banca Mediolanum	**6,1450**	+3,4500	5,6950	7,9500	-14,8300	4549
Banca Monte Paschi Siena	**2,6580**	+1,2600	2,3600	4,0180	-32,0900	3031
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,7810**	+1,4200	4,0870	5,1480	+13,5600	2301
Banca Popolare di Sondrio	**3,7080**	+0,6000	3,0440	4,0120	+21,8100	1681
Banca Profilo	**0,2150**	+2,8700	0,1920	0,2665	-9,5900	146
Banco BPM	**2,7200**	+1,4200	2,1000	3,1455	+3,8200	4121
Banco di Desio e Brianza	**2,1900**	+0,4600	1,9900	2,3900	-4,7000	256
Banco di Desio e Brianza rnc	**2,0500**	-0,4900	1,9850	2,3600	-2,4700	27
Banco di Sardegna risp	**6,3000**	-1,5600	5,9800	7,3200	-7,0100	42
Banco Santander	**4,8220**	+1,0600	4,5400	6,1200	-11,8500	77809
Basf	**82,1900**	+0,0600	80,3500	98,7000	-10,5700	-
Basicnet	**4,0900**	+0,2500	3,4800	4,1600	+11,1400	249
Bastogi	**0,9400**	-0,8400	0,9400	1,1950	-21,0700	116
Bayer	**95,3000**	+0,3200	87,7714	107,3648	-7,7700	0
Beghelli	**0,3460**	-0,2900	0,3440	0,4480	-16,8300	69
Beiersdorf AG	**98,7400**	+0,0000	86,2000	100,4000	+1,7900	-
Beni Stabili	**0,7550**	+0,4700	0,6520	0,7900	-2,0800	1714
Bialetti Industrie	**0,3485**	+1,0100	0,3410	0,5980	-33,1100	38
Biancamano	**0,2740**	-2,4900	0,2650	0,3690	-16,8700	9
Bio On	**56,2000**	+0,0000	24,3000	70,0000	+93,7300	1058
Biodue	**5,6200**	+1,8100	4,8700	7,1000	+3,5900	63
Bioera	**0,1620**	-0,3100	0,1605	0,2300	-11,6200	7
Blue Financial Communication	**1,1900**	+0,0000	0,7750	1,6800	-27,1700	4
BMW	**83,1000**	+0,0600	77,5000	96,1500	-2,8100	-
BNP Paribas	**55,8400**	+1,3400	51,7000	68,5400	-10,1500	-
Bomi Italia	**3,0900**	-2,2200	2,7166	3,6505	+13,7400	47
Borgosesia	**0,5350**	+0,0000	0,5150	0,8500	-10,2300	6
Borgosesia r	**1,7400**	+0,0000	0,3200	1,7700	+443,7500	2
Brembo	**11,7200**	+0,4300	11,1300	13,6000	-7,5000	3914
Brioschi	**0,0700**	+0,0000	0,0596	0,0840	-14,4300	55
Brunello Cucinelli	**35,5000**	-2,0700	25,1000	38,5500	+31,4300	2414
Buzzi Unicem	**18,8500**	-1,2100	18,8500	24,4400	-16,2200	3117
Buzzi Unicem rnc	**10,6400**	-0,7500	10,5200	13,8800	-16,4200	433
C Caleffi	**1,4150**	-2,7500	1,3400	1,5050	-5,0300	22
Caltagirone	**2,5900**	+1,1700	2,5000	3,4000	-14,1800	311
Caltagirone Editore	**1,2650**	-0,3900	1,2550	1,4450	-1,2500	158
Campari	**7,2100**	-1,1700	5,7450	7,6450	+11,8700	8375
Carraro	**2,9400**	-2,3300	2,5550	4,3100	-24,2300	234
Carrefour	**15,3750**	+0,6500	13,1700	19,6600	-14,5800	-
Casta Diva Group	**1,4900**	-0,3300	1,2850	1,8800	+3,6200	19
Cattolica Assicurazioni	**7,8700**	+6,1400	7,0600	10,7300	-13,0400	1372
CdR Advance Capital	**0,9900**	+0,0000	0,9740	1,0850	-3,8800	12
Cerved Group	**9,8300**	+2,5600	8,5900	11,7000	-7,2600	1920
CHL	**0,0111**	+2,7800	0,0106	0,0214	-45,5900	4
CIA	**0,1700**	+0,0000	0,1665	0,2054	-3,4100	16
Cir	**1,0400**	+0,0000	1,0180	1,2380	-10,7300	826
Class Editori	**0,2870**	+1,7700	0,2710	0,4110	-24,2500	28
CNH Industrial	**10,0350**	+0,1500	8,6720	12,4800	-10,1600	13692
Cofide	**0,4600**	+0,8800	0,4225	0,6050	-20,5500	331
Conafi	**0,2910**	-0,6800	0,1866	0,3802	+35,7100	12
Credem	**6,3500**	+0,0000	5,8200	7,8500	-10,2500	2111
Credit Agricole	**12,0400**	+1,1300	11,3150	15,4400	-13,0700	-
Credito Valtellinese	**0,1062**	+0,5700	0,0899	0,1783	-39,1300	745
CSP	**0,9300**	+0,8700	0,9220	1,1000	-10,0600	31
Culti Milano	**4,4000**	+0,0000	4,1500	4,9100	-6,7800	14
D Daimler	**59,4900**	-0,0500	54,9100	75,8500	-15,8600	-
Damiani	**0,9240**	-0,6500	0,9200	1,0840	-14,7600	76
Danieli	**21,0000**	-0,2400	19,7900	23,8000	+6,0100	858
Danieli rnc	**15,0000**	-0,6600	13,8600	16,9800	+8,2300	606
Danone	**67,4900**	+0,3900	62,9700	71,2000	-3,8600	-
De' Longhi	**25,1600**	+4,5700	22,4400	27,1800	-0,2800	3761
Deutsche Bank	**11,2140**	+2,4300	9,0410	16,3200	-29,2500	-
Deutsche Borse AG	**113,0000**	+0,0000	97,9000	119,3500	+15,4200	-
Deutsche Telekom	**14,1900**	+0,0700	12,7600	15,0600	-3,9900	-
Diasorin	**91,8000**	-0,7600	66,1000	98,2000	+24,0500	5136
Digital Magics	**6,6600**	-0,3000	6,6000	8,8200	-15,5900	49
DigiTouch	**1,4250**	+1,4200	1,2800	1,9400	-6,6200	20
doBank	**10,4500**	+4,5000	9,1150	13,7100	-22,8800	-
E E.ON	**9,6990**	+0,9100	7,9000	9,9100	+5,7700	0
Ecosuntek	**6,2800**	-8,9900	4,3300	8,3000	-21,6000	11
Edison rnc	**0,9700**	+0,2100	0,9000	1,0150	+2,2100	107
EEMS	**0,0758**	+2,7100	0,0720	0,1020	-8,8900	3
Enav	**4,4060**	-0,2300	3,9900	4,6100	-2,3100	2387
Enel	**4,7700**	+1,4200	4,5940	5,3900	-7,0200	48495
Enertronica	**2,6300**	-7,3900	2,0367	2,9300	-7,1000	14
Enervit	**3,2100**	-0,3100	3,0000	3,6300	-6,1400	57
ENGIE	**13,8700**	+0,3300	12,2250	14,7050	-3,9500	-
ENI	**16,4640**	+1,0900	13,3300	16,7640	+19,3000	59833
ERG	**19,2400**	+0,2100	14,8567	20,1480	+27,7400	2892
Eukedos	**0,9120**	-0,4400	0,9120	1,1000	-10,9400	21
EXOR	**56,2800**	+1,0400	51,1000	65,4200	+10,1400	13563
Expert System	**1,2300**	+1,6500	1,1550	1,4640	-14,0500	44
F Ferrari	**113,8000**	+2,2900	87,3000	127,6500	+30,1300	22068
Fiat Chrysler Automobiles	**14,5980**	-0,3400	13,9900	19,8440	-2,0900	22622
Fincantieri	**1,2910**	+3,2800	1,0810	1,5240	+3,1200	2185
Finecobank	**10,0500**	-1,4700	7,9560	10,3700	+17,7500	6114
Fintel Energia Group	**2,8400**	-1,3900	2,4000	3,9000	-21,8900	73
First Capital	**10,2000**	+0,0000	9,7000	10,9000	+2,0000	26
FNM	**0,6050**	+0,0000	0,5730	0,8210	-10,2400	263
Fope	**6,6500**	+0,0000	6,1500	7,2000	+6,0600	30
Frendy Energy	**0,3940**	+0,0000	0,3200	0,4800	+16,1900	23
Fullsix	**1,0450**	-0,4800	0,9760	1,2970	-19,4300	12
G Gabetti Property Solutions	**0,3080**	+0,9800	0,2960	0,4350	-24,5800	18
Gas Plus	**2,3800**	+0,4200	2,1400	2,6600	-9,0200	107
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3385**	+0,0000	0,3160	0,7100	-51,7500	172
Generali	**15,2000**	+1,6400	14,1350	17,0550	+0,0000	23791
Geox	**2,2760**	-0,7800	2,2300	3,0060	-21,3000	590
Gequity	**0,0392**	-0,5100	0,0385	0,0507	-21,2900	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2180**	-0,4600	0,2110	0,3060	-22,4200	18
H Hera	**2,8360**	+1,1400	2,6060	3,1000	-2,5400	4224
I I Grandi Viaggi	**1,7840**	-1,4400	1,7660	2,2900	-10,2200	85
Il Sole 24 Ore	**0,6420**	+0,3100	0,6240	0,8850	-27,4600	36
IMMSI	**0,5380**	+0,5600	0,4585	0,8190	-23,9600	183
Imvest	**2,5800**	-6,1800	2,0200	3,3700	+23,4400	110
Ing Groep NV	**13,0500**	+0,0000	12,2700	16,6900	-14,8200	50397
Iniziative Bresciane	**21,0000**	+0,0000	19,4000	23,6000	+5,0000	79
Innovatec	**0,0320**	+0,6300	0,0286	0,0539	-36,7600	5
Intek Group	**0,3610**	-1,1000	0,2698	0,3975	+33,8000	140
Intek Group risp	**0,4340**	+0,7000	0,3850	0,4720	-4,9900	22
Intesa Sanpaolo	**2,6340**	+4,1100	2,4010	3,2100	-4,9100	43558
Intesa Sanpaolo rnc	**2,7290**	+3,7200	2,5010	3,3320	+2,5900	2545
Iren	**2,4220**	+1,2500	2,0660	2,7400	-3,1200	3151
Italgas	**4,9210**	+1,3800	4,3060	5,3660	-3,3200	3982
Italia Independent	**3,7200**	+0,5400	3,7000	5,1976	-22,2100	20
Italiaonline	**2,7200**	-0,1800	2,6750	3,2900	-12,4300	312
Italiaonline R	**362,0000**	+0,5600	292,0000	362,0000	+20,6700	2
Italmobiliare	**20,5000**	+1,2300	19,6400	25,3000	-14,0500	976
IVS Group	**11,8600**	-0,6700	10,8400	13,4400	-9,3300	462
J Juventus FC	**0,8740**	-0,9100	0,5900	0,8980	+14,3200	881
K K.R.Energy	**3,1340**	+1,1500	3,0800	4,6587	-31,4700	135
Kering	**459,1000**	-1,7800	340,0294	516,0000	+25,5100	0
Ki Group	**1,7800**	+0,0000	1,7800	2,7400	-26,4500	10
L L'Oreal	**210,2000**	+1,5500	170,7500	213,9000	+13,2500	-
Leonardo	**10,2500**	+10,6000	8,3160	11,2900	+3,3300	5926
Leone Film Group	**4,8400**	+0,0000	4,3400	5,2000	+5,2200	68
LU-VE	**9,8800**	+0,4100	9,4000	11,5000	-7,8400	220
Lucisano Media Group	**2,2000**	+0,0000	2,0800	2,5900	-8,7900	33
Luxottica	**57,9000**	+0,4900	48,2200	58,2800	+13,2000	28089
LVenture Group	**0,6260**	+0,3200	0,5520	0,7100	-7,0500	19
Lvmh	**299,6500**	-1,0600	233,3000	311,5500	+21,3200	-
M M&C	**0,1720**	+0,0000	0,1110	0,1815	+37,7100	82
Mailup	**2,3100**	+0,0000	2,0400	2,7500	-8,4100	32
Maire Tecnimont	**4,4380**	-0,7600	3,6680	4,6540	+2,7800	1459
Masi Agricola	**4,3100**	+0,0000	4,1300	4,5500	-2,7100	139
Mediacontech	**0,5840**	+1,7400	0,5560	0,6720	-2,6700	1
Mediaset	**2,9030**	+1,0800	2,5710	3,3800	-10,1200	3429
Mediobanca	**8,8840**	+2,4200	7,6820	10,4500	-6,0900	7880
Merck KGaA	**87,5800**	-0,9100	76,0000	93,2500	-3,3900	-
Micron Technology	**45,5000**	-2,1500	32,3000	55,2000	+27,1700	-
Microsoft Corp	**90,6000**	-1,3100	70,5000	94,1000	+26,2700	-
Mittel	**1,7600**	-0,5600	1,6018	1,8293	+8,8700	155
Molmed	**0,4655**	-5,1900	0,4475	0,5880	-2,1000	216
Moncler	**37,7200**	+1,7500	25,1600	42,1800	+44,6300	9641
Mondo TV France	**0,0600**	+2,7400	0,0578	0,0948	-35,9700	6
Mondo TV Suisse	**0,9300**	-2,5200	0,9100	1,1850	-18,4900	9
Monnalisa	**13,9880**	+0,0000	13,9100	14,1780	-	73
Monrif	**0,2100**	+0,0000	0,1907	0,2900	+9,6000	32
Munich Re Ag	**189,2500**	+0,0800	176,7000	199,7500	+4,6700	-
N Net Insurance	**4,0100**	-1,4700	3,9500	6,2000	-30,8000	27
Netweek	**0,3500**	-1,2700	0,2220	0,5480	+42,2200	38
Neurosoft	**2,2800**	+0,0000	2,0800	2,5000	+8,5700	58
Nokia Corporation	**4,6540**	-1,7700	3,8590	5,3480	+19,7000	-
Notorious Pictures	**2,2700**	-2,5800	1,1050	2,3300	+66,5400	51
Nova Re	**4,1000**	+2,5000	3,8100	6,5100	-37,0200	43
O Orange	**13,9850**	+0,0000	13,4050	15,1700	-3,3500	-
Orsero	**7,5600**	-2,2000	7,1500	9,3600	-18,2700	134
OVS	**2,7920**	-1,2000	2,6580	6,1900	-49,7400	634
P Parmalat	**2,9600**	+0,6800	2,8550	3,1600	-4,5200	5491
Philips NV	**37,5350**	+0,0000	29,5300	37,5350	+18,5900	-
Piaggio	**2,2600**	+1,0700	1,9860	2,6400	-1,7400	809
Pierrel	**0,1620**	-0,3100	0,1610	0,2170	-13,9000	9
Pininfarina	**2,7700**	+0,0000	1,9780	3,4450	+39,5500	150
Piquadro	**1,9350**	+2,1100	1,6750	2,0300	+7,1400	97
Pirelli & C	**7,4720**	-0,6600	6,8920	7,9450	+3,0600	7472
Plc	**2,2000**	-1,7900	1,9900	3,7000	-32,3100	53
PLT Energia	**2,7600**	+0,0000	2,4300	3,0000	+11,2000	7
Poligrafici Editoriale	**0,2450**	+6,5200	0,1910	0,3450	+27,8700	32
Poligrafici Printing	**0,6140**	+5,8600	0,5240	0,7360	-11,9100	19
Poste Italiane	**7,9660**	+0,6100	6,2750	8,2180	+26,9500	10404
Prismi	**2,3800**	+0,4200	1,0800	2,9600	+73,1400	23
Prysmian	**21,9500**	-1,0400	19,7033	28,5398	-16,5000	5169
R Rai Way	**4,8650**	-2,7000	3,9950	5,4100	-4,1400	1323
Ratti	**3,1000**	+0,0000	2,3400	3,1100	+28,3100	85
RCS Mediagroup ord	**1,0720**	+0,0000	1,0420	1,2860	-12,2700	559
Recordati	**31,9800**	+2,1700	27,5200	38,7000	-13,7100	6688
Renault	**75,6900**	+1,8000	71,6800	99,0000	-9,4600	-
Risanamento	**0,0274**	+0,3700	0,0210	0,0354	-18,6900	49
Rosss	**0,9160**	-0,6500	0,8980	1,2250	-20,2800	11
RWE	**22,4400**	+0,1300	15,1500	22,5000	+32,2300	-
S S.S. Lazio	**1,6560**	-1,3100	1,1440	1,9620	+41,6600	112
Safe Bag	**4,7150**	-1,1500	3,9850	5,6500	-11,0400	70
Safilo Group	**4,3950**	+1,5000	3,9000	5,2800	-7,7800	275
Saipem	**4,4710**	-1,5600	3,0810	4,5420	+17,4700	4520
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,2600**	+0,5300	2,1060	3,4620	-29,7700	1112
Salini Impregilo rnc	**5,9000**	-1,6700	5,8500	7,0500	-15,2300	10
Salvatore Ferragamo	**19,7850**	+0,5600	19,3400	25,2900	-10,6800	3340
Sanofi	**74,5900**	+0,3000	63,1800	74,5900	+3,6700	-
SAP	**99,6600**	-2,2900	82,4200	105,0000	+6,8700	-
Saras	**2,0500**	+4,1700	1,5980	2,1300	+2,3000	1950
SIAS	**15,1800**	+1,5400	12,6000	18,3900	-2,1900	3454
Siemens	**120,7000**	+0,2300	99,9600	125,3000	+1,4300	-
Sintesi	**0,0810**	-0,8600	0,0794	0,1160	-30,1700	4
SITI - B&T	**7,3000**	+0,0000	6,9000	9,7000	-13,4600	91
Snaitech	**2,1850**	+0,0000	1,3220	2,2250	+64,2900	412
Snam	**3,6750**	+0,4600	3,4400	4,1420	-9,9300	12749
Societe Generale	**38,2600**	+2,2600	35,7150	47,2700	-11,1100	-
Softec	**2,9700**	-0,3400	2,5600	3,2700	-8,9000	7
Sol	**10,8600**	+0,9300	9,9000	12,1400	+2,1600	985
Stefanel	**0,1452**	+1,5400	0,1430	0,1838	-19,0600	12
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**18,6250**	-0,1900	17,0250	22,6800	+2,3400	16970
T TAS	**1,7300**	-1,1400	1,6980	2,1000	-17,3800	145
Technogym	**9,3250**	-3,2200	7,9550	10,9100	+15,4800	1874
Telecom Italia	**0,6594**	-0,0900	0,6020	0,8802	-8,4800	10025
Telecom Italia R	**0,5700**	+0,4600	0,5232	0,7566	-4,3600	3436
Telefonica	**7,6920**	-0,4800	7,1790	8,5050	-5,1500	0
Tenaris	**15,6300**	+0,0000	12,7200	17,1650	+18,7700	18452
Terna	**4,7900**	+0,3600	4,4110	5,0520	-1,1100	9628
TerniEnergia	**0,4915**	-0,1000	0,3495	0,6730	-19,2900	23
Tiscali	**0,0239**	+21,9400	0,0195	0,0392	-33,0500	75
Tod's	**54,5500**	+1,2100	52,5500	64,3000	-10,4300	1805
Toscana Aeroporti	**14,9000**	+0,3400	14,4500	16,1800	-7,7400	277
Total	**55,7800**	+0,9600	43,8600	55,7800	+20,8700	-
Trevi	**0,3435**	-4,0500	0,2975	0,4920	+9,3600	57
Triboo	**1,9950**	+0,2500	1,4400	2,5700	-20,0700	57
U UBI Banca	**3,5420**	+1,1100	3,1100	4,4000	-2,8500	4053
Unibail-Rodamco-Westfield	**190,6000**	+1,7600	178,6000	213,8000	-9,6300	-
UniCredit	**15,1640**	+1,0700	13,6000	18,2120	-2,6700	33818
Unilever	**49,2700**	+0,1400	42,2000	49,5250	+4,5400	-
Unipol	**3,5580**	+1,6600	3,2790	4,5180	-9,0000	2553
UnipolSai	**1,9485**	+1,2200	1,8400	2,2500	+0,0800	5514
V Valsoia	**15,7000**	-1,8800	14,2000	16,8000	-5,1400	167
Vianini	**1,2750**	+4,5100	1,1750	1,3500	+3,2400	38
Visibilia Editore	**0,0840**	-1,8700	0,0574	0,1548	-45,7400	3
Vivendi	**22,4900**	+5,5900	20,3600	24,4800	-0,0400	-
Vonovia SE	**41,6200**	+0,0000	36,7000	41,8200	+1,9800	-
W War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,2941**	+8,9300	0,1612	0,3200	+13,6400	4
War Enertronica 2013-2018	**0,1150**	-11,5400	0,0320	0,4040	-71,2500	0
Z Zucchi	**0,0205**	+0,4900	0,0200	0,0269	-19,9200	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,8200**	-0,5200	2,6500	4,9700	-12,7900	16
Aeffe	**2,8850**	-0,5200	2,1000	3,4300	+28,2200	310
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,2600**	-0,1300	14,8000	16,2400	-4,8600	551
Amplifon	**19,1600**	+0,4700	12,8400	19,1600	+49,2200	4337
Ansaldo Sts	**12,6000**	+0,4800	12,0000	12,8000	+5,0000	2520
Aquafil	**12,9500**	+0,0000	11,3500	13,2000	+2,7800	553
Ascopiave	**3,1800**	-0,7800	2,8500	3,6900	-10,3200	745
Astaldi	**1,9340**	+0,2100	1,8370	3,1800	-8,7700	190
Avio	**14,2000**	+0,2800	12,0400	15,9800	+5,2600	374
B&C Speakers	**12,5000**	-0,6400	10,4000	13,5600	+14,5700	138
Banca Finnat	**0,3750**	+1,3500	0,3580	0,4760	-6,1100	136
Banca Ifis	**26,8000**	-0,3700	21,3000	40,7700	-34,2700	1442
Banca Sistema	**2,0950**	-2,7800	1,9000	2,4650	-7,6300	168
BB Biotech	**58,3000**	-0,5100	54,1000	62,9000	+5,6200	3230
BE	**0,9130**	+0,3300	0,8050	1,0920	-8,1000	123
Biesse	**35,2800**	+0,5100	30,9000	53,1000	-16,6000	966
CAD IT	**5,3200**	+1,5300	4,2380	5,9400	+25,5300	48
Cairo Communication	**3,2400**	+0,3100	2,9850	3,9500	-12,6700	436
Cembre	**25,1000**	+0,4000	21,1000	27,4000	+16,2000	427
Cementir	**6,9500**	-0,1400	6,4500	8,0900	-7,9500	1106
Centrale del Latte d'Italia	**2,9200**	+1,7400	2,7900	3,6100	-15,6600	41
D'Amico	**0,1730**	-2,8100	0,1722	0,2700	-33,0800	113
Datalogic	**28,8000**	+0,8800	24,2000	34,2500	-6,5500	1683
Dea Capital	**1,2920**	+0,3100	1,2340	1,4723	+3,8200	396
Digital Bros	**9,5500**	+2,6900	8,7300	11,3800	-11,7400	136
Ei Towers	**57,0000**	+0,1800	44,0500	57,1000	+6,5400	1611
EL.EN.	**28,2600**	-0,8400	24,6000	34,5400	+8,5700	545
Elica	**2,1500**	+1,9000	2,0600	2,5900	-11,2300	136
Emak	**1,2080**	+1,6800	1,1580	1,6400	-15,8200	198
ePrice	**1,4680**	+3,3800	1,2620	2,9750	-42,0200	61
Esprinet	**3,8700**	+0,5200	3,5150	4,6800	-5,9800	203
Eurotech	**2,5000**	-1,1900	1,3100	3,0300	+84,7700	89
Exprivia	**1,2160**	+0,3300	1,1700	1,6900	-19,2000	63
Falck Renewables	**2,2600**	+3,9100	1,7920	2,3550	+4,1500	659
Fidia	**6,8200**	-2,8500	6,2600	10,3000	-1,3700	35
Fila	**18,6600**	-0,4300	16,5600	21,1000	-5,1800	649
Gamenet	**8,9000**	-0,1100	7,0900	9,6500	+13,3800	267
Gefran	**7,3600**	+0,4100	7,0500	11,4800	-25,8400	106
Giglio Group	**3,8500**	+1,0500	3,7900	7,3400	-44,2800	62
Gima TT	**13,3350**	-0,0400	13,2900	19,3000	-19,7200	1173
IGD	**7,2310**	+1,4000	6,5539	9,3150	-19,3100	798
Ima	**72,0000**	+0,0000	67,4000	84,7000	+6,1900	2827
Interpump	**26,9400**	-0,4400	25,4200	30,8000	+2,7500	2933
Irce	**2,6000**	+7,8800	2,4100	3,1200	-0,8400	73
Isagro	**1,5640**	-0,2600	1,5300	2,1850	-8,9100	38
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2500**	+0,0000	1,1070	1,3750	+12,9200	18
It Way	**1,0150**	-0,4900	1,0150	1,3900	-17,2100	8
La Doria	**10,5000**	+0,5700	10,3600	16,5000	-35,9400	326
Landi Renzo	**1,3720**	+3,0000	1,2700	1,6300	-12,6100	154
Marr	**23,1000**	-0,7700	20,7600	25,4000	+7,3400	1537
Massimo Zanetti Beverage	**7,0100**	+0,1400	6,8200	7,8600	-5,2700	240
Mondadori	**1,4560**	-1,0900	1,2040	2,4850	-30,0700	381
Mondo TV	**4,4100**	-0,6800	3,4100	6,4800	-30,8800	152
Mutuionline	**13,7400**	-0,4300	12,5200	16,6000	+3,6200	550
Nice	**3,2800**	-0,3000	3,0300	3,7500	-5,7500	380
Openjobmetis	**9,9000**	-0,4000	9,3500	14,0000	-23,1400	136
Panariagroup	**2,9050**	-2,1900	2,5650	6,2800	-49,9100	132
Poligrafica S.Faustino	**6,4400**	+0,0000	5,8800	7,1400	-7,8000	7
Prima Industrie	**36,4000**	-0,1400	32,8000	42,5000	+7,6900	382
Reno De Medici	**1,0400**	+8,1100	0,5055	1,0600	+105,7400	393
Reply	**57,9000**	-0,5200	43,5400	59,9500	+25,4100	2166
Retelit	**1,6160**	+1,3800	1,4870	2,0340	-2,9400	265
Sabaf	**16,2000**	+0,3700	15,8000	21,0500	-18,6300	187
Saes Getters	**21,4000**	+0,0000	19,2000	27,2000	-10,2700	314
Saes Getters rnc	**16,7400**	+1,5800	14,8000	18,2600	+11,3800	124
Sesa	**30,2000**	+0,3300	25,6200	30,4500	+17,8800	468
Sogefi	**2,1300**	+1,0400	2,1080	4,3300	-46,8800	256
Tamburi	**6,3000**	+5,0000	5,5550	6,3700	+13,4100	1036
Tecnoinvestimenti	**5,6800**	-1,0500	5,3500	7,3800	-5,1800	265
Tesmec	**0,5180**	-0,3800	0,4960	0,5620	+2,5700	55
TXT e-solutions	**9,8000**	+0,2000	8,6399	12,9600	+9,8400	127
Unieuro	**11,4200**	-0,2600	11,0600	15,3000	-19,8000	228
Vittoria Assicurazioni	**13,9400**	-0,1400	11,4800	13,9800	+16,9500	939
Zignago Vetro	**8,1300**	+0,2500	7,7100	8,6000	-0,1200	715

IL PUNTO

Exploit di Leonardo Intesa e Mediolanum su Tiscali in rialzo del 21%

Luigi Grassia

Le trimestrali positive che stanno arrivando in questi giorni promuovono un clima favorevole alla Borsa di Milano e listini con il segno più: Ftse Mib +1,25% a 22.215 punti e All Share +1,16% a quota 24.485. Piazza Affari ieri ha fatto corsa a sé, ignorando la prudenza con cui gli altri mercati europei hanno accolto i numeri del prodotto interno lordo dell'Eurozona nel trimestre, inferiori al previsto. Neanche il dato poco lusinghiero dell'Italia, con il Pil che cresce appena dello 0,2%, ha scoraggiato la corsa di Piazza Affari.

In grande evidenza Leonardo (+10,60%) dopo i conti, bene anche Intesa Sanpaolo (+4,11%) che li approverà oggi. Nel settore avanzano pure Mediobanca +2,42%, Banco Bpm e Bper appaiate con +1,42%, Ubi +1,11% e Unicredit +1,07%. Mediolanum +3,45% con la trimestrale, mentre Fineco cede l'1,47%.

Effetto conti anche su Italgas (+1,38%) e A2A (+2,11%), nell'energia salgono Eni (+1,09%) ed Enel (+1,43%) mentre arrivano le prese di beneficio su Saipem (-1,56%). In negativo Buzzi Unicem (-1,21%) e Campari (-1,17%). Attesa per i numeri di Ferrari (+2,29%). Vola Tiscali (+21,5%) grazie all'accordo strategico con Fastweb.

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,5980**	100	3,9066	-0,1000
Corona Danese	**7,4499**	10	1,3423	+0,0100
Corona Islandese	**123,2016**	100	0,8117	+0,3100
Corona Norvegese	**9,5338**	10	1,0489	+0,0500
Corona Svedese	**10,2570**	10	0,9749	+0,0700
Dollaro	**1,1736**	1	0,8521	+0,4500
Dollaro Australiano	**1,5804**	1	0,6328	+0,0600
Dollaro Canadese	**1,5298**	1	0,6537	+0,3500
Dollaro di Hong Kong	**9,2114**	1	0,1086	+0,4600
Dollaro N. Zelanda	**1,7213**	1	0,5810	+0,2800
Dollaro Singapore	**1,5976**	1	0,6259	+0,3900
Fiorino Ungherese	**320,4300**	100	0,3121	-0,4900
Franco Svizzero	**1,1592**	1	0,8627	-0,0500
Leu Rumeno	**4,6255**	10000	2.161,9284	+0,0400
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,7319**	1	0,1745	+0,4200
Rand Sud Africano	**15,3676**	1	0,0651	-0,2100
Sterlina	**0,8922**	1	1,1208	+0,1700
Won Sud Coreano	**1.312,7900**	1000	0,7617	+0,5200
Yen	**130,8400**	100	0,7643	+0,8100

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
14-08-2018	14	100,0290	**-0,5555**
31-08-2018	31	100,0090	**-0,0938**
14-09-2018	45	100,0180	**+1,1245**
28-09-2018	59	99,9750	**+0,1450**
12-10-2018	73	100,0400	**-0,1894**
31-10-2018	92	100,0130	**-0,0494**
14-11-2018	106	100,0590	**-0,1965**
30-11-2018	122	100,0690	**-0,0984**
14-12-2018	136	100,1590	**-0,3381**
31-12-2018	153	100,0130	**+0,0117**
14-01-2019	167	100,0930	**-0,0697**
31-01-2019	184	99,9900	
14-02-2019	198	100,1000	**-0,1296**
14-03-2019	226	99,9510	**+0,0600**
12-04-2019	255	99,9660	**+0,0479**
14-05-2019	287	99,9440	**+0,0708**
14-06-2019	318	99,8850	**+0,1477**

OBBLIGAZIONI 31-07-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**103,0800**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**99,0000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**105,0000**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,3200**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**105,0000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**100,8000**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8100**
Btp 3.25% 01.09.2046	**97,5000**
Btp 4% 01.02.2037	**111,2600**
Btp Italia 20.04.2023	**98,1900**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**95,4300**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**95,8900**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,5000**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**95,4800**
Comit 1998/2028 ZC	**76,6400**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**45,6600**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**99,7400**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,1100**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,2500**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**101,4100**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,5000**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,1500**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,4400**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**101,4100**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**95,8100**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**98,3300**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**97,1800**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**102,9700**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,4700**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**112,6400**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**108,8000**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**106,2000**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**102,1000**
Oat 0.5% 25.05.2025	**100,8100**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**106,0000**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**98,5900**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4200**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**107,8100**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	574,2500	**+0,1800**
Bruxelles (Bel 20)	3.899,0400	**-0,4200**
EuroParigi (Cac 40)	5.511,3000	**+0,3700**
Francoforte (Dax Xetra)	12.805,5000	**+0,0600**
Hong Kong (Hang Seng)	28.583,0100	**-0,5200**
Londra (FTSE 100)	7.748,7600	**+0,6200**
Madrid (Ibex 35)	9.870,7000	**+0,1700**
New York (S&P 500)	2.820,9700	**+0,6600**
Sidney (AllOrd)	6.366,2000	**-0,0400**
Tokyo (Nikkei 225)	22.553,7200	**+0,0400**
Zurigo (SMI)	9.174,3300	**+0,1200**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3690	-0,3740
2 mesi	-0,3370	-0,3420
3 mesi	-0,3190	-0,3230
6 mesi	-0,2680	-0,2720
9 mesi	-0,2170	-0,2200
12 mesi	-0,1790	-0,1810

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	31-07-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**424,5500**	423,8000	+0,1800
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.220,9500**	1.223,8000	-0,2300
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**33,5300**	33,6200	-0,2700

MONETE AUREE

Quotazioni del 31-07-2018

Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**190,86**	**206,44**
Sterlina	**240,67**	**260,32**
4 Ducati	**452,68**	**489,63**
20 $ Liberty	**989,43**	**1.070,20**
Krugerrand	**1.022,64**	**1.106,12**
50 Pesos	**1.232,96**	**1.333,61**

LE IDEE

SÌ ALLO SPOIL SYSTEM A PATTO CHE SIA VIRTUOSO

MASSIMILIANO ATELLI

L'infuriare delle polemiche sullo *spoil system* riporta in auge, prepotentemente, il tema della meritocrazia. Tema per vero mai divenuto inattuale, in un Paese non certo povero di talento e talenti, ma avaro di attenzione e possibilità (in un quadro di fondo non troppo ostile alle piaghe del familismo e del clientelismo) per l'uno e per gli altri.

Sullo *spoil system*, nell'accezione (di massima) di possibilità di nomina, in posti-chiave, di persone di fiducia da parte di un governo neoinsediato, le considerazioni da fare sono - a mio modesto avviso - almeno quattro.

In primo luogo, in Italia questo speciale potere di nomina è stato normato alla fine degli anni '90, rivisto nel 2002, e poi di rado non applicato. In questo ampio lasso di tempo si sono avvicendati governi politici, di ogni colore, e governi tecnici. Così stando le cose, rischiano di essere fortemente suggestive le severe critiche mosse oggi allo *spoil system* (in sé) da quanti lo hanno ideato o praticato. È necessario, piuttosto, un dibattito pubblico che si guardi dal rischio di letture semplificatrici tacciabili di partigianeria (ispirate cioè dall'impressione che ciò che alla fine si critica è solo lo *spoil system* «degli altri»), perché la materia è importante e delicata.

Il cavallo di Salvatore Messina davanti alla sede Rai di via Mazzini, a Roma.

CHI STA AL VERTICE

In secondo luogo, non è un male in sé che nei posti di vertice della burocrazia romana, regionale o municipale chi ha vinto le elezioni insedi persone di fiducia. A patto che non si equivochi sul significato della parola fiducia, elevando a valore unico e assoluto la fedeltà totale, come voto all'obbedienza cieca. Lo *spoil system* può infatti ovviare – questa è la verità nel nostro tempo, al di là delle declamazioni retoriche – al rischio di conservare al suo posto un superburocrate che potrebbe rivelarsi «culturalmente ostile» a una nuova maggioranza, ma non può essere la scorciatoia per elevare ai più alti gradi di un «amico» magari fedele ma di scarso valore. Perché anche l'alta burocrazia, come quella meno alta, è al servizio del Paese nella sua interezza, e non del solo soggetto nominante, ed è quindi tenuta all'imparzialità (cioè allo spirito critico – su costituzionalità e sostenibilità economica di questa o quella proposta politica, intanto – senz'altro esigibile dal popolo sovrano su cui grava l'onere del suo stipendio). Fra mille possibili distinguo o sfumature concettuali, una certezza ci viene così restituita: lo *spoil system* non può essere il mezzo per nominare nei posti di vertice della burocrazia anche i mediocri, purché almeno fedeli.

Bene se la nomina di persone di fiducia segue la logica della meritocrazia Poi ci sono le insidie

Se – in terzo luogo – il «merito» è e deve restare un punto fermo, il metodo della *call* pubblica (stimolando cioè l'invio di autocandidature o manifestazioni di interesse) può essere utile, ma non è essenziale. Del resto, non sono rari i casi in cui a fronte della *call* pubblica si sa già (magari da insistenti indiscrezioni giornalistiche) chi sarà, alla fine, il nominato. Come dimenticare, poi, che la *call* non è un concorso, e non esiste, a fronte di essa, un vero obbligo giuridico di scegliere il migliore in assoluto fra gli autocandidati? Se così è, non si può con evidenza pensare di affidare al solo mezzo tecnico (appunto, la *call*) la responsabilità (che è invece tutta politica) di scegliere l'alta burocrazia.

SCEGLIERE UNA PERSONA

Questa conclusione ci introduce alla quarta considerazione. Il diritto romano conosceva perfettamente, nella sua apparente arcaicità, il senso della gravità (sì, della gravità) della scelta di una persona, e aveva coniato, in proposito, l'aurea formula della *culpa in eligendo*. Da questa categoria (seppure riletta criticamente ai giorni nostri, senza autosuggestioni o timori reverenziali verso le sempre celebrate pratiche altrui: caso Selmayr *docet*) dobbiamo ripartire, nel dibattito politico prima che in quello tecnico-giuridico, per sviluppare la sana abitudine a valutare l'operato del nominato insieme alla scelta del nominante. —

L'INESORABILE CAMBIAMENTO DI ROTTA DEGLI ITALIANI

GIANFRANCO PASQUINO

Inesorabili, settimana dopo settimana, tutti i sondaggi registrano che il consenso al governo 5 Stelle-Lega e al premier Giuseppe Conte si situa stabilmente sopra il 60%. La somma dei voti ottenuti dai due movimenti il 4 marzo fu di poco superiore al 50%. Nel frattempo, le spesso controverse affermazioni di Salvini, le sue dure politiche contro l'immigrazione, le sue critiche sovraniste all'Ue gli hanno fatto guadagnare molto appoggio popolare e la Lega tallona il M5s. Con il decreto dignità, Di Maio arranca e non sfonda. Si barcamena sulla Tav e va alla ricerca di qualche tema che gli procuri un'impennata nei sondaggi. Appare improbabile che ci riesca.

Chi proprio non riesce a cambiare marcia e a rendersi rilevante è il Pd. Sostanzialmente ossificato, tuttora roso da contrasti interni, non è bastato il gesto simbolico di tenere una riunione della segreteria del partito a Tor Bella Monaca, luogo ignoto alla (quasi) totalità dei partecipanti che non vi torneranno più. Il Partito democratico non è il partito delle periferie, nelle quali di rado c'è un Circolo Pd. È un partito periferico al dibattito e al confronto politico in Italia. Non basterà il percorso che conduce alle votazioni per il segretario a mettere nuova linfa in un corpo che si trascina stancamente.

L'azione di governo non indebolisce bensì rafforza il consenso per il patto pentaleghista

Molta rassegnazione sta emergendo nei ranghi degli oppositori. Si leva solo qualche voce di scrittore le cui capacità di aggregare consenso (mi) sono ignote. Sembra che, da un lato, gli oppositori stiano attendendo passi falsi dei governanti. Dall'altro, contano sulla comparsa di contraddizioni, ad esempio, in autunno, sulla legge di bilancio e nella prossima primavera in occasione delle europee.

Pochi si sono accorti che dentro il governo esistono due-tre pompieri pronti a domare scontri incendiari: il presidente del Consiglio, il ministro dell'Economia (Tria) e il ministro degli Esteri (Moavero). Privi di base politica autonoma, tutt'e tre sanno di avere l'occasione della vita e fa (ra)nno il loro meglio per la durata del governo.

Opposizione inesistente La coalizione al potere rappresenta davvero la maggioranza della società del Paese

C'è, però, qualcosa che conta di più. Nessuno s'era davvero accorto quanto i nostri concittadini fossero cambiati. L'entità del voto del febbraio 2013 alle 5 Stelle è stato un avvertimento sottovalutato, con troppi commentatori che denunciavano l'inconsistenza e incoerenza di molti punti programmatici e attendevano l'esplosione del Movimento. Che un "nordista" potesse ottenere voti al Sud è stato considerato miracoloso, ma, nel frattempo, quel consenso si espande. Elettori pentastellati e leghisti sono attorno a noi. Non li abbiamo presi sul serio nelle loro critiche, insoddisfazioni, preoccupazioni. Non li abbiamo capiti. Questi elettori italiani non cambieranno facilmente idea.

Oggi, come raramente nel passato, il governo giallo-verde rappresenta la maggioranza della società italiana. —

IL MINISTRO ANOMALO CHE SPARGE LA PAURA

VITTORIO EMILIANI

Il ministro dell'Interno è stato nella storia d'Italia un personaggio per lo più rassicurante, specie quando il Paese ha dovuto attraversare tragedie come il terrorismo o comunque crisi gravi: penso a Taviani, a Rognoni, a Scalfaro, a Fanfani, a Napolitano. Lo stesso Alfano non spaventava.

Su Marco Minniti i giudizi sono controversi, però dava senz'altro la sensazione di una guida sicura. Del resto il Viminale è anche un ministero della sicurezza interna.

Matteo Salvini invece non rassicura, anzi sparge paura, parole che sono fatte per dividere un Paese che si è trovato a dover affrontare una forte (non la più forte, come sostiene la Lega) corrente di immigrazione dall'estero, senza aver metabolizzato la ben più colossale immigrazione da Sud a Nord né certi giudizi dell'800 sulla inferiorità della "razza" meridionale.

DA SUD A NORD

Dal 1946 ben 17 milioni di italiani poveri sono partiti dalla collina, dalla montagna, dalla campagna del Sud per stabilirsi nelle regioni industriali del Nord. Dove hanno dovuto patire forme pesanti e durevoli di discriminazione e di esclusione. Ricordo, ancora durante l'"autunno caldo" del '69, i cartelli sui condomini: «Non si affitta ai napoletani». Cartelli che non ho notato a Milano, ma, per esempio, a Sesto San Giovanni, dedicati ai "terroni".

Ho riletto di recente alcuni libri sugli anni del boom come *Il calzolaio di Vigevano* di Lucio Mastronardi, di origine lucana, un ritratto durissimo dell'integrazione meridionale nella città della scarpa, lavoro a domicilio da sfiancare, case sovraffollate, canoni di affitto esosi, con un continuo, ossessivo «laurà, laurà, laurà par fà sü i dané».

L'ONDATA CHE SOMMERSE TORINO

Ricordo l'ondata immigratoria rovesciatasi su Torino all'annuncio dell'apertura della fabbrica della "128" a Rivalta, pochi chilometri da piazza San Carlo: 56 mila immigrati censiti in Comune fra luglio e agosto. In certi reparti Fiat i meridionali erano l'80% degli occupati e l'Avvocato acquistava sempre per la Juve dei calciatori-simbolo meridionali: i siciliani Furino e Anastasi, i pugliesi Causio e Brio, il sardo Cuccureddu, e così via.

Il marchese Massimo D'Azeglio (1798-1866), politico peraltro moderato, annotava: «In tutti i modi la fusione con i napoletani mi fa paura, è come mettersi a letto con un vaioloso». Non ricorda il coretto leghista intonato pochi anni fa dallo stesso Salvini: «Senti che puzza, scappano anche i cani, sono tornati i napoletani, sono colerosi e terremotati, con il sapone non si sono mai lavati».

Sembra quel dirigente dell'Asl di Teramo che ha mandato un senegalese dal medico degli animali, il veterinario. Molti meridionali ormai inseriti, con sofferenza, al Nord, come gli stranieri più integrati, votano Lega e denunciano il pericolo di nuovi afflussi insostenibili. Un po' come i loro avi emigrati nelle Americhe e lesti a farsi "proteggere" contro i nuovi venuti. Ma così il razzismo non finisce proprio mai. Specie se lo fomentano ministri che dovrebbero invece "rassicurare". —

TRIESTE

L'emergenza

Trieste da bollino rosso tra picchi di 36 gradi e superlavoro a Cattinara

Afa e temperature in continuo rialzo. Il livello di guardia sale al massimo
Attesi per oggi valori record e impennate negli accessi al Pronto soccorso

Andrea Pierini

Il caldo torrido delle ultime 48 ore? Solo un timido assaggio. Il peggio deve ancora arrivare e porterà con sè ulteriori impennate delle temperature. Già oggi pomeriggio, per dare l'idea, a Trieste il termometro dovrebbe superare i 36 gradi con una scala dell'allerta portata a livello 3, il massimo. Un'autentica emergenza caldo, dunque, che si tradurrà in superlavoro per medici di famiglia, sanitari del Pronto soccorso pronti a far fronte ad un picco negli accessi, e operatori del 112 "rassegnati" all'idea di dover gestire telefoni roventi. Gli stessi che ieri hanno fatto le "prove generali", gestendo carichi di impegno forse superiori alla media, ma non ancora tali da mettere in difficoltà la rodata macchina dell'assistenza.

«Quella che stiamo vivendo è una fase meteorologica con un clima più simile a quello dell'Arabia Saudita che a quello dell'Alto Adriatico - spiega Sergio Nordio, previsore di Arpa Osmer -. Ieri notte a Trieste abbiamo registrato una temperatura minima di 30 gradi, mentre oggi pomeriggio è atteso a Trieste un picco di 36 gradi nel tardo pomeriggio, e di ben 38 gradi nelle zone interne e pianeggianti della regione». Un po' di conforto, precisa ancora l'esperto, potrà portarlo solo il borino, atteso però solo domani sera, al termine di una giornata che vedrà Trieste inserita nel gruppone delle 18 città italiane con il bollino rosso.

Le prossime ore, quindi, saranno il banco di prova del sistema regionale chiamato a fronteggiare l'emergenza caldo. Finora, assicura Vittorio Antonaglia, direttore della Centrale operativa regionale del 118, la macchina operativa a Trieste ha funzionato bene: nessuna ondata di chiamate straordinarie e pochi accessi diretti al Pronto soccorso di Cattinara. Come detto, però, la vera ora d'urto arriverà nelle prossime ore e il bilancio vero e proprio si potrà fare appena venerdì. Chiaramente la guardia più alta interessa i soggetti a rischio sono soprattutto gli anziani, come spiega Vladimir Selmo, responsabile dell'Unità di valutazione distrettuale del Distretto 1, «in particolare se di età superiore ai 75 anni e in presenza di altre malattie come ad esempio problemi cardiaci, demenza, malattia polmonare, incapacità a deambulare, diabete mellito e/o insufficienza renale e politerapia». «I rischi - spiega Selmo - derivano dal fatto che mentre una persona sana è in grado di contrastare gli effetti del caldo abbassando la temperatura corporea producendo sudore, nei soggetti a rischio questo meccanismo può essere poco efficiente oppure l'assunzione di acqua può essere insufficiente rispetto al fabbisogno. È inoltre da aggiungere che nella persona anziana il meccanismo della sensazione della sete può essere compromesso a seguito dei meccanismi fisiologici dell'invecchiamento» e questo può portare a disidratazione.

Attenzione speciale per gli over 75 alle prese con malattie croniche

Bisogna quindi prestare attenzione ai sintomi «si va in base alla gravità, partendo da quelli più lievi come ad esempio la comparsa di crampi, eritemi cutanei, rallentamento in alcune attività della vita quotidiana come ad esempio nei movimenti, nel vestirsi, mangiare, lavarsi, andare in bagno. Quelli più gravi invece - conclude il dirigente dell'AsuiTs - sono la confusione mentale, mal di testa, convulsioni, sensibile aumento della temperatura corporea». —

LE CRITICITÀ

L'assaggio
Ieri notte le minime hanno toccato quota 30 gradi, abbastanza per spingere i previsori dell'Osmer Arpa a parlare di «clima più vicino all'Arabia Saudita che all'Alto Adriatico.

Il picco
Oggi pomeriggio è prevista un'ulteriore impennata delle temperature che a Trieste, città inserita nel gruppo delle 18 realtà italiane da bollino rosso, raggiungeranno i 36 gradi, mentre nelle zone interne della regione potranno salire sopra i 38.

La macchina operativa
Il piano anticaldo finora ha retto bene all'onda d'urto. Il vero banco di prova sarà tuttavia nelle prossime ore quando, in conseguenza dei rialzi nelle temperature, sono attesi accessi record nei Pronto soccorso.

IL WELFARE COMUNALE

Portierati sociali in prima linea per l'assistenza ai più fragili

Attivo per gli anziani anche il call center gestito da Televita in collaborazione con la Regione Poco meno di 200 le persone costantemente monitorate

«L'appello che mi sento di fare è rivolto ai familiari e ai vicini di casa di persone anziane perché prestino attenzione a possibili situazioni di fragilità, il loro intervento e aiuto può fare la differenza». L'assessore ai Servizi e politiche sociali del Comune di Trieste, Carlo Grilli, si rivolge all'intera comunità cittadina per la segnalazione di eventuali situazioni di criticità in questo periodo di caldo afoso. «Abbiamo un piano - evidenzia Grilli - che è operativo tutto l'anno e attraverso i nostri portierati sociali abbiamo un'attenzione al riguardo degli anziani fragili e che sono da solo. Il nostro monitoraggio è costante, certamente in questo periodo dell'anno è ancora più presente».

La situazione al momento è sotto controllo visto che il lavoro è rodato «grazie alla collaborazione con l'AsuiTs e le associazioni del territorio. Diciamo - aggiunge l'assessore - che non abbiamo elementi che ci fanno preoccupare più del solito. Gli operatori sono già sul campo e rivolgono una particolare attenzione al livello di solitudine e dove possono esserci delle patologie che richiedono un monitoraggio. Con l'aiuto di enti e associazioni andiamo per le case e valutiamo lo stato delle cose, dove c'è necessità interveniamo».

Resta l'invito poi a parenti e vicini qualora emergessero situazioni che magari possono essere sfuggite all'ente pubblico. Il Comune si appoggia in ogni caso al piano regionale che è stato avviato ancora a giugno «che va dalla prevenzione all'eventuale gestione dell'emergenza che coinvolge tutta la popolazione e, in particolare, i soggetti più fragili. Un modello di gestione che ci porta all'avanguardia a livello nazionale per questo genere di emergenze» come ha evidenziato il vicegovernatore del Friuli Venezia Giulia, con delega alla Salute, Riccardo Riccardi.

Complessivamente sono 1.200, di cui a Trieste 282, gli anziani monitorati direttamente da Televita e segnalati dai medici di medicina generale o dai servizi sociali, mentre è attivo il call center salute al numero 0434.22.35.22 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 ed il sabato dalle 9 alle 12. Vittorio Antonaglia, responsabile della centrale regionale del 118, conferma inoltre l'altissimo livello di attenzione nelle Rsa e nelle case di riposo dove ormai gli operatori sono altamente preparati a gestire situazioni di caldo simile.

Appello di Grilli a familiari, amici e vicini di casa di chi è in età e vive solo

Le raccomandazioni sono sempre le stesse, arieggiare la casa durante le ore notturne, anche se fa caldo è raccomandata un po' di attività fisica evitando le ore più calde, dalle 11 alle 18. Bere almeno un litro e mezzo di liquidi evitando però alcolici e bibite troppo zuccherate o fredde e variare nell'alimentazione prediligendo frutta e verdura. —

A.P.

GLI ENTI MOBILITATI

L'assessore

Carlo Grilli, responsabile del Welfare comunale, si rivolge all'intera comunità triestina affinché ogni criticità venga segnalata.

Il medico

Per Vittorio Antonaglia, direttore del 118, finora la macchina sanitaria ha funzionato senza stress operativi, ma il massimo carico è previsto da oggi.

Il metereologo

Sergio Nordio dell'Osmer prevede per il tardo pomeriggio di oggi la punta di 36 gradi a Trieste, che è una delle città d'Italia più a rischio.

Nella foto grande alcuni ragazzi cercano refrigerio sul molo Audace. In alto a destra una trota morta nel torrente Rosandra, al centro una famigliola di cinghiali cerca di dissetarsi in un giardino e a sinistra una signora attraversa le Rive con l'ombrello per limitare l'aggressività del sole. Foto di Andrea Lasorte

GLI EFFETTI SUGLI ANIMALI

Trote morte nel Rosandra e cinghiali assetati in giro negli orti

Aumentati in modo esponenziale anche i caprioli sorpresi all'interno dei giardini delle case in cerca di qualcosa da bere

Laura Tonero

Le trote, rimaste senza un rivolo d'acqua, muoiono nel torrente Rosandra. I cinghiali e i caprioli invadono i giardini, gli orti, le vigne alla ricerca di verdura o frutta per dissertarsi. E anche i volatili si spostano in zone più impervie alla disperata ricerca di qualcosa da bere.

In questi giorni di afa e caldo torrido a soffrire sono anche gli animali. Quelli selvatici, in particolar modo. Capita così, in genere all'ora del tramonto, di avvistare con maggiore frequenza rispetto al solito ungulati in prossimità delle zone residenziali, nei giardini annaffiati ma soprattutto negli orti: zucchine, cetrioli o pomodori diventano per loro, come per gli uccelli, un ricco banchetto rinfrescante. Le seppur abbondanti piogge di questa estate, si stanno rivelando insufficienti a garantire a questi animali le necessarie quantità d'acqua generalmente disponibili in Carso e nei boschi. Perché di pioggia ne è caduta tanta sì, ma concentrata in poche giornata. E questo non ha consentito al terreno di assorbire l'acqua e creare pozze utili anche agli animali per dissetarsi.

C'è poi un altro triste fenomeno in questi giorni. Passeggiando in Val Rosandra, alcuni triestini hanno notato diverse trote morte. A decimarle, così come avvenne nella caldissima esatte del 2003 ma anche quella del 2012, e il prosciugamento, in certi punti, del torrente stesso.

L'Enpa invita ad aiutare gli animali in sofferenza mettendo sui balconi o sui terrazzi vasi o semplici sottovasi, meglio se in terracotta, con acqua fresca per far dissetare gli uccelli e, in giardino, contenitori d'acqua più grandi per permettere anche ai piccoli mammiferi, come i ricci, di rinfrescarsi. L'acqua, per evitare il proliferare di zanzare, va cambiata con una certa frequenza.

«Nella nostra oasi del Farneto abbiamo uno stagno e delle pozze d'acqua dove, soprattutto in queste giornate afose, all'imbrunire, ungulati e rapaci arrivano ad abbeverarsi e rinfrescarsi», racconta Patrizia Bufo, presidente Enpa. «Anche agli animali ricoverati cambiamo l'acqua ogni due ore - assicura -. Bevono molto e risentono quanto noi di queste temperature torride».

L'Enpa invita a lasciare sui balconi vaschette d'acqua per i volatili

Che si tratti di un momento critico lo confermano anche le tante segnalazioni di cornacchie, corvi e gabbiani pizzicati a beccare frutta e verdura per dissetarsi. Gli animali traggono gran parte dei liquidi dalla loro alimentazione. E con il caldo anche i carnivori, come le volpi, non disdegnano la frutta. —

Lo zoologo Bressi spiega il motivo della sete degli animali selvatici che finiscono in molte occasioni per dare l'assalto ai terreni privati

«In Carso vanno ricreati gli stagni con molta vegetazione attorno»

L'INTERVISTA

Questa estate abbiamo assistito a forti precipitazioni eppure non sufficienti a garantire agli animali selvatici l'acqua necessaria.

Nicola Bressi, naturalista e zoologo della Società italiana di scienze naturali, da cosa dipende questo fenomeno?

È uno dei problemi dovuti al cambiamento climatico, è l'estremizzazione del clima. L'acqua viene concentrata in precipitazioni forti e anche se piove molto, se il terreno è secco non riesce ad assorbire perché quando sul terreno si forma quella sorta di crosta, l'acqua scivola via, non va in profondità non consentendo così la formazione di pozze. Per l'ambiente è meglio poca pioggia spesso che tanta pioggia concertata in poche giornate.

Non trovano acqua sul Carso gli animali selvatici si spingono nei giardini, negli orti. Da cosa sono attratti?

Dai vegetali irrorati, da zucchine polpose e ortensie succose delle quali vanno ghiotti. Molti fiori per loro sono commestibili e se sono ben annaffiati, per gli animali diventano prelibati tenendo conto che sul Carso, in questo momento, mancando l'acqua, le piante tendono a trasferire tutta l'acqua al tronco e alle radici, limitando-la alle foglie e ai fiori.

Con il riscaldamento climatico, per ristabilire un ecosistema che sia d'aiuto, cosa servirebbe fare?

Ripristinare gli stagni. Una volta in Carso c'erano molti stagni mantenuti dalle comunità locali e che servivano all'abbeveramento del bestiame. Oggi abbiamo molte pozze mantenute, seppure per interesse, dai cacciatori. Ma sono in cemento, piccole, senza anche quel fango che serve agli animali per farsi i loro bagni, si prosciugano facilmente. Servirebbero stagni grandi, ricchi attorno di vegetazione che gli animali amano brucare.

NICOLA BRESSI
NATURALISTA E ZOOLOGO DELLA SOCIETÀ DI SCIENZE NATURALI

«La moria di pesci nella Valle? Quella è una specie importata trent'anni fa dall'uomo che nulla c'entra con l'habitat naturale»

Come si spiega la moria di trote nel Rosadra?

La verità è che quelle trote con la Val Rosandra non c'entrano nulla. Sono state rilasciate da alcuni pescatori nel torrente Rosandra circa 30 anni fa, con la speranza di rendere ricco quel torrente. Anche nei periodi di estrema siccità, come nel 2003, malgrado il torrente secchi, rimangono comunque alcune pozze dove alcuni esemplari sopravvivono e ripopolano poi quelle acque. –

L.T.

SALONE DEGLI INCANTI

Allarme blatte all'ex Pescheria Scatta la disinfestazione "flash"

Intervento d'urgenza disposto dal Comune dopo la scoperta di colonie di insetti anche nella sala centrale che ospita la mostra della Fondazione Benetton

Un'immagine del Salone degli Incanti, che ospita in questi giorni la mostra "Joint the Dots". Foto Lasorte

Laura Tonero

Emergenza blatte all'interno degli spazi del Salone degli incanti. Nei giorni scorsi in alcuni locali dell'ex Pescheria, che ospita fino al prossimo 2 settembre la mostra "Joint the Dots- Imago Mundi", sono stati scoperti numerosi esemplari di quegli insetti nerastri, presenze certamente poco gradite al personale impegnato nella gestione della struttura museale, ma soprattutto pessimo biglietto da visita ai occhi dei visitatori.

Negli angoli, sulle pareti, tra le opere esposte è stato notato un fastidioso via vai di scarafaggi, soprattutto nelle ore serali. Una situazione limite che ha imposto al Comune - coorganizzatore con la Fondazione Benetton Studi e Ricerche dell'esposizione in corso sulle Rive di correre immediatamente ai ripari.

«Nell' ex Pescheria - Salone degli Incanti si e rilevata la cospicua presenza di blatte nei locali del piano terra e del primo piano. È ritenuto indispensabile e urgente prevedere un apposito intervento di disinfestazione, al fine di garantire il ripristino delle opportune condizioni igienico sanitarie della struttura», si legge nella determina che affida alla ditta Noese Facility Management l'incarico di liberare quella sala espositiva dagli insetti eterometaboli per un costo di circa 400 euro.

Ma da dove possono essere arrivati tutti questi scarafaggi? La spiegazione, con ogni probabilità, va cercata nell'ondata di grande caldo. Aumenti sensibili delle temperature innescano spesso la fuoriuscita improvvisa dai tombini di blatte, che finiscono poi per riversarsi e per prendere d'assalto strade e marciapiedi. Questi insetti infatti vivono nelle fogne, nelle tubature, in locali chiusi e caldi. Non si può escludere però che gli scarafaggi siano stati introdotti all'ex Pescheria proprio attraverso pannelli o strutture utili ad allestire la mostra. Le blatte del resto si riproducono molto rapidamente e nel giro di pochi giorni il numero degli individui può moltiplicarsi drasticamente. Basti pensare che le femmine producono da 5 a 10 capsule riproduttive denominate ooteche, ognuna delle quali contiene anche 20 uova. Il loro insediamento, inizialmente, passa inosservato, perché le blatte sono particolarmente attive nelle ore notturne. Ovviamente, se il numero degli insetti diventa più consistente, - come è successo al Salone degli Incanti - anche la possibilità di avvistarne alcuni è più frequente. La loro presenza non va peraltro sottovalutata perchè può veicolare virus e batteri. Quello che va evidenziato è che le blatte non entrano solo nei locali sporchi: la loro presenza non è necessariamente legata a condizioni di scarsa igiene. L'intervento di disinfestazione che la ditta incaricata ha appena portando a termine, non ha compromesso la regolare apertura al pubblico della mostra. —

LE ABITUDINI

I ripari sotto ai sassi e la passione per il buio

Le blatte colonizzano svariati ambienti, ma in generale prediligono i luoghi umidi e poco illuminati. Vivono all'aperto, nei boschi e nelle campagne, riparandosi o sotto i sassi o in anfratti vari, oppure all'interno di edifici. Le abitudini tuttavia possono variare, anche perchè la "famiglia" dei blattoidei comprende oltre 4mila specie, divise in sei famiglie diverse.

IN BREVE

Servola

Assessori in visita alla "De Marchi"

Oggi, alle 10.30, gli assessori comunali ai Lavori pubblici Elisa Lodi e all'Educazione Angela Brandi effettueranno un sopralluogo al giardino della scuola primaria Ezio De Marchi, in Belvedere Guido De Santi n.1, a Servola (ex Salita De Marchi), ultimati i lavori di riqualificazione dell'area giochi.

Via Locchi

Un unico sportello per il servizio sociale

Il Comune di Trieste informa che oggi, per motivi organizzativi, sarà aperto un unico sportello per l'accesso al servizio sociale e cioè quello situato nella sede di via Locchi 27 (orario 9-13, telefono 040.6758679).

Inflazione

A luglio prezzi in salita dello 0,3%

Nel mese di luglio 2018 la stima provvisoria dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) del Comune di Trieste ha registrato un +0,3% rispetto a giugno 2018 e +1,8% rispetto a luglio 2017.

Piazza Hortis

Emeroteca chiusa per ristrutturazione

Il Servizio Musei e Biblioteche dell'Area Scuola Educazione Cultura e Sport del Comune di Trieste informa che, per lavori inerenti la ristrutturazione del piano terra di palazzo Biserini, è stata disposta la chiusura dell' Emeroteca Fulvio Tomizza nelle giornate di venerdì 3 agosto per l'intera giornata e sabato 4 agosto dalle ore 8.00 alle ore 14.00. L'Emeroteca riprenderà l'attività da sabato 4 agosto con il consueto orario: dalle ore 14 alle 22.45.

Via degli Archi

Tre giorni di asfaltatura

Il Comune informa che a partire da oggi si procederà all'asfaltatura della via degli Archi compreso "l'anello" bus dove verranno eseguiti anche dei risanamenti della sovrastruttura stradale. La via degli Archi verrà chiusa al traffico, esclusi i frontisti diretti alla proprietà laterali, e le fermate bus verranno spostate provvisoriamente lungo la via Marchesetti. I lavori dureranno tre giorni, salvo imprevisti.

DOMANI ALLE 21

"Celtic & Folk Night" in Porto vecchio

"Party con l'Europa" in Porto vecchio. Continuano gli appuntamenti che lo sportello Europe Direct - Eurodesk del Comune di Trieste organizza - in occasione di Trieste Estate Giovani - per informare sulle opportunità e mobilità transnazionale rivolte ai giovani e alle associazioni che potrebbero beneficiare di finanziamenti europei. Il nuovo appuntamento si terrà domani, alle 21, alla Centrale Idrodinamica del Porto vecchio di Trieste, in occasione dell'iniziativa "Celtic & Folk Night". In particolare, gli operatori dell'Ufficio Comunicazione: Europe Direct - Eurodesk saranno presenti in loco con il nuovo ufficio mobile (camper) del Comune di Trieste durante la serata per divulgare materiale informativo e informare sul Servizio Volontario Europeo e molte altre opportunità. Il Servizio volontario europeo (Sve) è finanziato dall'Ue (programma Erasmus+) che permette a tutti i giovani di età compresa tra i 17 e i 30 anni di svolgere un'attività di volontariato all'estero. —

L'INCARICO ALLA DITTA "IMMAGINE NATURA"

Lo sfratto dei nidi di gabbiano costa al Comune 6.700 euro

Prevenzione su scuole e musei: si rimuove una "casa" non appena viene costruita «Non si parla assolutamente di foratura delle uova»

Nel Borgo Teresiano, nelle zone attorno all'ospedale Maggiore e a piazza Garibaldi. Ma anche a San Giacomo e San Giusto. Sono queste le zone dove a Trieste i gabbiani reali preferiscono fare il nido e mettere al mondo i loro cuccioli. Ad essere presi di mira sono anche diversi edifici comunali e così l'amministrazione ha deciso di affidare alla ditta "Immagine Natura" dell'ornitologo Enrico Benussi la salvaguardia dei tetti di quegli immobili. «Si tratta di un programma di prevenzione con il quale il Comune mira ad intervenire soprattutto su edifici scolastici e musealì», spiega Benussi che studia e si occupa della popolazione dei gabbiani nella nostra città dagli anni Ottanta.

«L'affidamento dell'incarico – specifica – prevede un monitoraggio costante delle abitudini dei gabbiani impedendo la costruzione dei nidi su quegli edifici. Non si parla assolutamente di foratura delle uova».

In pratica, non appena Benussi avverte che una coppia sta per iniziare a costruire il nido su un tetto, rimuove il materiale impedendo ai volatili di stabilirsi lì. «Lo andranno a fare altrove – valuta – infatti non è un intervento di contenimento della popolazione dei gabbiani ma di tutela di quello specifico edificio».

Il programma, che di fatto inizia ora con il monitoraggio e si conclude il prossimo anno con la rimozione dei nidi, prevede per l'amministrazione una spesa complessiva di 6.710 euro. Oggi a Trieste vivono oltre 4 mila gabbiani reali. Sono circa 600 le coppie nidificanti. Vivono e nidificano prevalentemente in centro città ma pure a Servola, Gretta e Opicina. —

L.T.

Gabbiani sul tetto di un edificio in centro città. Foto Lasorte

INTERVENTO DI MANUTENZIONE

Via Commerciale alta snobbata dal restyling La rabbia dei residenti

I cantieri hanno lasciato fuori il tratto su cui si affacciano 20 numeri civici. E i residenti si sentono cittadini di serie B

Simone Modugno

I residenti della parte alta di via Commerciale chiedono di non essere tagliati fuori dal rinnovamento in atto della strada. Mentre proseguono i lavori per il rifacimento della pavimentazione di via Commerciale, la parte finale di circa 1,2 km della strada è stata lasciata fuori dal lotto, nonostante necessiti anch'essa di essere sistemata.

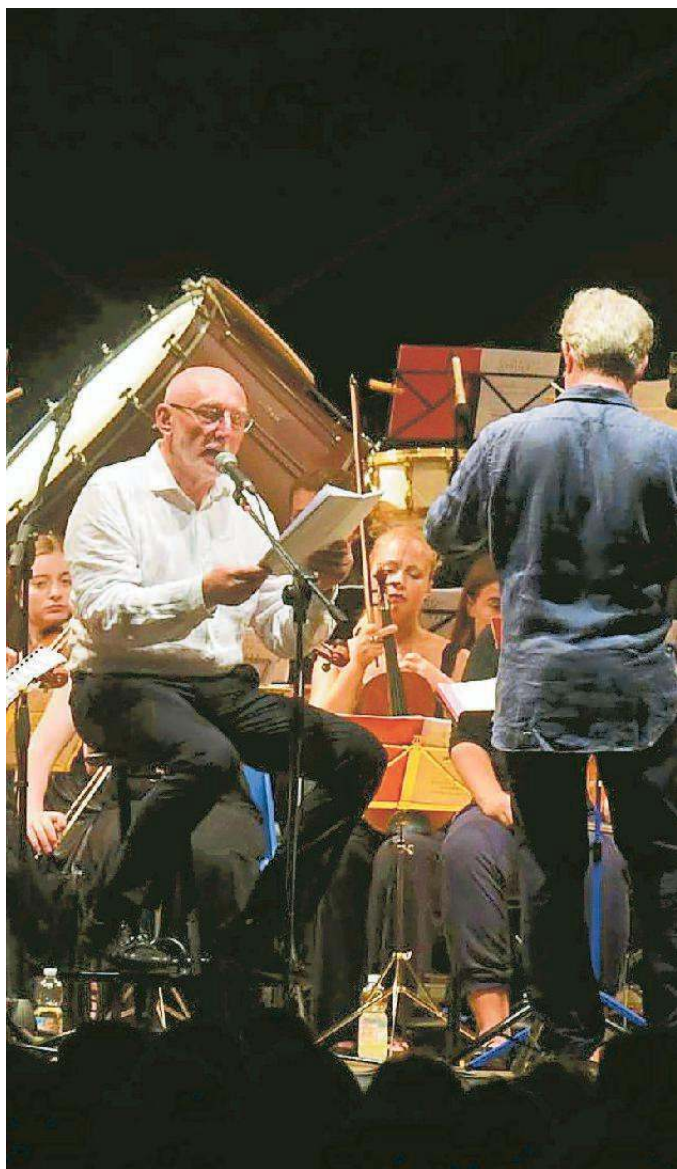
Il cantiere attuale interessa il tratto da via Rittmeyer fino dall'incrocio con Salita di Conconello, mentre da quest'ultimo al termine della via in Strada Nuova per Opicina non sono stati previsti degli interventi di manutenzione. Eppure qui si trova una decina di abitazioni tra i numeri civici 170 e 190 di via Commerciale, che da anni fronteggiano una strada insidiosa. Innanzitutto, sono presenti numerose buche che costringono a invadere il senso di marcia opposto in una carreggiata già di per sé stretta e percorsa a alte velocità anche nelle curve con scarsa visibilità. Poi, una parte della strada sembra stia sprofondando verso il sottostante bosco, evidenziata un paio di settimane fa anche da un nastro dei vigili del fuoco, nonostante fosse stata oggetto di un recente riasfaltatura. Nell'ultimo tratto di via Commerciale, inoltre, si verificò nel 2016 lo scontro tra i due tram che portò alla sospensione del servizio. Da allora sono state attivate delle linee alternative, ma i residenti riferiscono che comunque risulta scomodo il collegamento con il centro della città, tramite la numero 3 che compie un giro reputato troppo lungo, e soprattutto con Opicina, poiché la 2 non passa per questo tratto di via Commerciale e per raggiungerla si è costretti a percorrere un tratto di strada pericoloso fino a Strada Nuova oppure a attraversare il bosco incolto di mezzo tra i cinghiali.

L'assessorato ai Lavori Pubblici spiega che a fronte dei numerosi cantieri avviati in tutta la città, si è dovuta compiere una scelta e quindi intervenire sul tratto di via Commerciale più trafficato e quindi ritenuto di maggior rilevanza. Comunque, ha assicurato che verrà compiuto un sopralluogo per valutare le condizioni dell'ultimo tratto di via Commerciale e stabilire se sarà necessario procedere a eventuali interventi nel futuro. —

Le condizioni dell'asfalto della parte più alta di via Commerciale. Foto di Andrea Lasorte

IN VIA SOTTOMONTE

Lavori infiniti sul torrente scoperto Piščanci chiede risposte al Comune

Non solo via Conconello. Anche gli abitanti di Piščanci sono esasperati dai disagi legati ai lavori iniziati ad aprile per il risanamento del torrente scoperto di via Sottomonte, evidenziati lunedì anche nel corso di un incontro in Comune. I residenti lamentano la lentezza dei lavori, che tengono "in ostaggio" il rione, e il pericolo crolli causato dalle infiltrazioni. Inoltre a causa di una errata segnalazione della chiusura della strada, molti mezzi passano per la via e rischiando di rimanere bloccati. Dal canto suo l'assessore Lodi si è impegnata a posizionare nuovi cartelli stradali e studiare la possibilità di realizzazione guard rail e canalette di scolo. Il titolare dell'impresa che svolge i lavori invece si detto disposto a aumentare il numero di mezzi per scaricare il materiale e quindi incrementare la velocità del cantiere. Che, a quanto pare, non chiudere entro il termine previsto del 22 settembre.

AL CASTELLO DI SAN GIUSTO

Concerto per l'Europa con Rumiz

Al castello di San Giusto si tenuto il concerto della European Spirit of Youth Orchestra diretta da Igor Coretti Kuret. I settanta giovani musicisti dell'Esyo, provenienti da 11 Paesi, hanno condiviso il palco con Paolo Rumiz che ha letto brani dai libri "Trans Europe Express" e "Come cavalli che dormono in piedi". Foto Bruni

IL PROGETTO INTERCULTURALE

A scuola di differenze "La cicala e la formica" raccontata in 19 lingue

È giunto a conclusione il progetto interculturale "Conoscere, condividere, rispettando le differenze", finanziato dalla Regione Fvg, e con esso, i laboratori "Favole interattive multilingue", che hanno coinvolto la gran parte delle scuole primarie di Trieste. Ventisei i mediatori culturali coinvolti. «In realtà non siamo nuovi ad esperienze di questo genere – ha affermato Bojana Pavicevic, presidente dell'associazione di mediatori culturali Interethnos, capofila del progetto – in quanto da diversi anni ci occupiamo di mediazione culturale in vari istituti scolastici della città. Ci conforta molto anche il fatto che le insegnanti coordinatrici dei vari plessi abbiano apprezzato i laboratori tanto da chiederci di ripetere l'esperienza».

Le protagoniste del progetto

L'obiettivo finale dei laboratori è stato quello di coinvolgere tutte le classi partecipanti in questa mescolanza di suoni, propria delle diverse lingue, a cui intrinsecamente i bambini sono comunque sono abituati. Arricchendo la storia con finali differenti. «L'idea – spiega Ivana Janjatovic, mediatrice culturale di Interethnos e coordinatrice dei laboratori – è partita da un progetto simile realizzato qualche anno fa, che abbiamo sviluppato su scala più ampia. Abbiamo scelto una favola conosciuta in molti paesi, "La cicala e la formica" e l'abbiamo tradotta in 19 lingue (russo, macedone, serbo, rumeno, albanese, turco, francese, inglese, spagnolo, tedesco, wolof, ungherese, pashto, hindi, bengalese, curdo, arabo, cinese e sloveno). Sono stati coinvolti 8 Istituti Comprensivi con 11 scuole primarie, per un totale di 33 incontri. Facendo un calcolo approssimativo, posso affermare che circa 700 bimbi, italiani e stranieri, hanno partecipato al laboratori».

«Parlando a nome di tutte le mie colleghe e colleghi – prosegue Seval Esma Yurt, mediatrice culturale anch'essa coordinatrice dei laboratori – posso dire che dappertutto siamo stati accolti con calore ed entusiasmo e che i bambini sono stati davvero i migliori ascoltatori e collaboratori che ci potessimo aspettare». –

L. P.

Torna a infiammarsi lo scontro intestino nel Pd

Il lavoro ai fianchi di Russo e i nomi in mano a Famulari

IL RETROSCENA

«A me sembra che nel mio partito alcuni non abbiano proprio intenzione di ascoltare quello che i cittadini hanno voluto dirci con forza alle passate elezioni».

Francesco Russo, consigliere regionale, non molla la presa sul partito. E ieri, in un ennesimo post su Facebook, è andato all'attacco della segreteria che la nuova leader designata Laura Famulari sta cercando di mettere assieme.

«Come si fa, infatti, a pensare di nominare una segreteria decisa a tavolino dai soliti noti, espressione della minoranza dell'assemblea e contro la volontà di chi rappresenta la maggioranza dei consensi ricevuti dal Pd alle ultime elezioni?», si chiede l'ex senatore ed ex segretario del partito. L'esternazione via social arriva dopo l'incontro di ieri mattina con la stessa segretaria. «Come ho detto stamattina a Laura Famulari questa forzatura non sarebbe solo un "dispetto", tra gli altri, al sottoscritto, a Stefano Ukmar o a Giancarlo Ressani. È piuttosto un affronto ai cittadini che rappresentiamo. Ovvero, dati alla mano, alla maggioranza assoluta dei voti di preferenza espressi ai candidati del Pd». Un riferimento chiaro ai 4.400 voti raccolti da Russo alle regionali (il più votato del Friuli Venezia Giulia). «Ma, a quanto pare, alla vecchia guardia questo non interessa - taglia corto Russo -. Per loro l'importante non è ascoltare i cittadini: è illudersi di contare ancora qualcosa facendo i "capetti" all'interno del partito. Peccato che tra un po', continuando così, sarà il partito stesso a non contare più niente» conclude Russo. Un muro contro muro.

«Mi pare inutile insistere sul medesimo argomento. Due assemblee provinciali hanno votato contro il congresso. Neppure Russo, pur con il consenso che ha avuto, può pretendere di avere il monopolio del partito», replica Famulari. «In ogni caso la segreteria che nominerò a breve sarà la mia segreteria - conclude -. Non ho indicazioni da nessuno e ascolto tutti. Adesso c'è da fare, c'è da lavorare». —

FA.DO.

LA SENTENZA

Coca da Milano e Torino, 10 maxicondanne

Sessantacinque anni di reclusione in totale per i membri della gang che spacciava tra via Parenzan e via Giulia

Benedetta Moro

Sono stati ritenuti i membri di una vera e propria associazione strutturata in modo tale da approvvigionarsi la droga, soprattutto nel Nord Italia, per poi venderla sulla piazza triestina, con base operativa in via Parenzan 5. Il gup Laura Barresi ha condannato con rito abbreviato dieci persone, per lo più triestine, a un totale di 65 anni di reclusione. È il risultato giudiziario conseguente alle maxi operazioni del maggio 2017 "Raprot" e "Barattolo", coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia e compiute da cinquanta carabinieri che, a sirene spiegate, si erano mossi alle 5.30 del mattino per andare ad arrestare cinque triestini. Altri due erano stati presi in flagrante la sera prima. Ulteriori tre complici invece si trovavano tra Torino e Lodi, dove il gruppo aveva collegamenti dal 2015 in poi.

A capo dell'organizzazione è stato confermato Fabrizio Sivelli (difeso dall'avvocato Mariapia Maier e già nel carcere di Tolmezzo) classe '67, milanese di origine e residente a Trieste. Era il punto di riferimento per l'approvvigionamento di hashish e cocaina. Ma era lui che seguiva in prima persona anche alcuni rapporti con i consumatori. Con il ricavato acquistava altre partite di droga da immettere sul mercato triestino. Per lui 16 anni e otto mesi di reclusione.

Ad affiancarlo in particolare Franco Altin, del '66, triestino ed ex proprietario della "Farmacia dei sani", locale di via Giulia ora gestito da un'altra proprietà, ma che al tempo veniva utilizzato come copertura. Altin, condannato a otto anni, seguiva personalmente i rifornimenti provenienti dalla Lombardia, utilizzando anche una Lancia K, intestata fittiziamente a Fabio Lussini, altro condannato (a due anni con la condizionale, come Mohammed Kallati), per trasportare lo stupefacente visto che era provvista di un doppio fondo. Al suo fianco Andrea Biasizzo Alborghetti, pure lui triestino, dell'87, difeso sempre da Maier: doveva gestire il traffico dal Piemonte, trasportando lui stesso la droga da Torino a Trieste. È stato condannato a dieci anni e otto mesi.

> La banda di trafficanti era stata smascherata nel 2017 dai carabinieri coordinati dalla Dda

Alborghetti - che assieme ad altri imputati di questo processo rientra anche in un altro procedimento per droga che si è concluso per sette triestini con ben sessant'anni di reclusione - e Altin, difeso in questo caso da Andrea e Alberto Polacco, ora a sua volta in carcere, a differenza da quanto richiesto dal pm Massimo De Bortoli, non sono stati ritenuti promotori dell'organizzazione ma meri partecipi: la condanna per loro è scesa a otto anni rispetto alla richiesta del pm di 17 anni.

Gli altri condannati sono il milanese Cristiano Raimondo (in carcere a Lodi, otto anni), Sara Surian (un anno), Debora Annunziato (quattro anni), Davide Talatin (sei anni e otto mesi) e Stefano Finessi (sei anni). Assolti Daniele Izzo Flak, Andrea Antinoro, Giovanni Vascotto (detenuto per altra causa), Roberto Procentese e Barbara Indiano (avvocato Giovanni di Lullo). —

Uno scorcio di via Giulia, l'arteria in cui la gang usava un locale come copertura per i suoi traffici

LE CONTROMISURE

Ville sotto tiro in Carso Residenti uniti via chat

Continuano sul Carso a diffondersi nuove segnalazioni riguardanti casi di tentato o riuscito furto. Sempre più residenti si stanno muovendo per aderire alle diverse chat di Whatsapp, create appositamente per scambiarsi informazioni avvertire di eventuali avvistamenti di persone sospette nelle varie zone abitate dell'altipiano.

Insomma, si cerca di fare comunità tra vicini. I più attivi sono gli "opicinesi". Domenica scorsa ad esempio, in via di Conconello alta, è stata data notizia di un furgone "strano" che stazionava da due giorni al fianco di un cancello. Alcuni abitanti si sono preoccupati visti i precedenti e hanno avvisato le forze dell'ordine che hanno fatto un controllo. Molti residenti insistono sul fatto che è importante segnalare gli episodi alle autorità competenti e per questo fanno riferimento in particolare ai Carabinieri presenti in Carso, con cui hanno instaurato un rapporto più stretto. Chiamano direttamente le diverse caserme per un pronto intervento. Inoltre, visto il recente intensificarsi di furti, e visto anche il periodo estivo, non è escluso che i cittadini si organizzino arrivando a chiedere ufficialmente una maggiore presenza di auto civetta sulle strade dell'altipiano, con la consapevolezza comunque che gli automezzi sono limitatissimi. —

BE.MO.

La casa "visitata" a Basovizza

L'OPERAZIONE

In Costiera i lavori per i 175 posti in 14 piazzole

Nel vivo l'operazione di "ritaglio" di 175 stalli gratuiti (132 per le auto e 43 per le due ruote) nelle 14 piazzole individuate sulla Costiera. I lavori, eseguiti di notte, con segnaletica sul posto, dovrebbero essere completati entro inizio settimana prossima. E oggi dovrebbero essere finiti quelli per i 150 posti tra Marinella e Bivio.

IL FENOMENO

Truffatori con falsi tesserini «Non fidatevi di nessuno»

Segnalati alcuni casi di raggiri nei confronti degli anziani Il monito della Questura: «L'estate è il periodo più critico Non fate entrare gli estranei»

Stavolta hanno usato la tecnica del falso tesserino, fingendosi agenti, dipendenti dell'Inps o addetti per il controllo dei contattori di luce, acqua e gas. Ma erano furfanti: ladri che fanno leva sull'ingenuità altrui, entrano in casa, approfittano di una distrazione e rubano soldi e preziosi.

Truffe, insomma. E le vittime, come spesso accade, sono anziani. In questi giorni la Questura di Trieste ha ricevuto alcune segnalazioni di raggiri messi a segno direttamente negli appartamenti.

La tecnica del finto distintivo o del documento di riconoscimento viene usata per infondere fiducia alle persone che vivono da sole. E così è stato negli episodi a cui ha dovuto far fronte la polizia.

Un fenomeno, questo, che tende a ripetersi soprattutto nel periodo estivo. Quando cioè i familiari sono via per le vacanze. I truffatori entrano in azione proprio per colpire gli anziani rimasti da soli e i soggetti più deboli e vulnerabili.

La Questura invita la cittadinanza, ancora una volta, a non far entrare in casa sconosciuti per nessun motivo. Solo così si può evitare di incorrere in trappole del genere.

«In tutti i casi - avverte la Questura in un comunicato stampa diffuso ieri - anche quando venisse esposto un tesserino di riconoscimento, si consiglia di chiamare immediatamente il 112, perché normalmente la polizia o altri enti non chiedono di poter entrare in un'abitazione se non in presenza di situazioni particolari o su richiesta dell'interessato».

Il sito internet della polizia di Stato ha messo a disposizione, inoltre, una serie di consigli per gli anziani e i soggetti più deboli. Sono svariate le modalità con cui i criminali tentano di imbrogliare le proprie vittime. Talvolta usano la scusa del finto incidente automobilistico in cui sarebbe incappato un figlio o un nipote in un viaggio all'estero. Un incidente che necessita di soldi immediati per togliere il proprio caro dai guai. Ma sono scuse create ad arte per scucire soldi o gioielli. —

G.S.

La Questura triestina vista dal Ghetto in una foto d'archivio

Salute a tavola

Al triestino Derin il primo premio nella sfida nazionale tra gli chef delle residenze per anziani. Decisivo per la vittoria il mix di ingredienti anti-age

Il miglior piatto servito in una casa di riposo? È il salmone in saor firmato dal cuoco dell'Itis

IL CASO

I migliori piatti sfornati per gli ospiti di una casa di riposo? Li prepara uno chef triestino, Davide Derin, che ha vinto la gara organizzata a livello nazionale, sbaragliando la concorrenza di tanti altri colleghi e conquistando, a colpi di piatti e creazioni più o meno elaborate, il titolo appunto di miglior cuoco italiano in servizio in una residenza per anziani.

Derin, che lavora nelle cucine dell'Itis per conto di Camst, è salito sul gradino più alto del podio grazie alla ricetta ideata per il suo "pubblico" di via Pascoli e preparata per i giudici del concorso insieme al suo braccio destro - Paolo Ferracin, un altro cuoco triestino -, nelle cucine del ristorante Bell'Italia all'interno di Fico-Eataly a Bologna. Ristorante scelto appunto come cornice della gara tra professionisti chiamati a portare a tavola piatti non solo belli e gustosi, ma anche sani ed equilibrati. «In passato ho sempre ottenuto buoni piazzamenti, ma mai la vittoria e quest'anno ce l'ho fatta - racconta con orgoglio Derin -. Bisognava presentare un piatto "antiage", utile quindi contro l'invecchiamento, e che facesse parte delle proposte realmente disponibili tra le pietanze della casa di riposo dove si lavora. Insieme a Paolo, ho deciso di preparare una rivisitazione dei classici sardoni in savor, ma a base di salmone. L'idea è stata mia ma fondamentali sono stati anche i colleghi con i quali lavoriamo ogni giorno, perché hanno dato il loro contributo con giudizi, valutazioni e suggerimenti, mentre passo dopo passo il piatto si perfezionava».

1) Il salmone marinato all'arancia con carpione di agrumi dolci su letto di valeriana che ha sbaragliato la concorrenza e ottenuto il primo premio alla gara tra cuochi delle case di riposo. 2) Il vincitore Davide Derin (primo a sinistra), il direttore Camst di zona Luciano Milossa e l'aiuto cuoco Paolo Ferracini. 3) Il premio "Ti allunga la vita" assegnato a Derin

Il titolo preciso della ricetta vincente è "salmone marinato all'arancia con carpione di agrumi agrodolci su letto di valeriana". Ma come è stata fatta la scelta degli ingredienti? «Il salmone contiene Omega3 - spiega lo chef premiato - oltre a tante vitamine, inoltre rispetto ai sardoni ha meno spine. La valeriana è un calmante e un rilassante naturale. La frutta secca, si sa, fa bene ed è questa ricca di tante proprietà: da qui la scelta di pinoli e uvetta, e la marinatura è stata voluta per valorizzare una ricetta tipica del nostro territorio. La cipolla infine ha proprietà organolettiche straordinarie. Tutto alla fine si è sposato alla perfezione, anche se, naturalmente, dopo vari tentativi».

Alla gara si sono iscritti chef di case di riposo di tutte le regioni d'Italia. «Ma non sappiamo il numero esatto, perché l'iscrizione avveniva inizialmente attraverso un modulo, mentre alla finalissima sono stati ammessi solo nove partecipanti. Era necessario trovare qualcosa di buono e fantasioso e così è stato». Nelle precedenti edizioni il triestino aveva ben figurato anche con un dolce, che l'aveva portato sul podio senza riuscire a sbaragliare la concorrenza fino in fondo, come successo invece questa volta. «Sicuramente è una grande soddisfazione – sottolinea – per me, a livello personale, per la squadra e anche per la Camst». —

LA RICETTA

Limone e arancia per la marinatura E valeriana alla fine

Procedimento semplice, pochi ingredienti peraltro facilmente reperibili e risultato finale di grande impatto. Ecco come preparare anche a casa il piatto che ha permesso a Davide Derin di vincere il concorso nazionale. «Innanzitutto si prende il salmone - spiega il cuoco dell'Itis di via Pascoli -, e si effettua la marinatura con limone e arancia. A parte si mette in padella la cipolla, fino a farla leggermente stufare. Poi si tostano i pinoli e si mette a mollo l'uvetta. Infine si adagia il salmone sul piatto, sistemando sopra la frutta secca e servendo poi il tutto con olio extravergine su un letto di valeriana».

I CIRCOLI NAUTICI – DUINO 45° NORD

Nata nel 2007 e attiva da sei anni ha trasformato un roveto incolto in uno degli angoli più curati di tutto il Villaggio del Pescatore

La matricola del mare che brucia le tappe con i suoi volontari e l'impegno nel sociale

IL REPORTAGE

Lilli Goriup

Al Villaggio del Pescatore il canale della Peschiera, su cui si affaccia la società nautica Duino 45° Nord, deve il suo nome al fatto che «una volta qui si pescavano i cefali. Arrivavano le barche e chiudevano l'imbocco del canale con le reti. Un anno hanno riempito di pesce due vagoni». A raccontare è Attilio Barettini, «81 anni. E da 81 anni vado in barca». Il circolo di cui ha la tessera è invece recentissimo, nonché in rapida crescita.

La scritta «Duino», che campeggia sul guidone, è un tributo al Comune, la «45 parallelo nord» alla sua posizione geografica.

I colori, su sfondo bianco, sono il verde come la natura e l'azzurro come il mare.

«L'associazione nasce con un atto costitutivo del 2007 ma in realtà rimane inattiva fino al 2012, quando ottiene in concessione dalla Regione delle sponde e uno spazio del demanio marittimo – spiega il presidente Dario Danese –. Nel secondo semestre di quell'anno può così iniziare l'attività istituzionale. A quegli spazi si sommano i 23 mila metri quadrati limitrofi, affidatici dal Comune. Una metà è utilizzata per i nostri scopi istituzionali, l'altra è a disposizione della collettività: noi ne curiamo la manutenzione. Prima lì c'era un roveto, misto a una discarica di rifiuti a cielo aperto: ora sembra un campo da golf. C'è chi va in bici, chi a passeggio con i cani o a fare jogging. L'area è di pregio perché si trova tra le foci del Timavo e le Falesie di Duino».

Oggi la società conta circa 140 soci e 105 ormeggi, di cui il 60% ospita barche a vela. Il resto è per quelle da pesca, dunque a motore.

LA SEDE

Davanti al capanno che ospita gli uffici della Duino 45° Nord c'è la statua dedicata al presidente scomparso nel 2016, Attilio Gerometta, «che rimanga qui in eterno». L'edificio invece dev'essere sostituito. «Stiamo acquisendo le autorizzazioni per realizzare una nuova sede. Al momento siamo in una baracca che ci pone dei limiti sia dal punto di vista logistico che estetico. A tale scopo servono autorizzazioni paesaggistiche e ambientali: le prime sono quasi concluse, le seconde in fase di studio. Abbiamo realizzato un progetto di riqualificazione a tutele ambientali crescenti. La strada bianca sterrata sarà sistemata e ne sarà realizzata un'altra, carrabile, per consentire ai mezzi di soccorso e delle forze ordine di arrivare anche sulla terza isola del canale, in caso di necessità. Mai dimenticare che le barche sono fatte di vetroresina. E che in tutto il Villaggio ce ne sono 1200».

I TESSERATI

Tra i soci c'è chi del Villaggio conserva la memoria storica, come lo stesso Barettini, e chi invece arriva da fuori. È il caso di Federico Risso, che è arrivato in regione per amore e che grazie proprio all'amore ha riscoperto pure quello per la vela. «Il primo innamoramento con la vela risale all'adolescenza sul Lago Maggiore, avevo una piccola deriva. Poi ho vissuto per anni in Piemonte, ad Alba, e il discorso è stato accantonato. Finché mi sono innamorato di una signora triestina, Daniela, che non ha mai preso in considerazione l'idea che dei due potesse essere lei a lasciare la sua città. Così nel 2008 ho scoperto Trieste: un mondo strano, che ci è stato tenuto nascosto, per cui provo una fascinazione globale. E ho riscoperto la vela, diventando socio della Duino 45 nel 2012. Daniela è l'armatrice della barca Excalibur e assieme siamo una società».

L'ATTIVITÀ SPORTIVA

Tra le varie gare organizzate dalla società, «il Trofeo 45° parallelo rappresenta la regata sociale più "nostra" - riprende Danese -. Ci sono poi due veleggiate dal Villaggio a Isola, a inizio e fine stagione. Con il pretesto ci si dà tutti quanti appuntamento a Isola per una specie di meeting». Il presidente ci tiene tuttavia a specificare che tra i circoli del Comune di Duino Aurisina c'è uno «spirito collaborativo e i nostri soci possono partecipare a tutte le regate organizzare da enti affiliati alla Fiv. Quest'anno siamo inoltre riusciti ad accreditarci per la prima volta per un centro estivo rivolto a bambini, che si è svolto dal 18 giugno al 13 luglio. È un servizio di cui spesso le famiglie hanno bisogno. Quarantuno iscritti sono stati un risultato apprezzabile: è stata una bella esperienza».

In alto gli spazi sociali e un'imbarcazione in mare. Nella foto grande, da destra, il presidente Dario Danese con i soci Federico Risso, Giuliano Bonato e Attilio Barettini. A lato il guidone e l'ingresso. Foto Silvano

> Tra gli scopi statutari c'è il coinvolgimento dei diversamente abili riconosciuto dalla Fiv

> I soci attuali sono 140 mentre gli ormeggi hanno superato la fatidica quota cento

> Il club sta preparando l'iter per la nuova sede con un progetto attento all'ambiente

L'ATTIVITÀ SOCIALE

«Abbiamo la fortuna di avere un direttivo ben assortito tra le varie professionalità, con grande disponibilità di tempo e voglia di fare – prosegue il presidente Danese –: c'è un orientamento condiviso in assemblea e le attività vengono proposte in maniera frequente e con dinamismo. Abbiamo la partecipazione diretta e continuativa di una cinquantina di soci. Lo spirito volontaristico anima le attività. Se uno è elettricista si occupa della manutenzione elettrica, ad esempio. Ma abbiamo anche dei medici che fanno volontariato in Africa: è nel dna dei nostri tesserati». Per quanto riguarda le attività, «al di là della passione per il mare, si sono create le condizioni per momenti di convivialità in generale. Il contatto tra le persone dev'essere lo scopo più importante di un'associazione. Organizziamo anche incontri culturali, non solo a tema marinaresco ma anche su enogastronomia e storia dell'arte».

SPORT PER TUTTI

Tra gli scopi statutari della Duino 45 figurano «la promozione e lo sviluppo della partecipazione alla vita marinara e sportiva di tutte le persone diversamente abili, anche con iniziative congiunte con le loro associazioni». A volerlo è stato il compianto socio Afredo "Tina" Tinunin, cui ogni settembre è dedicato il "Memorial Tina-sport per tutti" cui partecipano barche di classe Hansa, accessibili a tutti. «Nonostante la nostra recente iscrizione, l'anno scorso la Fiv ci ha assegnato l'organizzazione del primo campionato nazionale Hansa 303. Con 16 equipaggi, è stata la manifestazione più partecipata di sempre a livello nazionale. Collaboriamo con la onlus "Easy action-sailing for all" che promuove lo sport tra le persone con disabilità, con la Consulta regionale dei disabili e con l'Anfass, l'Associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale». «L'altro giorno i nostri istruttori hanno portato fuori alcuni ragazzi da Ronchi – aggiunge il socio Giuliano Bonato –. Ragazzi che in istituto non stanno fermi quindici minuti in acqua stanno seduti per due ore. Gli educatori stessi erano stupiti». —

5 - CONTINUA

DUINO AURISINA

A sinistra una veduta della baia di Sistiana con il nuovo insediamento di Portopiccolo. È questo il "terreno" di scontro sull'Imu non riconosciuta al Comune. La proposta di chiusura extragiudiziale del contenzioso arrivata da Serenissima sgr divide la politica locale. Per l'opposizione (in basso a destra Igor Gabrovec) serve un'assemblea pubblica. Per la giunta (in alto a destra Daniela Pallotta) l'iter tra giunta, Corte dei conti e aula è sufficiente

Causa Imu, accordo vicino Esplode la polemica politica

Arriva la proposta di Serenissima sgr per chiudere il contenzioso: cifre top-secret L'opposizione: «Serve un incontro pubblico». La giunta: «No, basta il Consiglio»

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Da un lato c'è chi, come ad esempio il consigliere comunale d'opposizione Igor Gabrovec, vorrebbe «sentire il parere dei cittadini di Duino Aurisina, in una pubblica assemblea dedicata all'argomento». Dall'altro ci sono il sindaco Daniela Pallotta e il vice Walter Pertot, titolare dell'assessorato ai Tributi, i quali ribadiscono che «è previsto un passaggio in Consiglio comunale, dove siedono i rappresentanti dei cittadini, liberamente eletti, nel segno della massima condivisione delle scelte con tutte le forze politiche».

Diventa terreno di aspro confronto politico la vicenda legata al contenzioso tributario per mancato versamento dell'Imu, che ha per oggetto ampie zone di territorio della baia di Sistiana, fra cui la più estesa è quella di Portopiccolo. Com'è noto, l'amministrazione aveva vinto in primo grado. I toni, peraltro già accesi, di un dibattito spesso sfociato, negli ultimi mesi, in un susseguirsi di accuse e controaccuse di vario tipo fra l'attuale maggioranza di centrodestra e quella di centrosinistra, che ha governato fino alla primavera del 2017, si sono improvvisamente alzati ieri, quando Gabrovec, che è anche consigliere regionale dell'Unione slovena, ha diffuso un comunicato molto duro, dopo aver partecipato a una riunione dei capigruppo convocata da Pertot, lunedì pomeriggio, per aggiornare i colleghi di Consiglio sull'evolversi della situazione.

«L'amministrazione – scrive Gabrovec – ha spiegato di aver ricevuto la disponibilità da parte della Serenissima sgr (una delle società coinvolte, *ndr*) ad arrivare a un accordo extragiudiziale, senza fornire i dettagli. Ho chiesto – aggiunge – di avere la documentazione, con la relazione del consulente fiscale, e ho sostenuto la necessità di coinvolgere la popolazione del nostro Comune, organizzando una pubblica assemblea. Si tratta di un contenzioso del valore di almeno due milioni di euro, cifra che quasi raddoppia se sommata alle previste sanzioni e agli interessi passivi».

«Cifra stanata – incalza Gabrovec – grazie alla precedente amministrazione di centrosinistra, guidata dal sindaco Vladimir Kukanja e dall'assessore Lorenzo Corigliano. Ogni possibile accordo deve essere rispettoso del principio di legalità e uguaglianza dei cittadini, dopodiché decideremo. Prima però voglio vedere la proposta formalizzata, le relazioni tecniche, un parere della sezione di controllo della Corte dei conti e sentire i nostri concittadini».

«Non abbiamo alcunché da nascondere – replica Pallotta – in particolare alla Corte dei conti. È stata la precedente maggioranza a non condividere, con chi allora stava all'opposizione, cioè con noi, scelte importanti come quella che ha riguardato l'accordo con la cartiera Burgo». Dello stesso tono le parole di Pertot: «Ho convocato la capigruppo proprio per tenere tutti informati – spiega il vicesindaco – e sono in previsione un passaggio in giunta, la consultazione della Corte dei conti e la delibera in Consiglio comunale, dove tutti sono rappresentati. Chi ci ha preceduto – chiosa Pertot – non ha certo fatto altrettanto a proposito della cartiera Burgo». —

SAN DORLIGO

Dai rifiuti alle Dat Menu ricco domani in aula

Contabilità, gestione dei rifiuti, testamento biologico e barriere antirumore sulla Gvt. È ricco il menu dell'imminente seduta del Consiglio comunale di San Dorligo della Valle, che si riunirà in Municipio domani a cominciare dalle 11.30 per esaminare ben una dozzina di punti all'ordine del giorno fra delibere e mozioni.

La prima parte della seduta sarà dedicata al bilancio dell'Uti, al Dup, il Documento unico di programmazione 2019-2021, e al previsionale 2018-2020.

Il clou "politico" dell'appuntamento di domani arriverà quindi con la modifica del Regolamento per la gestione dei rifiuti e soprattutto con l'approvazione del Regolamento per l'istituzione del registro delle Dat, le Dichiarazioni anticipate di trattamento.

MUGGIA

Il Comune va alla ricerca di quattro "nonni paletta"

Pensionati o disoccupati tra i 50 e i 70 anni di età: questi i requisiti richiesti Offerto anche un incentivo di sei euro a prestazione

Riccardo Tosques / MUGGIA

"AAA pensionati o disoccupati, in una età compresa tra i 50 e i 70 anni d'età, cercasi". Questi i requisiti essenziali per potersi autocandidare come volontario della sorveglianza degli alunni dei plessi scolastici di Muggia. Anche quest'anno il Comune è alla caccia di quattro "nonni paletta" che possano occuparsi di quattro scuole rivierasche: la scuola elementare "Loreti" di Aquilinia e i tre istituti di viale D'Annunzio, ossia le elementari "De Amicis" e "Bubnic", e la scuola media "Nazario Sauro".

L'incentivo offerto dal Comune sarà sempre di 6 euro a prestazione. «È un servizio prezioso molto apprezzato dalle famiglie e dal personale scolastico, ma è anche un servizio dall'altissimo valore sociale che ribadisce l'impegno dell'amministrazione a garantire da un lato l'incolumità dei suoi concittadini più piccoli, dall'altro a offrire ad alcuni concittadini non più giovanissimi la possibilità di continuare a essere utili agli altri percependo un compenso seppur minimo», racconta l'assessore alla Polizia locale di Muggia Stefano Decolle.

A seguito della valutazione dei titoli da parte di una apposita commissione e successivo accertamento dell'idoneità psicofisica e del godimento del requisito di buona condotta morale e civile degli aspiranti, nello scorso anno scolastico gli incarichi erano stati affidati a Ezio Glavina per la "Loreti", Michele Verde per la "De Amicis", Lucia Galluzzi per la "Bubnic" e Filomena Cassano per la "Sauro". Se Lucia e Filomena hanno due anni di esperienza alle spalle, Ezio e Michele sono oramai dei veterani con tre anni consecutivi al servizio degli studenti muggesani.

Negli ultimi anni il Comune era riuscito a superare la preoccupazione di una scarsa risposta che si era invece palesata come concreta criticità in quelli precedenti.

Lo sfortunato "mandato" di tre anni fa aveva registrato solamente tre domande per l'attività del 2015. Una situazione che era andata poi aggravandosi con le dimissioni per motivi di salute, durante il corso dell'anno, di uno dei "nonni paletta", situazione che aveva di fatto dimezzato i vigilanti rispetto al passato. Forte, invece, la risposta del 2016 e del 2017, con il rinnovo delle candidature da parte di tutti i nonni paletta da un anno all'altro. "Fa piacere che negli ultimi anni si siano riconfermate le stesse persone, che sono state ormai affettivamente "adottate" non solo dai ragazzi ma da tutta la comunità.

L'auspicio è che si continui su questa strada, intanto comunque le autocandidature sono aperte", puntualizza Decolle. Le domande potranno essere presentate in municipio entro il 17 agosto. —

Nel 2015 ci furono solamente tre domande Un poker di scuole interessate dal servizio

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9.30
Yoga e ginnastica a Barcola e Melara

Vuoi allenarti con fitness&music? Prenderti cura del tuo corpo e del tuo spirito con il qi gong? Scoprire la scherma storica o il pencak-silat? Ti aspettiamo a Estate in movimento dove troverai tutto questo e molto altro. Tutti i corsi sono gratuiti, non serve prenotazione. I corsi si terranno tutti a Barcola, vicino alla fontana a eccezione di quello di questa mattina. Il programma di oggi: alle 9.30 ginnastica dolce a Melara; alle 18, ginnastica posturale; alle 18.30, hathayoga; alle 19, yoga indonesiano e a seguire pencak-silat (2 ore). Giovedì, alle 7.15, saluto al sole; alle 17, yoga in gravidanza; alle 17.45, yoga mamma e bambino (0-12 mesi) e alle 17.45, ginnastica dolce a Villa Carsia, a Opicina; alle 18.30, yoga donne. Per informazioni: info@benessereasdc.it e www.benessereasdc.it.

9
Sportello servizi sociali

Oggi sarà aperto un unico sportello per l'accesso al servizio sociale e cioè quello di via Locchi 27, con orario 9-13 (tel. 040-6758679). Gli sportelli di via Pascoli, via Roncheto e via dei Moreri non saranno operativi.

16.30
Nati per leggere a Sistiana

Le letture di qualità e i consigli di Nati per leggere saranno protagonisti dell'incontro al Pollicino spazio gioco e ludoteca di Sistiana (Borgo San Mauro 124). Appuntamento sulla terrazza immersa nel verde dalle 16.30 alle 17.30. In base alle richieste del pubblico, sarà possibile organizzare letture bilingui in italiano e sloveno. L'incontro è rivolto a famiglie con bambini da 1 a 6 anni. Ingresso libero.

19
Lezioni di aikido

L'Iwama Budo Kai informa che proseguono oggi le lezioni estive all'aperto di aikido tradizionale, dalle 19 alle 20.30 a Barcola, in zona Pineta. Info: 3662950652.

Corsi
Ballo, fitness e yoga

L'Acli Fvg, in collaborazione con la scuola di ballo Arianna, organizza corsi di ballo, attività di fitness e yoga negli stabilimenti balneari Ausonia e Sticco, nelle giornate di

lunedì, martedì e mercoledì in orario serale. Per maggiori informazioni: per l'Acli chiamare Roberto al cellulare 3939031339; per la Scuola di ballo, Arianna cell. 3332581566, mail: info@scuoladiballoarianna.

Biblioteche
La Hortis chiusa fino al 18

Il Comune di Trieste informa che la biblioteca civica Attilio Hortis chiude da oggi al 18 agosto. I musei letterari (Svevo, Joyce e Petrarchesco Piccolomineo) rimangono aperti e durante l'orario di apertura è permessa la restituzione dei libri in prestito: dal lunedì al sabato solo la mattina dalle 9 alle 13; mercoledì e venerdì anche il pomeriggio, dalle 15 alle 19. L'emeroteca Tomizza rimane aperta con i consueti orari (dalle 9 alle 22.45 e domenica con orario dalle 10 alle 19).

DA DOMANI

Cabaret, bande e i soliti chioschi A Borgo San Mauro tre giorni di festa

Si parte con lo show del Mago de Umago e le note de I cugini de Gianfry

Ugo Salvini

Sarà El mago de Umago ad aprire la tre giorni di festa a Borgo San Mauro (foto presa dalla pagina Fb)

Riprende domani sera, con il primo fine settimana di agosto, la serie di spettacoli all'aperto promossi dal Comune di Duino Aurisina e organizzati in collaborazione con la parrocchia di San Francesco d'Assisi di Borgo San Mauro, che mette a disposizione l'area del campo di pallacanestro, che diventa spazio per il pubblico, e la Pro loco Mitreo.

Domani, alle 21, si esibiranno El mago de Umago e I cugini de Gianfry, attesi protagonisti di un tipo di cabaret dialettale molto apprezzato sul territorio. Il giorno successivo, sempre alle 21, concerto della banda Amatori della musica dell'Università popolare comprensoriale filippese. Quest'ultima, fondata nel 1978, sotto gli auspici, l'egida e il patrocinio dell'amministrazione comunale di San Filippo del Mela, opera prevalentemente nella zona tirrenica della provincia di Messina. Scopo dell'Upcf è quello di attuare la diffusione del sapere, con iniziative di carattere istruttivo e di qualificazione, in modo da contribuire all'elevazione culturale. In questo frangente, sarà la musica il veicolo prescelto. Sabato, stesso orario, concerto dei cori Scarpon del Piave e Monte Sabotino, nell'ambito di una serata intitolata "Madonna della neve".

Venerdì concerto della banda siciliana Amatori, sabato l'esibizione di due cori

Come già avvenuto nel corso delle precedenti manifestazioni dell'estate 2018, anche queste saranno a ingresso gratuito. Per quanti vorranno raggiungere lo spazio della chiesa di Borgo San Mauro in anticipo, magari per beneficiare di un po' di fresco, a partire dalle 18 saranno operativi i chioschi enogastronomici.

Nel programma del Comune per quest'estate sono previsti, per questo primo fine settimana di agosto, anche altri appuntamenti. Uno dei più attesi sarà la tradizionale Festa della patata, giunta quest'anno alla decima edizione, che prenderà il via venerdì, nell'area feste di Prepotto, per concludersi lunedì 6 agosto.

Domenica poi ci sarà una nuova escursione guidata sul sentiero Rilke, gratuita e in due lingue: italiano e tedesco. In questo caso per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere al Camping Village Marepineta (tel. 040-299264, e-mail info@marepineta.com). La partecipazione è gratuita, il percorso ha un andamento pianeggiante che consente a chiunque di affrontarlo.—

PER LE FAMIGLIE

Genitori e bimbi tutti di corsa Venerdì la "Staffetta de Muja"

Serata tutta da correre, sia per atleti sia per famiglie, quella di venerdì nel centro di Muggia. È in programma, a partire dalle 19.30, la "Staffetta de Muja", manifestazione aperta a tesserati e non «che ha l'obiettivo - spiega Graziano Ferlora, presidente della società organizzatrice, la Evinrude, già artefice della recente analoga iniziativa svoltasi a Borgo San Mauro - di permettere a grandi e piccoli di trascorrere assieme una serata di sport».

Una serata di sport aperta a tesserati e non Ma bisogna iscriversi entro domani

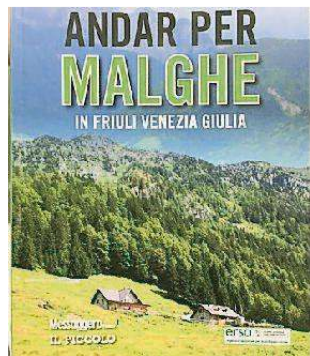
In gara 80 staffette, ognuna formata da 3 frazionisti che possono appartenere alla stessa società o no, formate da uomini, donne e miste, che dovranno percorrere la distanza di 800 metri alternativamente, per la durata di un'ora. Potranno partecipare i tesserati Fidal e degli enti di promozione sportiva e i non tesserati con certificato medico sportivo che abbiano compiuto 18 anni. Prima della gara degli adulti, sono in programma, con partenza alle 19, due staffette per i più piccoli: la 3 x 200, riservata ai bambini da 6 ai 9 anni; e la 3 x 500, per quelli dai 10 ai 14 anni.

L'appuntamento, che beneficia del patrocinio del Comune di Muggia e della collaborazione di Unesco Cities Marathon, Asc, Federazione cronometristi di Trieste, Croce Blu Humanitas, Polizia locale di Muggia, e delle associazioni dei Carabinieri d'Italia e delle Cravatte rosse 1° Battaglione San Giusto, prevede il ritrovo - a partire dalle 17.30 - in largo Amulia. Le iscrizioni si possono effettuare all'indirizzo di posta elettronica staffetta@euromarathon.it fino a domani. Saranno premiate le prime 5 staffette maschili, le prime 3 femminili, le prime 3 miste, le prime maschili e femminili over 55 e le prime 3 società che porteranno più staffette.—

U. S.

GUIDE

"Andar per malghe" torna in edicola

Torna in edicola, da oggi, il libro "Andar per malghe in Friuli Venezia Giulia", in abbinamento al Piccolo (8,70 euro più il prezzo del quotidiano). La guida, nata dalla collaborazione con l'Ersa e a cura di Nicolò Giraldi, raccoglie le storie dei malgari, i paesaggi delle nostre montagne e il fascino delle tradizioni. Un viaggio che si snoda in 22 tappe, dalla zona di Sarone alla Carnia passando attraverso il Parco delle Prealpi Giulie fino al Tarvisiano.

Torna in edicola da oggi in abbinamento al Piccolo "Andar per malghe in Friuli Venezia Giulia".

SEGNALAZIONI

Trieste Aeroporto, parcheggi-labirinto e senza indicazioni valide

LA LETTERA DEL GIORNO

Martedì 24 luglio 2018 ore 5.20: volevo parcheggiare l'auto nel settore coperto per una sosta di quattro giorni a Trieste Aeroporto ma, alla richiesta dello scontrino per l'entrata, lo scontrino non viene emesso; inutilmente attivo la chiamata all'assistenza: debbo abbandonare e lasciare libero il passaggio agli addetti dell'aeroporto, che entrano liberamente con il loro badge.

Ripiego per il parcheggio all'aperto; la soluzione non mi è gradita: non volevo lasciare l'auto sotto il solleone di questo caldo luglio, ma la fretta di prendere il mio volo mi costringe a questa soluzione. Bagagli al seguito e naturalmente a piedi arrivo alla scala im...mobile, che percorro trascinandomi dietro pesanti valige, zaini e quant'altro fino al piano superiore, per scoprire che anche il tapis roulant è fermo. Con me alcuni turisti stranieri che ridacchiano e probabilmente commentano il pressapochismo italiano.

Al ritorno dopo quattro giorni alle 22, confortato dallo spettacolo della luna rossa, trovo l'auto nel cui interno la temperatura è di 34°C, pago 36 € non so per quale servizio che mi è stato reso. Ma dov'è l'uscita? A seguire le indicazioni si arriva all'entrata, da cui ovviamente non si può uscire (dietro a me altre tre vetture con lo stesso problema) e dopo una perlustrazione a volo d'uccello grazie a Google Maps trovo l'uscita che forse di giorno è visibile ma di notte no, i cartelli sono sistemati in modo fuorviante.

È questo un servizio pagato una cifra esorbitante per il modo in cui viene erogato? Oppure c'è qualche manager a cui bisognerebbe triestinamente modificare una vocale?

Bruno Simonelli

Il nuovo polo dell'Aeroporto regionale Fvg. Foto Bonaventura

LO DICO AL PICCOLO

Pericolose le nuotate sulle rotte dei natanti vicino al porticciolo di Barcola

Quest'estate si è diffuso, tra gli amanti del nuoto, cimentarsi nell'attraversamento dell'insenatura tra il porticciolo di Barcola e il terrapieno della Società Barcola Grignano. Questi nuotatori compiono l'attraversata passando a buona distanza dalla costa, transitando davanti a quattro società nautiche.

Il loro percorso è al di fuori delle zone balneari delimitate e attraversa quelle che sono le rotte percorse dai natanti, a vela, a motore ed a remi che navigano in quell'area.

Talvolta le imbarcazioni lambiscono i nuotatori, fortunatamente sin'ora senza gravi danni alle persone, ma spesso si scatenano discussioni ed epiteti tra chi è convinto del diritto di balneazione anche in quel tratto di mare e chi transita coi natanti e non sempre può vedere chi sceglie di incrociare i corridoi d'accesso alle società nautiche barcolane per svolgere il salutare sport del nuoto.

La capitaneria non si fa mai vedere in quella zona, e non esiste nessuna segnalazione in merito.

C'è quindi da temere che prima o dopo scapperà qualche grave incidente, come purtroppo quegli che in questi ultimi anni, la cronaca frequentemente ha riportato.

Antonio Sofianopulo

LE LETTERE

Operette
L'organizzazione si può migliorare

Mi associo alla lettera pubblicata su questa rubrica a firma in merito all'Operetta "La Principessa della Csardas" andata in scena all'inizio di luglio al Politeama Rossetti, con la prestigiosa Compagnia del Teatro nazionale dell'Operetta di Budapest, e l'inconfondibile cifra comica di una di quelle che ritengo le nostre eccellenze cittadine, Alessio Colautti.

Fatti i complimenti e le lodi alla Compagnia, vorrei insistere su quanto scritto dal signor Braun qualche giorno fa: ovvero la quasi ovvietà dell'inserire quella che ormai è divenuta una piacevolissima tradizione, cioè ospitare un'operetta in lingua italiana (grazie ai contatti avviati tre estati fa dallo stesso Colautti con il Teatro nazionale dell'Operetta di Budapest) a Trieste, all'interno della stagione ordinaria del Politeama Rossetti (speriamo che la direzione del teatro non faccia orecchie da mercante in tal senso).

Questo in primis perché, come si ospitano meravigliosi musical durante la stagione, un'operetta con questa qualità di messinscena avrebbe pienissima e pari dignità di trovare posto in cartellone. Inoltre, questa "mossa", farebbe conoscere anche a un pubblico giovane che frequenta il Rossetti solo durante la stagione invernale un genere che tanto ha fatto sognare i loro nonni e genitori, e che per strane logiche economico/politiche è stato loro negato.

Ringrazio tutta la Compagnia del Teatro nazionale dell'Operetta di Budapest, il Teatro stabile Rossetti e il concittadino Alessio Colautti che ha fatto da "ponte" per portare in città uno spettacolo di tale levatura. Concludo con una boutade: a quando la candidatura a primo cittadino di Trieste di Colautti?

Maria Giovanna Pellinar

San Dorligo della Valle
Segnaletica vandalizzata

La pratica della distruzione delle immagini ha una lunga storia.

Vi ricorsero già i cristiani nei confronti di simboli pagani; abbiamo assistito alla demolizione di Palmira e dei Buddha da parte dei Jihadisti, per non citare che i casi più antichi e più recenti della nostra era.

Voglio segnalare in particolare il vandalismo di cui è stato oggetto il segnale stradale bilingue all'incrocio tra la via regionale che conduce a Draga e quella per Jezero (San Lorenzo), come esempio di ignoranza cieca.

Il toponimo Draga è stato cancellato, lasciando la scritta "Draga Sant'Elia", senza sapere che in realtà "Sant'Elia" non esiste più: era una piccola stazione ferroviaria, ora semidistrutta, mentre la chiesa e il cimitero che portano quel nome sono oltre al confine sloveno. Spero che si ponga mano al ripristino della tabella, che non lascia una buona impressione agli occhi dei triestini e dei turisti.

Sergio Facchini

AcegasApsAmga
Personale, benessere sempre monitorato

In relazione alla lettera Servizio Acqua, dipendenti diligenti ma ambienti migliorabili da voi pubblicata in data domenica 29 luglio, AcegasApsAmga desidera innanzitutto ringraziare la signora Cesca sia per i complimenti nei confronti del servizio offerto sia per l'attenzione rivolta nei confronti della salute e del benessere degli addetti allo sportello.

AcegasApsAmga tiene a confermare che lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori non è solo uno dei punti di interesse dell'Azienda, ma è al primo posto tra le azioni messe in campo quotidianamente. La multiutility infatti, oltre a rispettare le condizioni di lavoro all'interno dello sportello clienti nel pieno riguardo della normativa vigente, ha in atto un monitoraggio permanente della situazione per rilevare eventuali criticità o spunti di miglioramento, anche in collaborazione con i dipendenti stessi.

Ciò avviene proprio in un'ottica di continua evoluzione, in linea con la mission aziendale che punta ad un costante miglioramento delle condizioni di lavoro e pertanto della salute e sicurezza dei lavoratori stessa, senza escludere l'attenzione verso i clienti.

Valentina Albanese
Comunicazione e rapporti con i media
AcegasApsAmga

Via Combi
Aiuto insperato all'Ufficio postale

Ringrazio la gentile signora che il 30 luglio scorso alle Poste di via Combi mi ha aiutato a correggere e compilare la documentazione per il ritiro di una raccomandata.

Le disgrazie non vengono mai sole e avevo portato con me gli occhiali sbagliati. Alle mie difficoltà, l'impiegata simile a una statua di sale non ha mosso un dito trattandomi con freddezza e mandandomi sempre più in confusione. È qui che questa bella signora è intervenuta aiutandomi. Il mio imbarazzo è continuato e l'impiegata mi ha suggerito di rivolgermi nuovamente al mio angelo custode per porre fine al travaglio. Non ho parole se non ancora un grazie alla gentile signora.

Fulvia Culot

Società
Il Sessantotto e i suoi lasciti

Il Sessantotto, di cui si discute in occasione del Cinquantenario, ha segnato una svolta non solo politico-culturale ma anche esistenziale.

Per chi si è formato alla vita adulta prima di quell'anno gli obiettivi standard, a mio avviso, sono stati: titolo di studio identificante, posto di lavoro a vita, matrimonio o convivenza stabile, figli e nipoti, pensione anticipata, seconda casa al mare o in montagna.

Questo modello, dalle avanguardie del Sessantotto e degli anni successivi è stato etichettato come una vita piatta, piccolo-borghese e un po' fantozziana. Così spesso il giovane di allora si è unito al "Movimento" della contestazione studentesca.

Marta Terragni

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; capo di piazza Mons. Santin, 2 già p. Unità 4 040365840; via di Cavana, 11 040302303; via Belpoggio, 4- angolo via Lazzaretto Vecchio 040306283; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; Largo Sonnino, 4 040660438; via Giulia, 14 040572015; via della Ginnastica, 6 040772148; via Fabio Severo, 122 040571088; piazza della Borsa, 12 040367967; largo Piave, 2 040361655; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Giulia, 1 040635368; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; Piazza San Giovanni, 5 040631304; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; via Dante Alighieri, 7 040630213; via Oriani, 2 (largo Barriera) 040764441; Via Mazzini, 1/A - MUGGIA 040271124; via Lionello Stock, 9 - Roiano 040414304; Sistiana, 45 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040208731.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Virgilio Giotti, 1 040635264; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Oriani, 2 (largo Barriera) 040764441.

In servizio fino alle 22: via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: piazza Cavana, 1 040300940.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo	Alfonso
Il giorno	è il 213º, ne restano 152
Il sole	sorge alle 5.47 e tramonta alle 20.35
La luna	si leva alle 22.59 e tramonta alle 10.08
Il proverbio	L'erba cattiva non muore mai.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	µg/m³	68,9
Via Carpineto	µg/m³	62,7
Piazzale Rosmini	µg/m³	62,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	39
Via Carpineto	µg/m³	26
Piazzale Rosmini	µg/m³	16

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	177
Basovizza	µg/m³	162

* (v. S. Lorenzo in Selva)

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	**112**
AcegasApsAmga - guasti	**800 152 152**
Aci Soccorso Stradale	**803116**
Capitaneria di Porto	**040-676611**
Corpo nazionale guardiafuochi	**040-425234**
Cri Servizi Sanitari	**040-313131/3385038702**
Corpo nazionale guardiafuochi	**040-425234**
Prevenzione suicidi	**800 510 510**
Amalia	**800 544 544**
Guardia costiera - emergenze	**1530**
Guardia di Finanza	**117**
Protezione animali (Enpa)	**040-910600**
Protezione civile	**800 500 300/347-1640412**
Sanità - Prenotazioni Cup	**848 448 884**
Sala operativa Sogit	**040-662211**
Telefono Amico	**0432-562572/562582**
Vigili Urbani	**040-366111**
Vigili Urbani-servizio rimozioni	**040-366111**
Aeroporto - Informazioni	**0481-476079**

GIOCO DEL LOTTO

207LOTT

Estrazione del 31/7/2018

Ruota					
BARI	9	64	38	63	88
CAGLIARI	41	33	8	51	39
FIRENZE	70	6	26	12	61
GENOVA	45	89	24	56	60
MILANO	3	29	78	31	16
NAPOLI	22	41	75	10	74
PALERMO	48	77	58	82	39
ROMA	19	54	22	8	61
TORINO	39	47	24	5	2
VENEZIA	37	1	62	63	70
NAZIONALE	58	55	35	24	26

10eLOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

1	3	6	9	19
22	29	33	37	38
39	41	45	47	48
54	64	70	77	89

Numero Oro 9 — Doppio Oro 64

SuperEnalotto

23 - 32 - 49 - 53 - 61 - 85

Jolly 87 — Superstar 51

JACKPOT € 21.300.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
All'unico	5	€152.779,06
Ai 341	4	€470,42
Ai 15.140	3	€31,25
Ai 235.502	2	€6,07

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Ai 2	4	€47.042,00
Ai 68	3	€3.125,00
Ai 1.204	2	€100,00
Agli 8.267	1	€10,00
Ai 21.379	0	€5,00

GLI AUGURI DI OGGI

DUSAN
Auguri al nostro super nonno per i 70 da Sofia, Alice, Shanika, Giulio, parenti e amici

PAOLA
Per i tuoi 50 anni tantissimi auguri meravigliosa creatura da tutti quelli che ti vogliono bene

JOLENDA
Sono arrivati i 90 ma sei sempre una "bela mula": auguri da Paolo, Viviana, Andrea, Emma

MARIO
Tantissimi auguri al mio papà in questo giorno speciale, sono 90: Cinzia

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25º / 30º / 40º / 50º / 55º / 60º e oltre

Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviativi.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste;
via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;
per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via di Campo Marzio 10, tel. 040-6728311.

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive od oggettivamente false.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

ALBUM

Il Brutto Anatroccolo in carne e ossa

Giorni fa, sul rio Ospo, li ho visti da vicino: i piccoli non sono ancora del colorito bianco brillante dei genitori e... mi è venuta in mente la favola Il Brutto Anatroccolo di Hans Christian Andersen.

Edoardo Neppi

ELARGIZIONI

In memoria di Azzurra Sidari e mamma Luciana da parte di tutti gli amici di Cristina Rolli e Mario Berini per il loro XXX anniversario di matrimonio 430,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

In memoria di Dino Sancin (1/8) e Bruno Sancin (23/8) da mamma, Vilma e Serena e parenti 50,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo.

PICCOLO ALBO

– Il 27 luglio è stato smarrito uno zainetto blu contenente abiti in zona via Cantù - Guicciardini. Chi lo avesse trovato è pregato di telefonare al n. 3357024399.

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

1° AGOSTO 1968

– La graduale demolizione delle case d'emergenza di Poggi Sant'Anna prevede fra non molto la demolizione di altri cinque edifici, in cui sono sistemate una quarantina di famiglie trovando loro adeguate sistemazioni.

– L'Assessore regionale all'industria e commercio comunica che, per il solo mese di agosto, gli esercizi commerciali di latteria osserveranno la chiusura pomeridiana in tutti i giorni feriali.

– I paraggi di via Felice Venezian, nell'adiacenza di una dispensa di vitto, sono infestati da accattoni e ubriaconi, specie i secondi che si danno a molestare i clienti degli esercizi commerciali della zona.

– L'Ippodromo si trasforma: è stata tracciata una pista di allenamento, che corre concentrica rispetto alla pista di gara, dove correrà la macchina della giuria per controllare la regolarità delle corse, collegata via radio con i giudici in torretta.

– Sostanzialmente buono l'esito degli esami di "matura": quasi la metà promossi i candidati. Positivo il raffronto con il 1967 e un caso paradossale: bocciata una ragazza, che aveva vinto un premio di profitto.

LABORATORIO

FABIO PAGAN

L'ACQUA DI MARTE

Dunque, non tutta acqua che un tempo scorreva nei fiumi e riempiva i laghi di Marte si è dispersa nello Spazio nel corso di miliardi d'anni. Oltre a quella esistente nelle calotte polari (mischiata con ghiaccio secco di anidride carbonica), l'acqua esisterebbe tuttora in forma liquida al di sotto della crosta del Pianeta Rosso. La conferma l'avrebbero data la scorsa settimana gli scienziati italiani responsabili del radar Marsis installato sulla sonda europea Mars Express, da 15 anni in orbita attorno al pianeta che in questi giorni occhieggia nel cielo.

Il radar ha l'obiettivo di cercare acqua nel sottosuolo di Marte: opera su una frequenza che gli consente di penetrare attraverso le sabbie e le rocce, ma il suo segnale viene riflesso se incontra acqua liquida. Come è avvenuto regolarmente durante i passaggi al di sopra di una regione vicina al Polo sud marziano. Si tratterebbe di un deposito di acqua salmastra (un lago? pozze acquifere?) profondo un chilometri e mezzo ed esteso 20 chilometri quadrati. Dove c'è acqua può esserci vita.

Ma forse la facciamo troppo facile. Un anno fa, alla Conferenza di astrobiologia di San Diego (California) David J. Des Marais, dell'Exobiology Branch della Nasa, sosteneva la presenza di vaste riserve di acqua liquida sotto la superficie marziana. Sarebbe quest'acqua sotterranea a provocare l'emissione degli sbuffi di metano che tanto hanno intrigato planetologi e astrobiologi. «Quel metano è il prodotto di reazioni geochimiche, non è dovuto all'attività biologica di presunti batteri marziani» mi disse Des Marais con tranquilla sicurezza. —

CULTURA & SPETTACOLI

Il libro

La radio segreta di Fausta Cialente diario di guerra di una femminista

Maria Serena Palieri racconta gli anni da spia della scrittrice e La Tartaruga ripropone "Le quattro sorelle Wieselberger"

PAOLO MARCOLIN

Il 2018 sembra essere l'anno di Fausta Cialente. A distanza di pochi mesi due libri riaccendono l'attenzione su questa scrittrice riservata, che trascorse l'infanzia nella Trieste asburgica (sua madre era triestina) e visse la sua lunga esistenza – è morta in Inghilterra nel 1994, novantaseienne – quasi sottotraccia, nonostante avesse collaborato a giornali e riviste, pubblicato diversi

> Gli inglesi avevano aperto al Cairo una emittente in lingua italiana

libri e manifestato una militanza politica senza tentennamenti, da donna libera.

Donzelli ha da poco dato alle stampe **"Radio Cairo" (pagg. 244, Euro 25,00)**, il diario, curato da **Maria Serena Palieri**, degli anni dal 1941 al 1947 che videro la Cialente occuparsi della propaganda antifascista dai microfoni dell'emittente controllata dagli inglesi che trasmetteva dalla capitale egiziana; mentre per il prossimo settembre è attesa, per i tipi de **La Tartaruga**, la riedizione delle **"Quattro ragazze Wieselberger" (pagg. 260, euro 18,00)**, il suo libro più famoso, che racconta in forma di mémoir una saga familiare a cavallo tra i due secoli nella Trieste irredentista. Il libro, vincitore del premio Strega nel 1976, si rivelò un vero bestseller raggiungendo le 200 mila copie vendute. Un successo travolgente da attribuire anche a quel gusto particolare che offriva un libro femminile e femminista, che legava i ricordi intimi, a cui si cominciava a tornare dopo gli anni comunitari post Sessantotto, con la figura forte, di una donna politicamente schierata, che aveva dato il suo contributo alla Resistenza e non aveva esitato a fare scelte coraggiose nella vita privata. Come la fuga, così definita dalla stessa Cialente, dalla famiglia, che la portò a sposare a Fiume nel 1921 un ricco e colto agente di cambio di origine ebraica e a trasferirsi ad Alessandria d'Egitto. Ma come mi fu che un'emigrata di lusso, che passava i giorni tra soirèe all'opera o a teatro, musica in casa e ville sul Nilo, iniziò a lavorare per gli inglesi? La giornalista **Maria Serena Palieri**, che per un trentennio ha lavorato all'Unità, è entrata in quel paradiso per filologi che è il Centro manoscritti "Maria Corti" dell'Università di Pavia e ha preso in mano i nove quaderni, oltre millesettecento pagine, che compongono il diario di guerra della Cialente. Che, detto per inciso, anni dopo l'autrice si pentì di avere conservato, "perché le guerre", scrisse, "sono inferno e gli uomini in guerra sono infernali e non sempre eroi".

Di origine ebraica come il marito e di notoria avversione al fascismo, all'entrata in guerra dell'Italia le venne chiesto di collaborare con l'attività di propaganda radiofonica degli Alleati. La radio era allora lo strumento di comunicazione più potente, le varie intelligence erano ben consce della sua importanza nella guerra non convenzionale, quella affidata a propaganda e informazione e gli inglesi avevano messo in piedi dal Cairo una emittente che trasmetteva in italiano e raggiungeva l'altra sponda del Mediterraneo. Il ruolo della Cialente andò oltre quello di una semplice collaboratrice. Le pagine del diario ricostruiscono come a poco a poco avesse ampliato i suoi incarichi: da caporedattrice ad editorialista fino ad in-

DA SAPERE

La vita

Fausta Cialente nacque a Cagliari nel 1898 e morì nel 1994 in Inghilterra. La madre, Elsa Wieselberger, triestina, aveva sposato un ufficiale dell'esercito italiano di origine abruzzese. Causa gli obblighi militari del padre la Cialente cambiò spesso città di residenza ma, nonostante il suo girovagare, fino all'adolescenza sarebbe sempre tornata a Trieste, nella villa di via dell'Istria della famiglia Wieselberger.

Le 'storie egiziane'

Dal 1921 visse in Egitto, dove scrisse Natalia e 'Cortile a Cleopatra'. Ma risentono del suo soggiorno ad Alessandria anche 'Ballata levantina' e 'Il vento sulla sabbia', usciti negli anni Sessanta.

La tv

Da 'Un inverno freddissimo', romanzo del 1966, la Rai trasse lo sceneggiato 'Camilla', con Giulietta Masina e la regia di Sandro Bolchi. La Cialente non risparmiò le critche vedendo il suo personaggio trasformato in una 'donna-chioccia'.

STORIA

Sos Titanic, i cimeli recuperati rischiano di finire sul mercato

Un gruppo di musei britannici ha lanciato una sottoscrizione per evitare che la società proprietaria della collezione metta i vendita i reperti

NEW YORK

S.o.s. Titanic: importanti cimeli del disgraziato transatlantico colato a picco il 15 aprile 1912 durante il viaggio inaugurale da Southampton a New York rischiano di venir dispersi sul mercato e un gruppo di musei britannici, complice il regista James Cameron e lo scopritore del relitto Robert Ballard, sta cercando di salvarli. I musei, che includono il National Maritime Museum a Greenwich e il Titanic Museum di Belfast, hanno raccolto 20 milioni di dollari per acquisire migliaia di oggetti grandi e piccoli ripescati dal fondo del'Atlantico. Effetti personali, arredi, modanature delle cabine di prima classe rischiano di finire sul mercato, perché la società di Atlanta Premier Exhibitions Inc, che ne detiene i diritti negli Usa, è andata in bancarotta dopo aver portato per anni in giro per il mondo la preziosa collezione. Premier Exhibitions, che al suo attivo ha un'altra esposizione itinerante, la controversa «Bodies» composta di cadaveri umani e parti anatomiche conservati con la tecnica della plastinazione, ha chiesto al tribunale fallimentare di poter alienare alcuni cimeli per pagare i debiti. Il tentativo di mantenere assieme gli oltre cinquemila pezzi della raccolta ha l'obiettivo di conservarli nel pubblico dominio. Se andrà in porto, con i cimeli del naufragio, i musei britannici proveranno anche a proteggere il relitto dell'«Inaffondabile», a 3.660 metri sul fondo dell'Atlantico. «La storia del Titanic ha catturato l'immaginazione e i cuori di milioni di persone in tutto il mondo», ha detto Cameron che nel 1997 ha diretto Leonard DiCaprio e Kate Winslet nell'omonimo film. Con il regista si è schierato l'americano Ballard, l'esploratore che nel 1985 localizzò il transatlantico. —

Una stampa d'epoca illustra l'affondamento del Titanic

EVENTI E MOSTRE

La grande ceramica

Mostra della Ceramica di Castellamonte (Torino), dal 18 agosto al 2 settembre. Novità di quest'anno il concorso "Ceramics in love", con 130 artisti.

Angela il Torinese

È Piero Angela il Torinese dell'anno 2017. Lo ha deliberato la Giunta della Camera di commercio di Torino, presieduta da Vincenzo Ilotte.

Sarfatti e l'arte

Il Museo del Novecento di Milano e il Mart di Trento e Rovereto, inaugurano in autunno un progetto espositivo dedicato a Margherita Sarfatti.

Una radio clandestina durante la Seconda guerra mondiale. Fausta Cialente trasmetteva dal Cairo per conto degli Alleati

viata in Palestina in missione segreta per fondare altre radio di guerra. Nel diario compaiono nomi di altri italiani impegnati nel comitato di coordinamento della propaganda; c'è ad esempio Renato Mieli, che diventerà il primo direttore dell'Ansa, comunista come la Cialente, che per questa sua militanza era vista con sospetto dagli inglesi.

La sua attività di antifascista aveva altri crucci. Uno su tutti, l'amatissimo fratello Renato, famoso attore di teatro e cinema, compagno di vita e di scena di Elsa Merlini, stimatissimo da Pirandello e De Sica, che lei temeva potesse subire delle ritorsioni a causa del suo impegno. E alla sua morte, travolto da un camion tedesco a Roma, scrisse sul diario pagine di grande intensità.

Finita la guerra, la Cialente fece ritorno in Italia dove fece la giornalista e la scrittrice fino al grande successo delle "Quattro ragazze Wieselberger". È con felice intuizione che ora La Tartaruga ripubblica questo lungo viaggio della memoria in un mondo, quello della Trieste di inizio Novecento, che è stato non solo formativo, ma che ha costituito il luogo fisico e mentale, il nocciolo insostituibile intorno al quale la Cialente ha ancorato la propria vita errabonda. —

LA STORIA

Qui Radio Londra a partire dal 1938

Radio Londra era l'insieme dei programmi radiofonici trasmessi, a partire dal 27 settembre 1938, dalla Bbc e indirizzati alle popolazioni europee continentali. Le trasmissioni in lingua italiana della Bbc iniziarono con la crisi di Monaco.

LA MOSTRA

Le emozioni instabili dei ragazzi di Calogero Condello sono come cristalli

Corpi scultorei bianchi di giorno ma luminescenti di notte invadono fino al 19 agosto il Teatro romano di Trieste

GIADA CALIENDO

Corpi scultorei bianchi di giorno ma luminescenti di notte invadono il Teatro romano a Trieste, figure simili, con pose differenti, occupano lo spazio della sala Veruda di Palazzo Costanzi: sono le sculture dell'artista di origine agrigentina Calogero Condello. La mostra, curata da Sabrina Zannier, dal titolo "Sogno o son desto?" sarà visitabile fino al 19 agosto alla sala Veruda, l'installazione al Teatro Romano invece sarà fruibile sino al 30 agosto. Organizzata con il contributo del Comune di Trieste in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Fvg, la personale di Condello vuole porre l'attenzione alla connessione inevitabile tra passato e presente, tra la storia e l'attualità. L'artista, si rivolge a una collettività che non può e non deve tralasciare l'amore per l'arte, per le antiche civiltà, per la cultura in genere.

Residente a Udine dal 1987, Calogero Condello lavora da anni sulla figura umana, con una particolare attenzione al realismo emotivo, i volti, le pose dei suoi soggetti esprimono stati d'animo. La pregnanza delle espressioni scelte denotano una grande attenzione al momento emozionale. L'esposizione è una narrazione di gesti, posture, sguardi di giovani che vivono una contemporaneità troppe volte slegata di rapporti umani, spesso sostituiti da forti turbamenti non compresi da una società che il più delle volte li giudica ma non li supporta. Oltre alle figure intere ci sono in esposizione volti di ragazzi dai colori accesi, gialli, rossi, verdi, blu, arancio una sequela di espressioni che viste in prospettiva, dal punto di vista cromatico, ricordano la bandiera della pace. I corpi, realizzati a grandezza naturale, vogliono essere viva testimonianza di un disagio sociale, di una sempre più concreta necessità di scambio ed ascolto. Lo scultore per dare voce

> A grandezza naturale le statue sono testimonianza di un disagio sociale

alle nuove generazioni, perché affermino la propria viva e palpitante identità, utilizza materiali diversi quali vetroresina, gesso o terracotta, alcune figure o volti sono trattati con degli smalti ad acqua. Calogero Condello, come espresso dall'installazione a Palazzo Costanzi dal titolo "Non siamo i soliti ignoti", tende ad una rinascita esistenziale, ad una sorta di rinnovamento che passa attraverso la storia. I corpi rappresentati sono come "cristallizzati" tramite una precisa volontà di "essere" proprio nello stazio e nel tempo attuale, scevri dal pressappochismo dilagante e dal disvalore della vita odierna. —

Sergio Bonelli pubblica un albo sugli anni della contestazione firmato da Gianfranco Manfredi e Luca Casalanguida

I cani sciolti del Sessantotto Sei ragazzi ribelli a fumetti

LA RECENSIONE

ROBERTO CARNERO

A molti, soprattutto a chi quella stagione se la ricorda per averla vissuta in prima persona, non sembra vero, eppure è passato già mezzo secolo dal mitico Sessantotto. La ricorrenza - com'era prevedibile - è stata l'occasione per l'uscita in libreria di tutta una serie di volumi: saggi storici, inchieste sociologiche, ricostruzioni autobiografiche, romanzi a tema. Ma anche fumetti. Esce per **Sergio Bonelli Editore** un bellissimo albo di **Gianfranco Manfredi e Luca Casalanguida** dal titolo **Sessantotto. Cani sciolti (pagg. 142, euro 19,00)**. Mafredi è l'autore (tra le sue precedenti collaborazioni, "Dylan Dog" e "Tex"), Casalanguida il disegnatore (anch'egli, tuttora, collaboratore di "Dylan Dog" e di "Nathan Never"). Siamo a Milano, appunto nel 1968. Sei ragazzi - Lina, Margherita, Paolo, Armando, Milo e Turi - si legano d'amicizia durante le prime occupazioni universitarie. Il lettore può seguire le loro vite lungo l'arco di vent'anni di storia italiana, dalla contestazione giovanile sino al finire degli anni Ottanta. Il libro racconta così le gioie, i dolori, le speranze di un gruppo di giovani disallineati, fuori da ogni organizzazione politica e in perenne rottura con le rispettive famiglie, gente che non appartiene a nessuno: «cani sciolti».

Il tema centrale dell'albo è quello del cambiamento. Era proprio dalla volontà di cambiare, nella sostanza e non negli slogan (come oggi sembra invece accadere quando questo concetto viene sbandierato da certi politici), ad animare l'impegno dei giovani sessantottini, poi proiettati verso la seconda ondata della contestazione studentesca, quella del 1977. «Il famoso "cambiamento" di cui si parla tanto», spiega Manfredi, «noi lo praticavamo vivendo in modo diverso. Non ce lo aspettavamo certo dalle elezioni. Si trattava di un cambiamento sociale che si produceva dal basso e che incideva molto nelle vite dei singoli. Comportando scelte continue, implicava, ovviamente, anche sbagli». Gli autori hanno cercato di tenersi lontani dai toni celebrativi, tanto che c'è una certa ironia nei confronti delle rituali ricorrenze del Sessantotto. Lo sfondo storico-sociale è però ricostruito con molta precisione, fatta di un'attenzione ai dettagli capace di restituire il sapore di un'epoca ormai lontana. Anche per gli oggetti più semplici (dai telefoni all'abbigliamento, dalle automobili agli occhiali), gli autori sembrano essersi documentati con grande accuratezza, per evitare possibili anacronismi, il cui rischio è sempre dietro l'angolo nelle ricostruzioni del passato recente. Contribuiscono alla resa dell'atmosfera socio-culturale del tempo anche riferimenti al cinema e alla musica, compresa quella meno "impegnata" (il celebre Casatchok di Dori Ghezzi). Perché il Sessantotto e gli anni immediatamente successivi sono stati anni non solo di impegno, ma anche - al netto dei tragici risvolti "di piombo" - di esuberanza e voglia di divertimento. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
"The Special Need" a Borgo San Sergio

Domani alle 21.30, nell'ambito di "Caravanserraglio-Il cinema si fa strada", a Borgo San Sergio (piazza XXV Aprile) verrà proiettato il film "The Special Need" di Carlo Zoratti. L'autismo impedisce ad Enea, ventinovenne che risiede nel piccolo centro di Terenzano (Udine), di avere quella vita affettivo-sessuale di cui sente sempre di più la mancanza. Due suoi amici, Alex e Carlo, decidono allora di aiutarlo a realizzare il desiderio di avere un rapporto, dirigendosi prima in un bordello in Austria e poi in Germania, a Trebel, dove esiste un centro in cui anche i disabili possono imparare a conoscere la sessualità. Prima del film (ore 20) intrattenimento musicale del Caravanserraglio Trio. Ingresso libero, ma portatevi le sedie da casa.

Aquileia
Le colonne sonore più belle

Uno spettacolo musicale ideato per rendere omaggio alle più belle e conosciute colonne sonore scritte per il cinema, dai grandi classici italiani ai più moderni capolavori americani: questo l'appuntamento delle 21 con Sinfonietta Movie Ensemble proposto ad Aquileia (piazza Capitolo) dal Festival internazionale di musica "Nei suoni dei luoghi". Alle 18.30 sarà possibile partecipare a una visita storica di Aquileia (prenotazioni allo 0432-532330). Al concerto verranno presentati i grandi classici del cinema italiano, da Rota a Morricone ai musical americani degli anni '30 e '40, fino ai più moderni capolavori di Hans Zimmer, Vangelis e Sakamoto, passando anche attraverso alcuni premi Oscar quali "Moon River". La serata sarà presentata da Manuela Zanetti e Nicola Fraccalaglio, che coinvolgeranno il pubblico ripercorrendo la storia dei brani proposti con curiosità.

Trieste
Pomeriggio di poesie all'ex Lavatoio

Domani alle 17.30, all'ex Lavatoio di via San Giacomo in Monte 9, si svolgerà la manifestazione "Poièsis incontri di/versi", promossa dal gruppo culturale Aeì mèlos/Sempre musica. Lettura di poesie con Carla Carloni Mocavero, Francesca Monteduro, Giulia Panetto, Melita Richter, Enzo Santese, Tristano Tamaro, Ennio Zampa. Ingresso libero.

"Easy", quando il viaggio è con il morto

Alle 21 e a ingresso libero, nell'ambito di "#cinemanordest" in piazza Verdi, verrà proiettato il film di Andrea Magnani "Easy-Un viaggio facile facile": protagonista Nicola Nocella nel ruolo di Isidoro, detto appunto Easy, impegnato a riportare a casa uno sfortunato operaio, morto per un incidente sul lavoro, trasportando la sua bara attraverso i Carpazi fino in Ucraina.

SPETTACOLI

La New York degli anni Venti con la Early Jazz Orchestra

"Una notte al Cotton Club" a San Giusto tra blues, ballads, rumbe e ritmi sincopati

Gianfranco Terzoli

Una notte al Cotton Club sotto le stelle. I ruggenti anni '20 rivivono per una sera alle 21, al castello di San Giusto - in un concerto a cura dell'associazione culturale Multimusica nell'ambito di Trieste Estate -, con la Trieste Early Jazz Orchestra, la voce di Paolo Venier, immagini e filmati d'epoca e il tiptap di Michela Bianco e i "tutappini" Toc Toc. In programma blues, ballads, rumbe cubane e scatenati ritmi sincopati che si intrecceranno in una miscela esplosiva in grado di riportare il pubblico alle atmosfere del club di New York reso celebre da artisti come Duke Ellington, Cab Calloway ed Ethel Waters con le stesse sonorità di allora.

L'orchestra raggruppa i migliori strumentisti della scena triestina e regionale, noti anche in ambito jazzistico internazionale. A dirigerla è Livio Laurenti, fondatore della Joplin Ragtime Orchestra che con questo ensemble ha deciso continuare il percorso per esplorare la decina d'anni che va approssimativamente dal '24 al '34, quando il ragtime fu accantonato per dare spazio al jazz nelle sue prime forme orchestrali allargate. «Riproporremo, seguendo le partiture originali - anticipa Laurenti - lo spettacolo con le musiche del nostro nuovo cd che tanto successo aveva ottenuto questo inverno al teatro Bobbio e a cui parteciperanno, come ospiti speciali, i tip tap dancer di Michela Bianco: 8 ballerini, tutti o quasi tra i 14 e i 17 anni, della scuola Toc Toc da lei diretta. Sul palco saliranno 21 elementi: 11 musicisti, un cantante, un direttore e presentatore e, nel corso della serata, si susseguiranno vari interventi di ballo».

Le atmosfere anni '20 del Cotton Club di New York rivivono con la Trieste Early Jazz Orchestra diretta da Livio Laurenti

La voce di Paolo Venier immagini e filmati d'epoca oltre al tiptap della scuola Toc Toc

Novità, per permettere agli spettatori di entrare ancora di più nell'atmosfera del tempo, la proiezione di immagini di dischi e filmati d'epoca con affascinanti giochi di luce a cura della regista Elisabetta Gustini. «Come sempre – promette Laurenti – il nostro programma sarà davvero per tutti e non solo per gli addetti ai lavori: eseguiremo musiche di facile fruizione perché, come amo ricordare, allora jazz era una musica suonata, cantata e ballata, tratta per lo più dai musical di Broadway. Il disco che presenteremo dal vivo contiene una selezione dei 17 brani più rappresentati del decennio tra il 1925 e il '35». Prevendite aperte al Ticket Point di corso Italia. —

"Una notte al Cotton Club: i ruggenti anni Venti" alle 21, al castello di San Giusto. Con la Trieste Early Jazz Orchestra.

GRADO

Gita a Barbana per i bimbi e letture in mezzo al mare

Solcherà di nuovo il mare fino all'isola di Barbana, raccontando le avventure del Don Chisciotte, "La barca delle storie" dell'associazione Damatrà. Verrà infatti riproposto questo tardo pomeriggio un viaggio per bambini, già apprezzato lo scorso anno, promosso dallo stesso sodalizio. La partenza è fissata alle 18 di oggi dal molo Imbarcadero (riva Slataper), con ritrovo alle 17.30 e rientro intorno le 20 (costo 10 euro a persona). Damatrà, nello specifico, darà un po' di brio alla storia originale di Don Chisciotte corredandola con un mix di racconti e intermezzi teatrali. L'accompagnamento musicale è invece affidato a un gruppo musicale locale, l'Altermix Quartet. L'iniziativa è consigliata a bambini non piccolissimi: la fascia d'età indicata dagli organizzatori va infatti dai 5 agli 11 anni. La prenotazione va effettuata prima nella Biblioteca di via Leonardo da Vinci, 20, aperta questa mattina dalle 9 alle 12.

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Toglimi un dubbio di C. Tardieu. 5€. Ultimo giorno	18.30, 21.00
Da domani: **Chiamami col tuo nome**	

NAZIONALE MULTISALA

Ocean's 8	16.30, 18.20, 20.10, 21.00, 22.00
Dark Hall	16.30, 18.15, 20.00, 21.45
Hereditary - Le radici del male	16.30, 18.45, 21.45
La grande arte al cinema **Loving Vincent**	16.30, 18.15, 20.00
Luis e gli alieni	16.30
Skyscraper	18.00, 20.00
Io, Dio e Bin Laden	21.45

THE SPACE CINEMA
Centro Commerciale Torri d'Europa

Per gli orari sempre aggiornati di tutti i migliori films in programmazione visita il sito www.thespacecinema.it

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO

Tutti i soldi del mondo	21.15

GORIZIA

KINEMAX Informazioni tel. 0481-530263

Chiusura estiva fino al 13 agosto compreso.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481.712020

Ingresso unico 5€

Dark Hall	18.00, 21.15
Ocean's 8	17.30, 21.00
Hereditary - Le radici del male	17.45, 21.00
Skyscraper	21.45
Ready Player One biglietto intero 4€, biglietto di coppia 7€	17.45, 20.30
Maria by Callas biglietto intero 4€, biglietto di coppia 7€	17.30,19.45

Gorizia
Le avventure di Pinocchio

Chi non conosce i due imbroglioni per antonomasia protagonisti de "Le avventure di Pinocchio"? Alle 20.30, nel Parco del municipio di Gorizia, nell'ambito di Verdid'estate Young, Anà-thema Teatro di Udine proporrà la sua versione rivisitata e interattiva di "Il gatto e la volpe". È previsto un biglietto unico a tre euro.

Gorizia
Mostra su Carlo I

Conto alla rovescia per la Sagra di San Rocco, a Gorizia. Oggi alle 17.30, nella sala Incontro, presentazione della mostra dedicata al beato imperatore Carlo I d'Asburgo. Alle 19 verrà celebrata nella chiesa di San Rocco una messa in ricordo del beato imperatore Carlo I. La sagra comincerà venerdì alle 19 con l'inaugurazione e alle 21 si aprono le danze con i Souvenir.

Monfalcone
Concerti nei bar del centro

A Monfalcone, quarto appuntamento con il format MoCa, concerti nei bar del centro. Alle 19 West Hall da Maritani, alle 19.30 Cinque uomini sulla cassa del morto da Marino, alle 21 Riccardo Morpurgo Mandala Trio alla Rocca, alle 20.45 Ujamaa da Princeps. Clou della manifestazione il concerto in piazza Repubblica di Antonella Ruggero venerdì 10, alle 21. E giovedì alle 20.45, in piazza Falcone e Borsellino, concerto della Banda civica Città di Monfalcone.

"Goodbye Berlin" al Parco delle rose

Al Parco delle rose di Grado, questa sera alle 21, va in scena il radiodramma musicale "Goodbye Berlin" in cui i protagonisti si incontrano a Berlino nel 1933, sulle melodie di Kurt Weill. Con Marzia Postogna (soprano), Mathia Neglia (tenore) e Corrado Gulin al pianoforte.

Trieste
Visita guidata Museo Petrarchesco

Domani, alle 17, visita guidata gratuita ai nuovi allestimenti del Museo Petrarchesco Piccolomineo, in via Madonna del Mare 13. Il lascito culturale di Domenico Rossetti de Scander, amante e collezionista dell'opera e delle personalità che furono Petrarca e Piccolomini, è proprietà del Comune di Trieste dal 1844, due anni dopo la morte del grande mecenate. La mostra - a ingresso libero - è aperta dal lunedì al sabato 9-13, giovedì anche 15-19. Informazioni: tel. 040-6758184.

Trieste
Dj Jazza da Eataly

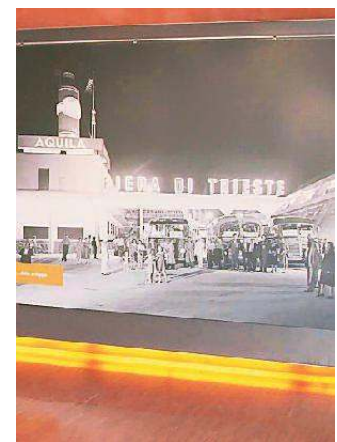
Oggi dalle 18 alle 20, da Eataly, avrà luogo al Giardino del vento l'aperitivo Frontemare con l'accompagnamento musicale con dj Jazza.

NEL POMERIGGIO

Cent'anni di Italia a Trieste Visita guidata alla mostra di palazzo Gopcevich

Questo pomeriggio - alle 17 - si terrà la visita guidata alla mostra "Il secolo italiano. 1918-2018: com'è cambiata la città a cent'anni dalla fine della Prima guerra mondiale", organizzata dal Comune di Trieste nella sala Selva di palazzo Gopcevich, in via Rossini 4.

Realizzata nell'ambito degli eventi e delle iniziative collegate al centenario della Grande Guerra, il suo curatore, Andrea Vezzà, illustrerà le cinquanta immagini che compongono il percorso espositivo scelto per testimoniare l'impegno italiano, in termini di opere pubbliche e infrastrutturali, a beneficio della città, e come questa sia cambiata a livello architettonico nel corso del secolo passato.

L'esposizione è distribuita in cinque sezioni ("L'Italia dell'istruzione, delle opere pubbliche, del tempo libero, dello sviluppo e l'Italia della città nuova")e ci mostra quanto accaduto durante il centenario italiano e vuole dimostrare quanto l'Italia abbia investito in molte opere pubbliche e in termini industriali. L'ingresso alla mostra è gratuito. L'esposizione sarà visitabile fino al 2 settembre con orario continuato dalle 10 alle 18, lunedì chiuso. Info sul sito Internet su *www.triestecultura.it* e al numero di telefono 040-6754039.

Alle 17 visita guidata alla mostra "Il secolo italiano. 1918-2018: com'è cambiata la città" alla sala Selva.

MUSICA

Il viaggio in note e poi l'operetta con la "Civica" a Portopiccolo

Stasera il "Concerto sul mare" comprende anche le arie più famose dei musical

Francesco Cardella

Il trittico si chiude, ancora a base di musical e piccola lirica ma con accenti rivolti anche al senso dell'esplorazione in note. La Civica Orchestra di fiati "Giuseppe Verdi"-Città di Trieste torna di scena alle 21, a Sistiana (ingresso libero) nella piazzetta di Portopiccolo, teatro di "Concerto sul mare", terza uscita estiva della formazione diretta da Matteo Firmi, per l'occasione accompagnato dai cantanti solisti Stefania Seculin e Raffaele Prestinenzi.

Il copione della serata prevede due atti distinti. Nella prima parte domina il tributo al concetto del viaggio, una sorta di volo musicale tra luoghi, Paesi e fantasia, toccando le regioni italiane ma approdando anche in America e dintorni, una traccia avvalorata da brani come "Around the world in 80 days" di Otto Schwartz, ispirato al romanzo di Jules Verne, o "Huckleberry Finn Suite", tratto dal racconto di Mark Twain. Nella seconda parte di "Concerto sul mare" tornano alla ribalta gli stilemi che hanno accompagnato il mini tour estivo interpretato dall'Orchestra, ovvero l'operetta e il musical, e qui entrano in scena Stefania Seculin e Raffaele Prestinenzi.

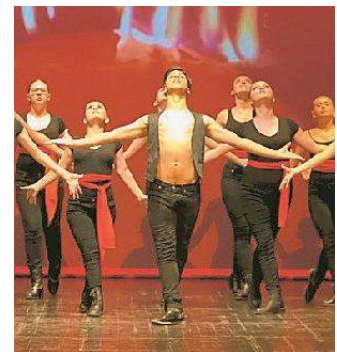
La Civica Orchestra di fiati "Giuseppe Verdi"-Città di Trieste torna di scena, alle 21, a Portopiccolo

La parte dedicata all'abbraccio tra musical e operetta contempla respiri classici dei generi, con brani estrapolati da "West Side Story", "Tutti insieme appassionatamente", "Evita" e "Sette spose per sette fratelli", riproponendo le note di "Maria", "Edelweiss", "All I ask of you", "Over the rainbow", "Anthem" e altri in scaletta. Ulteriori informazioni visitando il sito *www.orchestradifiati.it* scrivendo a info@orchestradifiati.it o al numero 3383528942. —

"Concerto sul mare" alle 21 a Sistiana (ingresso libero) nella piazzetta di Portopiccolo.

PIAZZA MARCONI

"Burn burn burn" a Muggia Il flamenco che travolge

Nuovo appuntamento, in piazza Marconi a Muggia, con "Star(s) in piazza", la rassegna realizzata dalle Compagnie del Carnevale. Alle 21, sul palcoscenico "Burn, burn, burn", il travolgente spettacolo di danza presentato dal Club Diamante. In programma un acrobatico musical che vedrà impegnati in virtuosismi a passo di danza gli atleti ballerini in tenebrosi flamenco argentini e spagnoli, malambo argentini, tango, paso doble, rumba e samba. Ingresso libero.

"Burn, burn, burn" alle 21 in piazza Marconi a Muggia con il Club Diamante. Ingresso libero.

MIRAMARE

Un sera al castello tra gli spartiti di Puccini Rossini e Gershwin

La gran voce di Nicoletta Curiel, una cornice unica e un copione a base di classici attinti tra Puccini, Rossini e Gershwin. È quanto regala la serata di oggi, alla sala del Trono del castello di Miramare (alle 19.30), il palco ideato per "Un bel dì... al castello", serata promossa da Enzo Semeraro, la sigla Amici gioventù musicale e il Museo del castello.

Per l'occasione (ri)sale in cattedra la mezzosoprano Nicoletta Curiel, artista triestina partita dagli studi di Conservatorio in violoncello per approdare al canto, debuttando in tale veste alla Piccola Scala di Milano con "Il Farnace" di Vivaldi. Percorso intenso il suo, scandito da progetti alla corte dei direttori Abbado, Oren, Bartoletti, Metha, Gavazzeni e Muti. Accanto a Nicoletta Curiel, il recital propone altri due musicisti triestini, la pianista Reana De Luca e il sassofonista Donato Riccesi. Reana De Luca si è diplomata al Tartini e si è poi perfezionata all'Accademia Santa Cecilia di Roma e all'estero, studiando nelle maggiori sedi di Salisburgo e Parigi. La pianista triestina conta diverse affermazioni sulla ribalta di concorsi nazionali - tra cui il Premio Venezia alla Fenice -, molteplici collaborazioni in chiave di incisione (Rai, Radio televisione slovena) e una vasta attività concertistica.

Donato Riccesi nasce come flautista e approda successivamente al sax tenore, abitando poi diversi ambiti musicali ma prediligendo accenti soprattutto jazzistici. Il repertorio del recital a Miramare spazia tra Rossini ("Una voce poco fa"), coglie da Puccini (con in primis "Un bel dì vedremo...") e si colora di Gershwin ("Summertime") e Paolo Tosti ("A vucchella" e "Sogno"). La partecipazione è a offerta libera. Come per le precedenti manifestazioni musicali svolte al castello, il ricavato delle offerte sarà interamente devoluto al restauro del pianoforte di Massimiliano e Carlotta conservato al museo. Essendo il numero di posti disponibili limitato, è obbligatoria la prenotazione alla mail: eventi.miramare@beniculturali.it. —

FR. CA.

"Un bel dì... al castello" alle 19.30 al castello di Miramare. Prenotazioni a eventi.miramare@beniculturali.it.

MUSICA

Alan Sorrenti: «Riporto a Trieste il vero Progressive d'autore»

Per il Summer Festival domani concerto a San Giusto con la band dei Saint Just
Il melodico "figlio delle stelle": «Cerco l'altra anima del rock, quella degli inizi»

Francesco Cardella / TRIESTE

C'era una volta la musica progressive anni '70, l'altra anima del rock, quella dipinta tra testi colti, lunghe suite e sana voglia di osare. C'era ma ama farsi ancora respirare dal vivo, magari attraverso eventi come il Trieste Summer Festival, il progetto a cura dell'Associazione "Musica Libera" allestito al Castello di San Giusto, percorso che quest'anno punta a rinverdire temi, autori e colori del Prog d'annata, anche quello italiano, anzi, "made in Napoli".

Sì, perché il primo degli appuntamenti, quello di domani con ingresso libero (alle 21) regala i Saint Just, storica band degli anni '70 figlia della "Naples Power", dove l'impegno recitava aperture all'epoca inedite, fatte di intrecci con il folk, il jazz o con il respiro classico. Meno teatrali degli Osanna ma forse più venati di psichedelia, i Saint Just basano molto del loro impatto sulla gran voce di Jenny Sorrenti, la vera passionaria del Prog tricolore, rimasta nel complesso fedele al verbo delle origini, pur spaziando poi tra diversi progetti da solista, alcuni dei quali la vedranno affiancata persino ad un giovane Pino Daniele.

Alan Sorrenti domani in concerto a San Giusto

A Trieste i Saint Just giocheranno molto sulla carta del "clan Sorrenti", Jenny e Alan, lei anima e leader, lui più conosciuto al grande pubblico, ma qui svestito dai colori melodici di "figlio delle stelle" e riportato alle trame anni '70, quando i suoi primi lavori, "Aria" e "Come un vecchio incensiere all'alba di un villaggio deserto", diedero impulso alla ricerca colta del Progressive d'autore: «Mia sorella Jenny mi ha dato l'opportunità di riaffacciarmi al Prog - commenta Alan Sorrenti, tornato sul mercato con un cofanetto contenente opere, demo e inediti dell'epoca - Il Prog è l'altra anima del rock, quella che ci ha fatto realmente vivere una autentica progressione creativa, esperienze complete nella ricerca e nella composizione». «Era un sinonimo di forte libertà - aggiunge il cantautore napoletano - ma coniugata nel contempo anche a delle ideologie in auge, come i movimenti pacifisti o i "figli dei fiori". Ci credevamo molto, era la "rottura" epocale che serviva in quel momento e io ci ho partecipato in modo consapevole e inconsapevole allo stesso tempo». Cresciuto a Tim Buckley e King Crimson, Alan Sorrenti passerà poi al Pop cantautorale, più ricco di successi e vivido di maggior impatto nel mercato. Molti album, tanti stili, e persino un lavoro coltivato a Trieste e dintorni, si tratta di "Sottacqua" del 2003, dove Alan Sorrenti troverà ispirazione anche tra i tramonti e gli scogli di Duino. Sul palco di San Giusto la veste sarà tuttavia quella Prog, con la voce di Jenny Sorrenti in cattedra, il fratello Alan a riaprire gli antichi capitoli e una formazione composta da Giuseppe Spinelli alla chitarra, Davide Ferrante alla batteria, Giuseppe Mazzillo alle tastiere e Dario Spinelli al basso. —

> Ci credevamo molto era la "rottura" epocale che serviva in quel momento

MUSICA

Il rapper Sfera Ebbasta va a Lignano

Il rapper Sfera Ebbasta arriva a Lignano Sabbiadoro sabato per la tappa live all'Arena Alpe Adria prevista dal suo "Sfera Ebbasta Rock-Star summer tour 2018". Considerato come uno dei migliori rapper della nuova scena contemporanea italiana e internazionale, Sfera Ebbasta, vero King della Trap music all'italiana, è il fenomeno musicale del momento con quasi due milioni di follower solo su Instagram.

DOCUMENTARIO

Il Giorno e la Storia raccontano Herman Melville

Protagonista di oggi del programma di Rai Cultura "Il Giorno e la Storia", in onda tutti i giorni a mezzanotte, e in replica alle 5.30, 8.30, 11.30, 14 e alle 20.10 su Rai Storia è Herman Melville nato nel 1819 a New York. Enzo D'Antona, direttore de "Il Piccolo", racconterà la figura dello scrittore e poeta, il cui nome resta legato a "Moby Dick", capolavoro pubblicato nel 1851, che venne riscoperto solo nel Novecento, dopo la morte dell'autore nel 1891.

RASSEGNA

Sun&Sounds a Grado con Factory e Gino Paoli

GRADO

Il primo weekend di agosto ricco di musica con grandi stars a Grado per Sun&Sounds Festival, promosso dal Comune di Grado e organizzato da The Groove Factory. Venerdì alle 21.30 sul palco della Diga Nazario Sauro, un'autentica esplosione di energia con gli inconfondibili ritmi e le sonorità del Rhythm & Blues assieme a The Original Blues Brothers Band. Il nucleo di questa band fu scelto personalmente da John Belushi e Dan Aykroyd per accompagnare musicalmente il celeberrimo film di John Landis, uno dei capolavori della storia del cinema al quale parteciparono, in veste di attori-cantanti James Brown, Aretha Franklin, Ray Charles, Cab Calloway. Quello dei Blues Brothers è uno stile che ha segnato un'epoca ed ha attraversato generazioni, diventando un cult. Il concerto sarà incentrato sui loro grandi classici e sulle canzoni di The Last Shade of Blue Before Black, il nuovo album uscito a fine 2017 con ospiti speciali Eddie Floyd, Joe Louis Walker, Paul Shaffer, Dr. John, Matt "Guitar" Murphy and Joe Morton. Opening act dei 2Play, un duo acustico formato dai due chitarristi-cantanti friulani Eliana Cargnelutti e Stefano Minigutti. L'estate di Sun&Sounds festival a Grado continua domenica con il cantautore nato a Monfalcone che ha scritto alcune tra le più belle pagine della musica italiana: Gino Paoli. In Diga Nazario Sauro alle 21.30, proporrà il suo ultimo progetto live "Paoli canta Paoli", affiancato da dei giganti della musica strumentale italiana: Rita Marcotulli al pianoforte, Alfredo Golino alla batteria ed Ares Tavolazzi al basso, già unificati da tempo sotto il nome di Tri(o)Kàla e dediti alla reinterpretazione della musica d'autore. "Il cielo in una stanza", "La Gatta", "Una lunga storia D'amore" sono solo alcuni titoli del repertorio offerto durante il concerto. —

MUSICA

Culture Club nuovo album dopo vent'anni

I Culture Club tornano con un nuovo album dopo quasi 20 anni. La travagliata formazione di Boy George ha appena pubblicato in Rete il singolo apripista, «Let somebody love you», che precede l'album «Life» programmato - come riporta il sito specializzato PinkNews - per il prossimo 26 ottobre.

Venerdì e sabato inizia il casting per la scelta dei protagonisti
Gli autori tornano a Trieste dopo aver lavorato in tutto il mondo

I fratelli Guiducci girano in città un noir in villa a tinte forti

IL PROGETTO

Elisa Grando / TRIESTE

Un noir a tinte fosche, con personaggi femminili forti: è il nuovo progetto dei fratelli triestini Alberto e Gian Claudio Guiducci che, dopo aver fatto cinema in tutto il mondo, dagli Stati Uniti all'Asia, si ritrovano nella loro città per girare un nuovo corto insieme a 15 anni dal precedente film a quattro mani, "L'assassinio di via Belpoggio". Alberto, 40 anni, vive in Asia ed è regista di documentari e spot pubblicitari per grossi marchi, Gian Claudio, di 13 anni più grande, è direttore della fotografia e regista (con un documentario candidato al David di Donatello nel 2008, "Centravanti nato") ed ha vissuto a New York e in Thailandia. Il loro nuovo progetto, che sarà girato a Trieste per quattro giorni a cavallo di Ferragosto, è ambientato in una meravigliosa villa d'epoca messa a disposizione da un benefattore anonimo. Nella finzione ci vivranno due coppie, i quattro personaggi principali che gli autori cercano nel casting del 3 e 4 agosto al Fantasticfio di Michele Milossi, che si è aggiunto alla produttrice Maria Paticchio (per i ruoli sono previsti pasti e rimborso spese, info castingnoirtrieste@gmail.com). I protagonisti sono Ubaldo, aristocratico di 65-70 anni, che vive nella casa padronale con la moglie trentenne Viola, bella e terribile, e il figlio dell'uomo, Edoardo, un trenta-quarantenne che abita con la moglie ventenne Angelica nella dependance. I rapporti fra i quattro sono tesi: nell'arco del film, un po' tutti pianificano di far fuori tutti. «Scorrerà parecchio sangue: parteciperanno gratuitamente Dorina Forti, maestra degli effetti speciali, e altri professionisti», dicono i Guiducci. «Avremo anche la collaborazione di giovani laureati al Dams di Gorizia e del Bar Borsa, che ci farà il catering gratis». Il territorio, insomma, ha risposto con entusiasmo «come nei primi anni 2000 quando abbiamo girato anche "Novembre", un "corto kolossal" per il cinquantenario di Trieste all'Italia: allora, per ricreare la sparatoria in piazza Sant'Antonio c'erano 200 comparse, i triestini che hanno aderito spontaneamente. —

I fratelli Guiducci girano insieme a Trieste un nuovo film

SPORT

Pallacanestro serie A

Alma, Walker sarà il cecchino americano Adesso a Dalmasson manca solo il centro

Ingaggiata la guardia texana con parecchi punti nelle mani. Il giemme Ghiacci: «Completato il nostro reparto piccoli»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Arriva da Garland, nel Texas, l'americano che completa il pacchetto di esterni della pallacanestro Trieste. Devondrick Walker, guardia-ala ventiseienne, ha firmato nella notte tra lunedì e martedì e sarà il tiratore designato dell'Alma nella prossima stagione. Classe 1992, ha frequentato l'università a Oklahoma State per poi trasferirsi nella seconda divisione della Ncaa viaggiando costantemente in doppia cifra. Uscito dal college ha cominciato il suo percorso nella lega di sviluppo della Nba passando tra gli Austin Spurs e i Westchester Knicks. Un passaggio che non è passato inosservato se è vero che nel 2017 è stato indicato come il giocatore maggiormente migliorato nella Lega. Prima partecipazione alla Summer League Nba nell'estate dello scorso anno con la maglia degli Utah Jazz quindi la firma in Australia con i Perth Wildcats. Ritorna negli States a a marzo firma con i Delaware 87ers con i quali completa la stagione mettendo in luce le qualità di realizzatore che hanno convinto gli uomini di mercato della pallacanestro Trieste a puntare su di lui. «Si tratta di un giocatore che completa il nostro reparto piccoli - commenta il giemme biancorosso Mario Ghiacci -, abbiamo aspettato un pò per prenderlo, ma lo osservavamo da tempo e alla fine siamo riusciti a completare con successo l'operazione. E' un tiratore che potrà essere molto utile alla causa". Giocatore eclettico, porterà pericolosità perimetrale al gioco dell'Alma anche alla luce della sua eclettività. La sua capacità di giocare indifferentemente da guardia e ala piccola ne fa elemento ideale per completarsi con Sanders. Wright in cabina di regia ha adesso al suo fianco la coppia di esterni titolare. Assieme a Walker e Sanders, con il supporto di Hrvoje Peric, comincia a prendere forma il quintetto dell'Alma. Manca il centro, il pezzo pregiato di un mercato che ha ormai visto la maggior parte delle squadre piazzare il colpo. Trieste in questo momento è ancora alla ricerca del totem da piazzare in mezzo all'aria dopo aver visto sfumare, nell'ordine, le piste che portavano a Cusin, Kingsley e Hunt. Manca il numero "5" e, dopo la rinuncia a Bowers, anche un altro giocatore in grado di completare il reparto lunghi biancorosso. Due giocatori complementari le cui caratteristiche dovranno sposarsi bene per regalare equilibrio alla formazione di Dalmasson. Sul fronte mercato gli ultimi movimenti ufficiali riguardano Trento e Sassari. La Dolomiti ha annunciato l'accordo annuale con Roy Devyn Marble, cavallo di ritorno in Trentino vista l'esperienza già vissuta tra gennaio e aprile del 2017 con dieci partite disputate alla corte di coach Buscaglia. Sassari, invece, ha firmato Rashawn Thomas, ala forte del 1994 di 203 centimetri che completa il pacchetto lunghi della formazione sarda. —

GLI ARRIVI

Già cinque nuovi tasselli per il puzzle biancorosso

Wright, Sanders, Peric, Strautins e adesso Walker: con questi tasselli l'Alma ha quasi composto il puzzle per la serie A. Manca il pezzo pregiato: cioè il centro che garantisca presenza sotto i tabelloni.

IL CALENDARIO

Esordio di lusso all'AllianzDome Trieste sfiderà la Virtus Bologna

Anticipato il programma della prima giornata della A e quello del basket day natalizio Il 26 dicembre i triestini saranno impegnati a Venezia

TRIESTE

Esordio più prestigioso, per celebrare il ritorno nella massima serie, non si poteva chiedere.

Difficile, ma tremendamente stimolante, la prima dell'Alma nel prossimo campionato di serie A con il calendario che ha scelto la Segafredo Bologna. Scherzi del destino, Trieste riparte dalla Virtus, l'avversaria che il 19 giugno del 2017 si impose nella finale promozione festeggiando, proprio sul parquet dell'Alma Arena, il ritorno nella massima serie.

Trieste ci è arrivata con un anno di ritardo e il prossimo 7 ottobre potrà prendersi la rivincita proprio contro le V nere. Impegno in trasferta, invece, per il turno natalizio con la formazione di Dalmasson che sarà impegnata mercoledì 26 dicembre sul parquet del Taliercio contro la Reyer Venezia. Derby per il coach, che in laguna è di casa, e match particolarmente emozionante per Hrvoje Peric che tornerà davanti ai suoi vecchi tifosi sul campo che lo ha visto protagonista nelle ultime cinque stagioni. Oggi, sempre dalle 12, la legabasket renderà noto il calendario completo di un campionato che partirà il 7 ottobre e avrà come gustoso antipasto la Supercoppa alla quale parteciperanno Germani Brescia, Fiat Torino, Olimpia Milano e Dolomiti-Trento, ossia le finaliste rispettivamente dell'ultima Coppa Italia e del playoff scudetto della scorsa stagione. Programma completo della prima giornata: Ax Armani Exchange Milano-Happy Casa Brindisi, Dolomiti Energia Trentino-Vanoli Basket Cremona, Umana Reyer Venezia- Fiat Torino, Sidigas Avellino- Red October Cantù, Open Job Metis Varese- Germani Brescia, Grissin Bon Reggio Emilia-Banco di Sardegna Sassari, Victoria Libertas Pesaro- Pistoia, Alma Trieste- Segafredo Virtus Bologna. Programma completo della dodicesima giornata, turno di Natale: Ax Armani Exchange Milano- Germani Brescia, Open Job Metis Varese- Red October Cantù, Segafredo Virtus Bologna- Grissin Bon Reggio Emilia, Umana Reyer Venezia- Alma Trieste, Banco di Sardegna Sassari- Victoria Libertas Pesaro, Fiat Torino- Sidigas Avellino, Pistoia- Dolomiti Energia Trentino, Happy Casa Brindisi- Vanoli Basket Cremona. —

L.GA.

Mercato

Dolomiti Energia Trentino e Roy Devyn Marble di nuovo insieme. La guardia statunitense classe '92 e il club bianconero hanno sottoscritto un accordo di durata annuale: Marble tornerà così a giocare sul parquet della BLM Group Arena. Con la maglia della Dolomiti Energia Devyn, 198 centimetri di altezza per 91 chili di peso, ha giocato 10 partite fra gennaio e aprile 2017, quando arrivato all'inizio del girone di ritorno ha contribuito a ben 9 vittorie dei bianconeri viaggiando a 10,4 punti a partita (27 il primato del numero 1 bianconero contro Pistoia) prima di fermarsi per un infortunio al ginocchio subito nella vittoria in trasferta contro Milano.

CALCIO SERIE C

La Triestina torna al lavoro ma in esilio a Monfalcone

Trovato in extremis un campo in erba: gli alabardati oggi si allenano al Cosulich
Sabato alle 18.30 in programma un'amichevole contro il Vesna (Prima categoria)

Il nuovo tecnico della Triestina Massimo Pavanel da oggi al lavoro con la squadra a Monfalcone

Antonello Rodio / TRIESTE

Come era ormai nell'aria, la Triestina è costretta a iniziare in esilio gli allenamenti post ritiro. Dopo la partita di Pisa e i due giorni di riposo concessi alla fine dell'impegno di Coppa Italia e delle due settimane di preparazione estiva a Piancavallo, oggi gli alabardati riprenderanno gli allenamenti e lo faranno a Monfalcone, sul campo Cosulich di via Bonavia 27 (quello verso la Fincantieri per intenderci, non il Comunale che dà sulla statale di via Boito). Una soluzione trovata in extremis ieri stesso da Mauro Milanese. Giusto per capire la situazione della Triestina, ancora lunedì infatti non si sapeva dove si sarebbe allenata la squadra.

Oggi, domani e venerdì la squadra effettuerà dunque una doppia seduta con orari 9.30 e 17. Poi sabato la Triestina affronterà un test amichevole a Santa Croce contro il Vesna, con calcio di inizio alle 18.30. Quella di Monfalcone è una soluzione che sembra momentanea, in attendersi dello sviluppo degli eventi, ma che ovviamente rischia anche di diventare definitiva vista l'evolversi della situazione fin qui. Come noto, la Triestina quest'anno vuole utilizzare il più possibile un campo in erba per gli allenamenti: soprattutto a fine ritiro, quando un passaggio repentino al sintetico potrebbe compromettere le condizioni fisico-atletiche dei giocatori.

La soluzione che la società alabardata aveva prospettato era quella più logica, ovvero l'utilizzo del Grezar, ma la vicenda è risaputa: il Comune ha proposto un contratto per un anno di utilizzo della zona verde alla Triestina, ma il manto erboso è in pessime condizioni e necessita di una semina e di un periodo di stop, con la società alabardata pronta ad accollarsi tutti gli oneri di rifacimento e manutenzione del prato.

Ma c'è anche il nodo Fidal che con il Draghicchio inutilizzabile difende l'attività delle sue società di atletica che si allenano nelle discipline dei lanci e non è disponibile a un blocco. Insomma difficile una soluzione in tempi brevi. Evidentemente con le poche società della provincia che hanno in concessione i campi d'erba non è stato trovato (almeno per ora) nessun accordo, per cui l'unica paradossale soluzione della prima squadra della città, è quella di uscire dalla provincia o andare oltre confine. Capodistria infatti è stata a lungo un'ipotesi concreta, e non è detto che non ritorni a essere presa in considerazione. Per ora, però, la squadra si allenerà a Monfalcone. Intanto sul fronte mercato affiora un'offerta del Cesena, che ripartirà dalla serie D, per Bracaletti: il neo ds romagnolo Alfio Pellicioni vorrebbe il suo vecchio pupillo dai tempi del San Marino. Ma sembra difficile che il giocatore accetti di scendere di categoria. —

I TIFOSI

Gli abbonamenti continuano a salire

È ripresa la corsa agli abbonamenti per la stagione della Triestina.

Anche ieri una cinquantina le tessere sottoscritte, che porta il numero totale degli abbonamenti a 1180. Le tessere si possono sottoscrivere nella sede della Triestina (orario 9-13 e 15-19) e al Centro di coordinamento (orario 9-12 e 16-19).

A.R.

IL PASSAGGIO DALLA JUVE AL MILAN

Higuain, il nodo dei soldi

Un'ora di vertice a Casa Milan fra il dt rossonero Leonardo e l'ad Marotta e il ds Paratici per la Juve sul caso Higuain. Un vertice ancora non decisivo: resta infatti ancora il nodo sulle richieste economiche di Higuain, sia per la buonuscita dalla Juve, sia per l'ingaggio che dovrebbe percepire al Milan.

CICLISMO

Nibali operato alla vertebra il 25 agosto sarà alla Vuelta

MILANO

Vincenzo Nibali è stato operato nell'ospedale La Madonninna a Milano, dopo l'incidente del 19 scorso sulla salita dell'Alpe d'Huez, che ha provocato il suo ritiro dal Tour de France di ciclismo.

L'intervento di vertebro-plastica percutanea, cioè un'iniezione di cemento (polimetilmetacrilato elastico) nella vertebra, è stato eseguito dal neurochirurgo Giovanni Broggi, coadiuvato dal dottor Daniel Levi. L'intervento è durato 35' e permetterà allo "Squalo dello Stretto" di ridurre notevolmente i propri tempi di recupero rispetto al previsto. All'operazione hanno assistito il medico della Bahrain-Merida, dottor Emilio Magni, e il massofisioterapista Vincenzo Pallini, che, a partire già da oggi, si dovrà occupare di rimettere in sella Nibali, permettendogli di partecipare alla Vuelta (dal 25 agosto) e al Mondiale su strada a Innsbruck (30 settembre).—

CALCIO DILETTANTI

A Santa Croce preparazione con cinque giorni d'anticipo In campo anche il Primorje

SANTA CROCE

Riccardo Allegretti

«Ho 73 anni ma con questa nuova avventura sono già ringiovanito di almeno 20». Se la ride Paolo Sarazin, il nuovo direttore generale del Vesna. Ieri la squadra di Santa Croce, retrocessa lo scorso campionato in Prima Categoria, ha effettuato il primo allenamento. Una partenza accelerata in vista della partita amichevole in programma sabato alle 18.30 contro la Triestina. «Credo molto nel progetto di Mauro Milanese, motivo per cui ho deciso di intessere una stretta collaborazione con la Triestina. Ora con il mio arrivo a Santa Croce il Vesna sta vivendo il suo anno zero. Ho ricostruito dalle fondamenta una squadra allestendo una rosa competitiva», spiega Sarazin. I biancoblù di Fabio Maranzana sono però ancora a caccia di un terzo portiere. La rosa del Vesna: Edvin Carli, Alessandro Paoli (portieri); Luka Nabergoi, Thomas Renar, Matteo Leghissa, Manuel Ferfoglia, Diego Burattini, Davide Capuano, Jacopo Latin (difensori); Jan Grilanc, Nicholas Inchiostri, Matteo Maggiore, Alessandro Noto, Roberto Sbrocchi, Velid Dzinic, Jacopo Biondini, Mauro Veronesi, Marco Milosevic, Nedir Nabergoi (centrocampisti); Daniel Bubnich, Francesco Centrone, Loris Nigris, Samuel Furlan, Carmine Favone (attaccanti). Lo staff: allenatore Fabio Maranzana, aiutoallenatori Stefano Braico e Harol Corrales, preparatore portieri Alessandro Francioli, massaggiatore Daniel Rebula, accompagnatore Giuliano Sbrocchi. Rimanendo sul Carso sono iniziati anche gli allenamenti per il Primorje. La squadra allenata dall'ex alabardato Riccardo Allegretti, riparte dalla Promozione con lo stesso obbiettivo mancato per un niente qualche mese fa: il salto di categoria in Eccellenza. —

Riccardo Tosques

ECCELLENZA

San Luigi, vacanze finite

Anche il San Luigi ha cominciato la preparazione in vista della Coppa Italia e del prossimo campionato di Eccellenza. Dopo il ritrovo in via Felluga la squadra ha cominciato a lavorare a Hrpelje dove si allenerà per due settimane. Poi la preparazione proseguirà al San Luigi.

PALLAMANO

«L'abbonamento, occasione per aiutare la squadra»

Presentata la campagna in vista della prossima stagione: le tessere in vendita da venerdì a prezzi popolarissimi

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Tutti insieme a caccia di un unico grande obiettivo, riportare la Pallamano Trieste ai fasti del passato.

Un'ossessione, come l'ha scherzosamente definita Giorgio Oveglia, la ...condanna di una società abituata a vincere. Per questo, per trovare anche dai tifosi la spinta necessaria a risalire la china, la società ha lanciato la campagna abbonamenti. «Insieme per tornare grandi» lo slogan scelto per chiamare a raccolta il popolo biancorosso. Insieme per creare una solida base sulla quale costruire le prossime stagioni.

È stato questo il concetto sul quale il presidente Lo Duca, l'assessore regionale Roberti e quello comunale Rossi hanno puntato nella conferenza stampa in cui è stata presentata l'iniziativa. Assolutamente popolari i prezzi visto che per l'intera stagione (tredici partite suddivise tra andata e ritorno) il costo della tessera sarà di 50 euro con riduzione a 30 euro per gli studenti oltre all'abbonamento simbolico al prezzo di un euro per gli under 14.

Si parte venerdì quando, dal pomeriggio, il Ticket Point di Corso Italia 6/c metterà a disposizione dei tifosi le tessere per tutta la stagione. Possibile sottoscrivere l'abbonamento anche al palasport di Chiarbola nei giorni di allenamento della squadra dalle 18.30 alle 20 oltre che, da lunedì 27 agosto, anche al Bar Astoria di via San Francesco 14/1.

«Abbiamo voluto invertire la tendenza rispetto alle ultime stagioni - sottolinea il ds biancorosso Giorgio Oveglia - cedendo alle richieste dei tanti tifosi che, in più occasioni, ci hanno chiesto come potevano aiutare la società. In questo senso l'abbonamento può essere un sostegno concreto. Spero che le tante persone che in questi anni ci sono state vicine ci confermino il loro supporto».

Un concetto espresso anche da Michele Semacchi, neo sponsor della società con le Onoranze Funebri Alabarda presente alla conferenza stampa in qualità di dirigente. «Una battuta solo per rivolgermi ai miei colleghi imprenditori - le parole di Semacchi - che possono, concretamente, dare un segnale alla città acquistando pacchetti di abbonamenti e aiutare così la società a perseguire i suoi obiettivi». —

Il capitano della Pallamano Trieste Marco Visintin è uno dei veterani della squadra biancorossa tornata in serie A

È bosniaco e ha appena 20 anni lo straniero scelto dalla società per ricoprire il ruolo di terzino destro: «Ha un fisico eccezionale»

Ivo Miskovic l'ultimo rinforzo un mancino dal tiro potente

IL MERCATO

TRIESTE

Giorgio Oveglia descrive le caratteristiche di Ivo Miskovic, lo straniero scelto dalla Pallamano Trieste per coprire il ruolo di terzino destro: «La sua principale caratteristica? Un tiro devastante. Ivo avrà bisogno di ambientarsi nel nostro campionato e potrà pagare, almeno inizialmente, sul piano dell'esperienza ma ha il talento e il fisico per imporsi nella nostra serie A».

Il neo arrivato Ivo Miskovic con il tecnico Peter Pucelj (foto Lasorte)

Mancino, vent'anni appena compiuti, Miskovic porta a Trieste chili e centimetri da mettere al servizio della sua nuova squadra. Per Peter Pucelj un talento da sgrezzare e una scommessa da vincere. Tornato ieri a Trieste dopo il provino sostenuto a metà della scorsa settimana, Miskovic ha iniziato la preparazione con l'Alabarda fortemente consapevole dell'importanza che questa avventura nel campionato italiano può avere per la sua carriera. «È un ragazzo che seguivamo - continua Oveglia -: in Bosnia, nel 2016, è stato premiato come lo sportivo di maggior talento. Speriamo che possa dar ragione a chi gli prospetta un futuro radioso, magari usando Trieste come trampolino di lancio».

Miskovic ha avuto un primo contatto con una parte dei nuovi compagni di squadra la scorsa settimana e oggi conoscerà chi, come Radojkovic e Di Nardo, non era presente sul parquet di Chiarbola. «Ivo è un ragazzo che parla poco - racconta Alex Pernic -, ma credo sia normale perché arrivare in un posto nuovo non è mai facile e avrà bisogno di un po' di tempo per ambientarsi. Il giocatore - continua Pernic - mi convince. Fisicamente è possente, per la sua età ha una stazza che pochi in Italia possono vantare. Tira bene, è mancino, l'impressione è che possa darci una bella mano. Non l'ho visto in difesa ma credo che con il fisico che ha possa far bene».

Intanto, ieri secondo giorno di lavoro con la squadra affidata alle cure di Sergej Sain, il preparatore atletico che sta curando questa prima parte del lavoro in palestra. —

L. G.

ATLETICA LEGGERA

La triestina Di Lazzaro in gara nei 100 ostacoli agli Europei di Berlino

TRIESTE

Novantuno atleti, 51 uomini e 40 donne: è la squadra italiana che sabato prenderà il volo verso i Campionati Europei di Berlino. La seconda squadra azzurra più numerosa di sempre in una manifestazione continentale, inferiore solo a quella del 2002 a Monaco di Baviera, quando gli atleti in gara furono 95. A Berlino, dal 6 al 12 agosto, la formazione italiana sarà al via in tutte le gare maschili come non accadeva dall'edizione inaugurale di Torino nel 1934, anche se allora i titoli in palio per gli uomini furono 22 invece dei 24 odierni (non c'erano 3000 siepi e 20 km di marcia).

Elisa Maria Di Lazzaro

La Lombardia è la regione più rappresentata, con 19 atleti, seguita dal Lazio con 14, Piemonte con 12 e Veneto con 11. Il Friuli Venezia Giulia è invece rappresentato da tre atlete: sono l'ostacolista triestina Elisa Maria Di Lazzaro, cresciuta nella Trieste Trasporti per poi trasferirsi a Parma dove si è tesserata con il Cus per poi entrare a far parte del Gruppo sportivo Carabinieri e delle saltatrici in alto Desiree Rossit (Fiamme Oro) e Alessia Trost (Fiamme Gialle). —

FLAG FOOTBALL

I Refoli ora possono puntare a un'ottima classifica finale

TRIESTE

Il secondo concentramento stagionale nel programma di gare della serie A maschile di flag football, per quanto condizionato dal gran caldo, ha regalato un buon livello tecnico nelle trenta partite disputate, la maggior parte delle quali conclusesi con scarti minimi.

A spuntarla su tutti, consolidando il primo posto in classifica, i Marines Lazio, che fanno registrare quattro vittorie e una sconfitta contro i diretti inseguitori degli Arona 65ers, finalisti la scorsa stagione e autori di un week-end in attivo per quanto ci sia stato lo stop a sorpresa (nell'ultimo match disputato) contro la formazione romana dei Black Sharks.

Quanto ai Refoli Trieste, si dimostrano all'altezza delle big nella due giorni di gare e possono sognare un buon piazzamento finale in classifica generale. Il primo giorno li vede combattere contro le scorse finaliste del campionato italiano 2017, uscendo a testa alta e sfiorando il colpo a sorpresa contro i 65ers Arona e quindi contro i Black Sharks Roma. Quindi il confronto contro i campioni in carica dei Marines Lazio chiuso sul 33-38 per i romani. La seconda parte del bowl regala sei punti pieni in classifica generale a Trieste con le vittorie sui X-men Correggio per 35-33 e contro i Paccasassi Ancona per 48-31. —

M.LA.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Silvia vuole il poker tricolore sulle note di John Lennon

"Imagine" accompagna la coreografia che propone la campionessa triestina
Oggi la prova della Solo dance, venerdì la Coppia Danza con Andrea Bassi

Riccardo Tosque / TRIESTE

Pattinare sulle note e le parole del più grande inno pacifista della storia della musica.

È' la nuova sfida abbracciata da Silvia Stibilj, la pluricampionessa mondiale assoluta della Solo dance. L'atleta del Pattinaggio Artistico Triestino scenderà in pista questo pomeriggio a Folgaria, in Trentino per esibirsi con la style dance, la prima prova valida per l'assegnazione del titolo tricolore. Campionessa italiana da tre anni a questa parte, la pattinatrice triestina si esibirà poi domani nella danza libera, la prova più attesa in cui gareggerà sulle note di "Imagine", il celebre capolavoro di John Lennon.

«Abbiamo scelto la versione cantata dall'artista britannica Emeli Sandè: rispetto alla versione originale che prevede voce e pianoforte, il pezzo su cui si esibirà Silvia sarà riarrangiata in versione orchestrale da Maxime Rodriguez» spiega Sandro Guerra, coreografo triestino di fama mondiale. Anche quest'anno Guerra ha messo il suo zampino nel programma libero di Stibilj. Un connubio che sta funzionando alla meraviglia, tenendo conto che oltre che accanto ai successi in ambito nazionale, la bionda pattinatrice di Bagnoli della Rosandra ha messo in bacheca tre titoli assoluti mondiali di solo dance.

La pattinatrice triestina Silvia Stibilj

Spiega l'atleta: «Canzone bellissima, non vedo l'ora di pattinarla»

«Immaginate non ci siano proprietà, mi domando se ci riuscite. Nessun necessità di avidità o fame. Una fratellanza tra gli uomini. Immaginate tutte le persone condividere tutto il mondo. Voi potreste dire che sono un sognatore, ma non sono l'unico. Spero che un giorno vi unirete a noi, e il mondo diventerà una cosa sola» recita la canzone scritta dall'ex Beatles. Parole importanti e "pesanti" come conferma Guerra: «Abbiamo optato per questo programma perché Silvia adora questa musica. La sente molto e le piaceva molto il messaggio che trasmette, soprattutto di questi tempi...»

Silvia Stibilj, impegnata in questi giorni a Folgaria come allenatrice delle compagne di società Alice Sanvincenti e Asia Bordon, conferma: «È una bellissima canzone e non vedo l'ora di pattinarla. Fisicamente mi sento molto bene. Quest'anno le gare sono arrivate molto tardi e quindi la preparazione è stata un po' più lunga rispetto al solito. Comunque ho lavorato proficuamente e in un ambiente molto sereno con la mia allenatrice Melissa Comin De Candido».

Ma come ogni anno Stibilj non si limiterà a gareggiare da sola. Venerdì la triestina pattinerà assieme al bolognese Andrea Bassi ai campionati italiani di Coppia Danza. Il giorno successivo i due si esibiranno con il programma libero in cui porteranno in pista Amore e Psiche su musiche di Maxime Rodriguez. Lo scorso anno la coppia si laureò vicecampione italiana e mondiale. Difficile, anche quest'anno, ipotizzare di scalzare la coppia campione in carica formata da Daniel Morandin e Anna Remondini. Ma nella vita, e tanto più nello sport, mai dire mai. —

PATTINAGGIO ARTISTICO

Folgaria, tutti i piazzamenti degli atleti della regione

TRIESTE

Diversi i piazzamenti raggiunti dai nostri atleti nelle varie categorie ai campionati italiani di pattinaggio artistico su rotelle.

Nella kermesse di Folgaria, in Trentino, sono scese in pista le pattinatrici della categoria Jeunesse femminile con il programma lungo. La migliore delle sei atlete regionali in gara è stata Agnese Beatrice Castello (Gradisca Skating), 24.ma. Questi gli altri piazzamenti: 26.m Siria Cucit (Manzano), 32.ma Irene Albasini (Polet), 34.ma Lisa Emma Cragno (Pol. Orgnano), 43.ma Alessandra Poles (Pol. Orgnano), 51.ma Martina Gaddi (Aquileiese). In campo maschile, categoria Jeunesse, da segnalare l'ottavo posto di Daniel Rovina, (Polet Opicina).

Elisa Gregoretti

Nelle Coppie Artistico cadetti settimi Riccardo Pizzin ed Elisa Gregoretti (Aquile Biancorosse). Nella categoria maschile juniores della Solo dance Francesco Comin (San Vito) è arrivato decimo, Pierre Libanore (Fincantieri) 12.mo. Il titolo è andato al cividalese Mattia Qualizza, atleta passato quest'anno allo Sporting Treviso. Infine nella categoria Juniores maschile di libero nono Davide Dal Cin (Roll San Marco) e decimo Andrea Dessanti (Polet). —

R.T.

SOFTBALL

L'Italia pronta al debutto al Mondiale in Giappone

Luca Perrino / RONCHI DEI LEGIONARI

Continua la marcia di avvicinamento al mondiale di softball di Chiba, in Giappone. Finalmente la nazionale italiana, alle prese con il maltempo, è riuscita a completare un' intera giornata di lavoro. La pioggia ha concesso una tregua e la squadra di Enrico Obletter è riuscita a scendere in campo giocando due test contro la Nuova Zelanda.

L'avversario è stato di rango e le partite disputate dalle azzurre sono state partite vere, che hanno messo in mostra pregi e difetti ed evidenziato quali siano i punti sui quali intervenire in vista dell'esordio di domani, quando in Italia saranno le 13, contro il Giappone. Il risultato finale è stato in parità: prima partita vinta dalla Nuova Zelanda 4-3, seconda conquistata dall'Italia 5-1. Ed in entrambe le occasioni hanno saputo mettersi in mostra le tre atlete di Ronchi dei Legionari convocate in nazionale, Marta Gasparotto, Veronica Comar e Mariel Bertossi. —

BASEBALL / 1

La Junior deve ancora sudare per guadagnare la salvezza

TRIESTE

Buone notizie (anche se di riflesso) per la prima squadra della Iscopy Junior Alpina, impegnata nel girone B della serie B nazionale di baseball.

In Veneto i recuperi dell'11.ma giornata (seconda di ritorno) le sfide Dragons Castelfranco Veneto-Tigers Sultan Allestimenti Navali Cervignano si sono concluse 3-7 e 8-9. Due risultati che stanno bene a Trieste nella corsa-salvezza, anche se i ragazzi di Daniele Santolupo dovranno sudare per risalire la china e lasciarsi alle spalle due squadre per mantenere la categoria. Resta da definire invece la data dei recuperi Dragons Castelfranco Veneto-Bsc Rovigo dell'ottavo turno.

Daniele Santolupo

La classifica del girone B della serie B: Nuova Pianorese 833; Tigers Sultan Cervignano 633; Dynos Verona 567; Blu Fioi Ponzano Veneto 552; White Sox Buttrio 548; Bsc Rovigo 464; Europa Sager 400; Valbruna Palladio Vicenza 375; Dragons Castelfranco Veneto 321; Iscopy Junior Alpina Trieste 300.—

M.L.

BASEBALL / 2

La squadra under 12 in evidenza nelle Marche

TRIESTE

Gli Under 18 della Junior Alpina hanno chiuso la fase regolare del campionato regionale con un passo falso a Cervignano (7-1 per i Tigers), mentre gli Under 12 hanno fatto una buona esperienza alla quarta presenza consecutiva al torneo marchigiano di Porto Sant'Elpidio.

Nelle Marche i triestini hanno sconfitto nell'ordine i Rescaldina Bulls (grazie alle pregevoli valide di Kilian) e i Dynos Verona nel girone e quindi il Montefiascone (mettendo in mostra l'esordiente 2009 Ettore Wieser, due strike out e un out al volo per lui) e i New Black Panthers di Ronchi dei Legionari. Trieste qualificata quindi per la finalissima, in cui ha però ceduto ai padroni di casa del Porto Sant'Elpidio per 10-5.—

M.L.

TUTTI I RISULTATI

Lucia Zebochin (Triestina)

Triestina Nuoto prima ai Tricolori Trieste Tuffi all'11.mo posto

Massimo Laudani / TRIESTE

Club triestini superstar ai Tricolori estivi di categoria di tuffi a Roma vinti dalla Triestina Nuoto, prima anche nella classifica femminile.

TRIESTINA NUOTO

Silvia Alessio (2000) è oro dal metro e argento dai tre metri junior. **Alissa Clari** (03) vince dal metro, ed è terza dai tre e ottava dalla piattaforma Ragazze. **Lucia Zebochin** (03) è due volte campionessa italiana, dai tre metri e dalla piattaforma per essere poi seconda dal metro Ragazze. **Andrea Fonda** (01) domina dalla piattaforma dopo essere stato nono dal metro e dai tre junior. **Samuel D'Alessandro** (99) è primo dalla piattaforma dopo essere stato quinto dal metro e sesto dai tre senior. Triplo podio per **Giulia Rogantin** (98): argento dalla piattaforma e dal metro e bronzo dai tre senior. Due podi per **Andrea Barnaba** (04), secondo dal metro e terzo dalla piattaforma, oltre a essere quarto dai tre metri Ragazzi. **Chiara Zacchigna** (01) è quarta dai tre metri, quinta dalla piattaforma e 13.ma dal metro junior. **Alice Poboni** (99) quinta sia dai tre metri che dal metro senior. **Angie D'Agnolo** (99) quarta dalla piattaforma e sesta dal metro senior. **Davide Fornasaro** (03) sesto dal metro, settimo sia dalla piattaforma che dai tre metri Ragazzi. **Giulia Zerjal** (04) settima dalla piattaforma Ragazze. **Elisa Cosetti** (02) settima dal metro, ottava dalla piattaforma e decima dai tre metri junior. **Jessica Zugan** (04) nona dalla piattaforma e 11.ma dal metro Ragazze. **Giulia Candela** (05) è decima dal metro C1 e infine **Ermes della Nora** 12.mo dal metro Ragazzi.

TRIESTE TUFFI/EDERA 1904

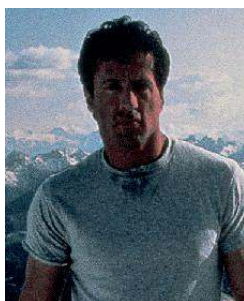
Undicesima nella generale: **Gabriele Auber** (94) vince la sfida a Tommaso Rinaldi ed è primo dal metro senior; quindi fa ancora festa dai tre metri. **Giorgia Schiavone** (02) è argento dalla piattaforma, quarta dal metro e 11.ma dai tre juniores. **Paola Ciacchi** (98) è quinta dalla piattaforma, sesta dai tre e settima dal metro senior. —

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Ritorno al Marigold Hotel
RAI 3, ORE 21.20
Sonny e Muriel (**Maggie Smith**), proprietari del Marigold Hotel, volano negli States per realizzare un sogno: aprire un secondo Marigold Hotel. Ma servono fondi e una società americana disposta a investire.

Superquark
RAI 1, ORE 21.25
Nella puntata di questa sera, **Alberto Angela** si "tuffa" nel mondo dei palombari, per vedere come le nuove tecnologie abbiano cambiato negli anni la professione.

MacGyver
RAI 2, ORE 21.25
Mac (**Lucas Till**), Jack e Riley si ritrovano a Chernobyl, sulle tracce di Dmitry Pavlovich, capo della mafia ucraina, che si arricchisce con il contrabbando di armi.

Cliffhanger L'ultima sfida
RETE 4, ORE 21.30
La guida alpina Gabe (**Sylvester Stallone**) si libera dei suoi sensi di colpa per aver causato la morte della ragazza del suo migliore amico.

Temptation Island
CANALE 5, ORE 21.25
Con una media superiore al 20% di share si chiude il reality condotto da **Filippo Bisciglia**. Stasera conosceremo se le coppie rimaste decideranno di tornare a casa unite.

RAI 1
6.00 RaiNews24
6.55 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate
10.00 Tg1
10.05 Quelle brave ragazze... Real Tv
11.20 Tg1
11.25 Don Matteo 7 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Che Dio ci aiuti Serie Tv
16.15 Tg1
16.25 Tg1 Economia Rubrica
16.35 La vita in diretta Estate Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Superquark Rubrica di scienza
23.45 Superquark Musica Rubrica
0.45 Tg1 - Notte
1.20 Sottovoce Attualità
1.50 Brava! Talk Show
2.40 Fidati di me Serie Tv
4.30 Da Da Da Videoframmenti

RAI 2
7.25 Il nostro amico Kalle Serie Tv
8.45 Summer Voyager Rubrica
9.45 Tg2 Lavori in corso estate Attualità
10.35 Un ciclone in convento Serie Tv
11.25 Quando chiama il cuore Serie Tv
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Estate con Costume
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 Squadra omicidi Istanbul - Club Royal Film Tv crime ('15)
15.40 Passione senza regole Film thriller ('15)
17.15 Gli specialisti Serie Tv
18.00 Rai Parlamento
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Papà a tempo pieno Sitcom
21.25 MacGyver Serie Tv
23.00 SEAL Team Serie Tv
1.20 Sulla via di Damasco
1.50 Bates Motel Serie Tv

RAI 3
6.00 RaiNews24 / Traffico
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
8.00 Agorà estate Attualità
10.15 Tutta Salute - A gentile richiesta Rubrica
11.15 Non ho l'età Attualità
12.00 Tg3
12.15 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
15.00 Question Time Interrogazioni a risposta immediata
15.55 Come fai sbagli Serie Tv
17.35 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Voxpopuli Attualità
20.45 Un posto al sole
21.20 Ritorno al Marigold Hotel (1ª Tv) Film commedia ('15)
23.25 Tg Regione
23.30 Tg3 Linea notte estate
0.05 La mia passione Rubrica
1.00 Rai Parlamento
1.15 Diario Civile Documenti

RETE 4
6.40 Tg4 Night News
7.30 Renegade Serie Tv
9.40 Carabinieri 2 Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Parola di Pollice verde Rubrica
13.00 The Mysteries of Laura Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.55 Vento di passioni Film drammatico ('58)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 I viaggi di Donnavventura
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.30 Cliffhanger - L'ultima sfida Film avventura ('93)
23.45 Prova a incastrarmi Film drammatico ('06)
2.10 Tg4 Night News
2.50 Azzurro 86 Show
5.15 Il corpo Film drammatico ('74)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Wild Planet: North America Doc.
9.50 Victor Ros - Il furto dell'oro spagnolo Serie Tv
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum estate
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
15.35 L'isola di Pietro Miniserie
16.30 Una ragazza speciale Film Tv sentimentale ('00)
18.45 Il segreto Telenovela
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Temptation Island Real Tv
0.30 Tg5 Notte
1.05 Paperissima Sprint Estate Show
1.35 Il bello delle donne 3 Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
6.20 Finalmente soli Sitcom
6.55 Chuck Serie Tv
7.45 Speedy Gonzales e gli amici Cartoni
8.00 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
8.55 Dragon Ball Super Cartoni
9.25 Supergirl Serie Tv
10.25 Arrow Serie Tv
11.25 The Flash Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Cartoni
15.00 American Dad Cartoni
15.25 2 Broke Girls Sitcom
16.00 Anger Management Sitcom
16.30 L'uomo di casa Sitcom
17.25 Friends Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.15 Chicago Fire Serie Tv
23.05 Shark Killer Film azione ('15)
1.00 Dexter Serie Tv
1.55 Studio Aperto - La giornata
2.10 Sport Mediaset Rubrica

LA 7
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Attualità
13.30 Tg La7
14.00 Il federale Film commedia ('61)
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
21.15 Calcio: Torino FC - Chapecoense Sportpesa Cup
24.00 Tg La7
0.10 In Onda Attualità
0.50 L'aria che tira estate Attualità
3.10 Omnibus dibattito Attualità
4.40 Coffee Break Attualità

TV8
14.15 Omicidio perfetto Film Tv drammatico ('06)
16.00 Un fidanzato da manuale Film Tv sentimentale ('14)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.45 Best Bakery - La migliore pasticceria d'Italia
19.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Il contadino cerca moglie Dating Show
22.30 Piccole Donne Los Angeles
0.30 Vite di plastica

NOVE
10.00 Web of Lies Real Crime
13.45 Il lato oscuro dell'amore
16.00 Airport Security Nuova Zelanda DocuReality
17.30 Spie al ristorante Real Tv
20.00 I migliori Fratelli di Crozza
21.25 Il ricco e il povero Reality Show
22.45 Little Big Italy
0.15 Nudi e crudi Real Tv
1.45 Calcio: All Stars - Juventus Major League Soccer

20 (20)
8.30 Covert Affairs Serie Tv
10.20 Royal Pains Serie Tv
12.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
14.00 Dr. House - Medical Division Serie Tv
15.55 Royal Pains Serie Tv
17.35 Covert Affairs Serie Tv
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.00 300 - L'alba di un impero Film azione ('14)
23.05 Proof Serie Tv
23.55 Lanterna Verde Film fantastico ('11)
2.00 Hannibal Serie Tv

RAI 4 (21)
8.35 C'era una volta Serie Tv
10.00 Devious Maids Serie Tv
11.30 Scandal Serie Tv
13.00 Criminal Minds Serie Tv
14.25 Falling Skies Serie Tv
15.55 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv
17.25 C'era una volta Serie Tv
19.00 Devious Maids Serie Tv
20.30 Cold Case Serie Tv
21.15 Elementary Serie Tv
23.30 The Final Girls Film commedia-horror ('15)
1.10 Criminal Minds Serie Tv

IRIS (22)
11.20 La poliziotta a New York Film comico ('81)
13.15 Kamikazen - Ultima notte a Milano Film comm. ('87)
15.20 Adulterio all'italiana Film commedia ('66)
17.20 Tre per una grande rapina Film poliziesco ('73)
19.15 Supercar Serie Tv
20.05 A-Team Serie Tv
21.00 Una donna per la vita Film commedia ('11)
23.20 I giorni dell'abbandono Film drammatico ('05)

RAI 5 (23)
15.00 Nati per sopravvivere Doc.
15.50 Un romanzo, tante storie
16.20 America tra le righe Doc.
17.20 Amabili testi Rubrica
18.10 Save the date Rubrica
18.25 Rai News - Giorno
18.30 The story of Film Doc.
19.35 This is Art Rubrica
20.25 Italian Beauty Teatro
21.15 David Gilmour: Wider Horizons Film Tv doc. ('15)
22.30 Variazioni su tema Rubrica
22.40 L'altro '900 Rubrica
23.35 Europa tra le righe Doc.

RAI MOVIE (24)
14.00 Duello a El Diablo Film western ('66)
15.50 Transcendence Film fantascienza ('14)
17.50 La discoteca Film musicale ('83)
19.20 La grande vallata Serie Tv
20.15 La grande vallata Serie Tv
21.10 20 anni di meno Film commedia ('13)
22.45 Joe Film drammatico ('13)
0.45 Il giurato Film drammatico ('96)
2.45 K-19 Film dramm. ('02)

RAI PREMIUM (25)
9.40 Il commissario Rex Serie Tv
11.25 Tutto può succedere Serie Tv
13.25 La squadra Serie Tv
15.15 Questo nostro amore Miniserie
17.10 Il paradiso delle signore Serie Tv
19.15 Il restauratore Serie Tv
21.20 Un passo dal cielo 4 Serie Tv
23.40 In punta di piedi Film drammatico ('18)

CIELO (26)
13.45 MasterChef Italia 6
16.15 Brother vs. Brother
17.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
18.15 Marito e moglie in affari
19.15 Affari al buio - Texas
20.15 Affari di famiglia
21.15 Monster Shark Attack Film horror ('12)
23.15 Wrong Turn - Il bosco ha fame Film horror ('03)
0.45 Sexy camera all'italiana
1.45 The Right Hand - Lo stagista del porno Doc.

PARAMOUNT (27)
9.00 Tutto in famiglia Sitcom
10.30 La casa nella prateria Serie Tv
12.00 Le sorelle McLeod Serie Tv
15.40 Miss Marple Serie Tv
18.00 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 Tutto in famiglia Sitcom
21.10 I misteri di Aurora Teagarden: odio mortale Film Tv giallo ('17)
23.00 Miss Marple Serie Tv
0.45 Legendary Film drammatico ('10)

TV2000 (28)
15.20 Siamo noi Attualità
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.45 Soul Talk Show
21.15 Magnifica ossessione Film sentimentale ('54)
23.05 Totò contro il pirata Nero Film comico ('64)
0.40 Rosario da Pompei

LA7 D (29)
9.00 I menù di Benedetta
12.05 Joséphine, ange gardien Serie Tv
13.50 Coming Soon Rubrica
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Cuochi e fiamme Game Show
19.25 I menù di Benedetta
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.05 La Mala EducaXXXion
2.30 The Dr. Oz Show

LA 5 (30)
11.00 Una vita Telenovela
12.40 Il segreto Telenovela
13.40 SuperMusicStore Musicale
13.55 The Vampire Diaries
15.50 Una mamma per amica
17.50 Girlfriends' Guide to Divorce Serie Tv
19.25 SuperMusicStore Musicale
19.40 Uomini e donne
21.10 Martian Child Un bambino da amare Film drammatico ('07)
23.20 Match Point Film drammatico ('05)

REAL TIME (31)
10.50 Malati di pulito: case di campagna DocuReality
12.45 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show
15.25 Abito da sposa cercasi Real Tv
17.20 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
18.15 Quattro matrimoni
20.10 Take Me Out Dating Show
21.10 Disastri di bellezza DocuReality
0.05 Malattie imbarazzanti Australia DocuReality

GIALLO (38)
7.55 The Guardian Serie Tv
11.40 L'ispettore Barnaby Serie Tv
13.18 Law & Order Serie Tv
17.11 L'ispettore Barnaby Serie Tv
19.00 Law & Order Serie Tv
21.48 Hinterland Serie Tv
23.37 I misteri di Brokenwood Serie Tv
1.32 Sulle orme dell'assassino Real Crime
3.25 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv

TOP CRIME (39)
9.05 Bones Serie Tv
11.00 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
12.55 Close to Home Serie Tv
14.45 Bones Serie Tv
16.35 Longmire Serie Tv
19.15 Close to Home Serie Tv
21.10 Major Crimes Serie Tv
22.50 Shades of Blue Serie Tv
0.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
2.05 Ironside Serie Tv
3.30 Allegiance Serie Tv

DMAX (52)
9.10 Sei spacciato! Real Tv
11.50 Man, Woman, Wild DocuReality
12.45 Banco dei pugni
14.10 Affari in valigia
15.05 Wild Frank in California
16.55 Pesca impossibile
18.45 Oro degli abissi
20.30 Nudi e crudi Real Tv
21.25 I segreti delle strutture
22.20 Cose di questo mondo
23.15 NASA X-Files Doc.
0.10 1000 modi per uccidere
1.05 Airport Security

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr FVG alla fine Onda verde regionale; **11.06**: Presentazione programmi; **11.07**: Trasmissioni in lingua friulana; **11.19**: Obiettivo Friuli; **12.30**: Gr FVG; **14.00**: Il Poemigolo di radio rai FVG; **15.00**: Gr FVG; **15.15**: Trasmissioni in lingua friulana; **18.30**: Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria:

15.45: Grr; **16.00**: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena.

6.58: Apertura; **6.59**: Segnale orario; **7**: Gr mattino; **7.20**: Calendarietto; **7.25**: Primo turno: Magazine del mattino; lettura programmi; **8**: Notiziario e cronaca regionale; **8.10**: Primo turno - in studio Danijel Malalan; **10**: Notiziario; **10.10**: Primo turno; **11**: Studio D estivo; **12.59**: Segnale orario; **13**: Gr; lettura programmi; **13.20**: Musica corale; Music box; **14**: Notiziario e cronaca regionale; **14.10**: Terzo turno; **17**: Notiziario e cronaca regionale; **17.10**: Arcobaleno; Music box; **17.30**: Libro aperto: Zora Tavčar: Il falò della vita - 1 pt; Music box; **17.55**: Incontri istriani; Music box; **18.59**: Segnale orario; **19**: Gr della sera; Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35**: Chiusura.

RADIO

RADIO 1
19.30 Zapping Radio 1
20.55 Ascolta, si fa sera
21.05 Radio1 Musica
24.00 Il Giornale della Mezzanotte
0.25 Radio1 All Music

RADIO 2
18.00 Commessi viaggiatori
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Me Anziano You TuberS
24.00 Rock and Roll Circus
1.00 Musical Box

RADIO 3
20.30 Festival dei Festival Festival Internacional Santander
23.00 Festival dei Festival - Una striscia di terra feconda
24.00 Battiti

DEEJAY
15.00 Say Waaad?
17.00 Pinocchio
20.00 Ciao Belli
21.00 Deejay SummerNight
24.00 Audio Video - I racconti di Giorgio Prezioso

CAPITAL
14.00 Capital Holiday
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Capital Supervision
22.00 Maryland
23.00 Parole note

M20
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Ogni cosa è segreta Film Sky Cinema Uno
21.15 Il campeggio dei papà Film commedia Sky Cinema Hits
21.00 I gattoni Film Sky Cinema Comedy
21.00 Laguna Blu: il risveglio Film sentimentale Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 12 anni schiavo Film Cinema
21.15 Io vi dichiaro marito e... marito Fim comm. Cinema Comedy
21.15 Oldboy Film azione Cinema Energy
21.15 Moonlight Mile - Voglia di ricominciare Film Cinema Emotion

SKYUNO
18.20 Junior MasterChef USA
19.10 MasterChef Italia 7
20.25 Le ricette di Matilda Ramsay Cooking Show
20.45 Alessandro Borghese Kitchen Sound Ice Cream Menù Rubrica
21.15 MasterChef Canada
23.05 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
0.05 Bar da incubo DocuReality

PREMIUM ACTION
16.00 Containment Serie Tv
16.50 Chicago Fire Serie Tv
17.40 The Originals Serie Tv
18.25 Undercover Serie Tv
19.30 Transporter: The Series Serie Tv
20.25 Lucifer Serie Tv
21.15 iZombie Serie Tv
22.10 Gotham Serie Tv
23.00 Fringe Serie Tv

SKY ATLANTIC
12.10 Gomorra - La serie Serie Tv
13.00 I Kennedy Miniserie
15.00 Earthsea Miniserie
16.35 True Detective Serie Tv
18.35 Gomorra - La serie Serie Tv
20.15 The Affair - Una relazione pericolosa Serie Tv
23.20 Le Vele sopra Napoli, stazione 167 Doc.

PREMIUM CRIME
17.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
18.40 Cold Case Serie Tv
19.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
20.25 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.15 Blindspot Serie Tv
22.05 Taken Serie Tv
22.55 Murder in the First Serie Tv
23.45 Blindspot Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
12.30 Borgo Italia - documentario
13.00 Rione che passione!
13.20 Il notiziario
13.45 Qui studio a voi stadio - Tg
17.00 Borgo Italia - documentario
17.40 Il notiziario - meridiano - r
18.00 Trieste in diretta
19.00 Studio Telequattro - live
19.30 Il notiziario ore 19.30
20.05 Italia economia e prometeo
20.30 Il notiziario
21.00 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario
23.30 Cantando con Pilat
00.30 Rotocalco Adnkronos
01.00 Il notiziario
01.30 Trieste in diretta - 2018
02.30 Studio Telequattro - r
03.00 Unopuntozero

CAPODISTRIA
14.00 Tv transfrontaliera Tgr
14.20 Pop news tv
14.25 Tuttoggi scuola
15.10 A tambur battente
16.10 Storie di viaggi e mari
16.40 Il giardino dei sogni
17.25 Itinerari collezione
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Slovenia magazine
20.00 Bellitalia
20.30 Istria e... dintorni estate
21.00 Sissi: la principessa della diserzione - doc.
22.00 Tuttoggi
22.15 Pop news tv
22.25 Salve
22.50 Folkest 2017
23.20 Salento d'estate
23.50 Primorska Kronika
00.05 Tgr Fvg in lingua slovena

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN FVG

Cielo in genere sereno; sui monti, al pomeriggio, sarà possibile qualche isolato temporale di calore, specie sulle zone più interne, mentre la probabilità di locali temporali sulle altre zone sarà abbastanza bassa. Continuerà ad essere molto caldo.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	21/25	27/30
massima	36/39	31/36
media a 1000 m	24	
media a 2000 m	16	

DOMANI IN FVG

Cielo sereno o poco nuvoloso; al pomeriggio ed in serata possibili temporali, più probabili comunque sulle zone interne; qualche temporale localmente potrebbe essere anche forte. Sulla costa venti a regime di brezza, lieve Borino a Trieste e sul Carso, dove l'atmosfera sarà un po' più secca.

Previsioni per venerdì: Cielo in prevalenza sereno, ancora molto caldo ma probabilmente più secco. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà lieve Borino.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	22/25	27/30
massima	34/38	30/35
media a 1000 m	23	
media a 2000 m	16	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	28,3	30,1	60%	22 km/h
Monfalcone	24,2	33,9	58%	21 km/h
Gorizia	23,1	35,0	66%	19 km/h
Udine	20,2	33,9	76%	18 km/h
Grado	26,2	32,5	65%	15 km/h
Cervignano	21,0	34,7	71%	17 km/h
Pordenone	21,9	33,7	61%	16 km/h
Tarvisio	14,4	20,7	69%	17 km/h
Lignano	26,6	32,2	69%	26 km/h
Gemona	22,4	32,4	66%	36 km/h
Piancavallo	13,9	22,7	89%	18 km/h
Forni di Sopra	17,6	29,8	78%	16 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	poco mosso	27,4	2 Nodi O-S-O	alta 13.14 (+38)/bassa 6.29 (-48)
Monfalcone	poco mosso	26,5	10 Nodi S-O	alta 13.19 (+38)/bassa 6.34 (-48)
Grado	poco mosso	28,2	5 Nodi S-P	alta 13.39 (+35)/bassa 6.54 (-43)
Pirano	poco mosso	27,6	2 Nodi N-O	alta 13.09 (+38)/bassa 6.24 (-48)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	18	26
Atene	25	34
Barcellona	28	30
Belgrado	21	31
Berlino	23	35
Bruxelles	16	26
Budapest	21	34
Copenaghen	22	25
Francoforte	23	37
Ginevra	21	34
Helsinki	21	28
Klagenfurt	18	33
Lisbona	18	27
Londra	16	25
Lubiana	18	29
Madrid	21	36
Malta	24	32
P. di Monaco	27	29
Mosca	18	28
Oslo	16	29
Parigi	21	29
Praga	19	31
Salisburgo	19	32
Stoccolma	19	31
Varsavia	23	33
Vienna	20	31
Zagabria	21	33
Zurigo	17	35

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	22	33
Ancona	25	32
Aosta	21	32
Bari	26	30
Bergamo	22	35
Bologna	25	36
Bolzano	19	37
Brescia	23	35
Cagliari	23	32
Campobasso	19	30
Catania	24	33
Firenze	23	38
Genova	27	32
L'Aquila	18	32
Messina	26	31
Milano	23	36
Napoli	26	32
Palermo	25	30
Perugia	24	34
Pescara	25	31
Pisa	23	34
R. Calabria	26	33
Roma	24	36
Taranto	26	33
Torino	22	35
Treviso	24	36
Venezia	26	33
Verona	24	35

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: giornata nel complesso soleggiata o al più velata con temporali in formazione sulle Alpi nelle ore pomeridiane-serali.
Centro: Alta pressione ben salda su tutte le regioni con una giornata serena o poco nuvolosa sia in pianura che in montagna.
Sud: Nel complesso soleggiato con annuvolamenti pomeridiani e qualche temporale sui rilievi interni di Calabria e Campania.

DOMANI

Nord: Soleggiato su pianure e pedemontane, più sole anche sulle Alpi e Prealpi con fenomeni pomeridiani e temporale isolato.
Centro: giornata in prevalenza soleggiata, isolati temporali diurni sulla dorsale.
Sud: Bel tempo prevalente, qualche temporale diurno lungo i rilievi

DOMANI IN ITALIA

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;** Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;** Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.

Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Stampa: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046

La tiratura del 31 luglio 2018 è stata di 25.550 copie.

Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** È stato un astrologo e speziale francese - **11.** Non chiuse - **12.** Il nome della Morelli - **13.** Le sanzioni dei codici - **14.** Il nome dell'ex maratoneta Zátopek - **15.** Gioielli di famiglia - **16.** Soffermarsi, fermarsi - **18.** Articolo per maestra - **19.** Isola al largo della costa del Venezuela nel sud dei Caraibi - **20.** Strisce farcite da mangiare - **22.** Sono marito e moglie - **23.** Dario che fu premio Nobel - **24.** Peli d'ovini districati e puliti - **25.** Federazione Italiana Scherma - **26.** Donna non credente - **27.** Fabbrica Italiana Automobili Torino - **28.** Sean attore statunitense - **29.** Navigatore ed esploratore italiano della Repubblica di Venezia - **31.** Celebre scrittore di fantascienza (nome e cognome).

VERTICALI **1.** La città con Posillipo - **2.** Si rappresenta a teatro - **3.** Configurazioni della costa a forma di arco - **4.** La metà di sei - **5.** Le separa la S - **6.** Civile o militare ti fa volare - **7.** Concittadini del Petrarca - **8.** Esprimersi a gesti - **9.** Congiungere, mischiare - **10.** Si mette sulla... coda - **16.** Assomiglia nella fisionomia e nell'aspetto fisico a un'altra persona - **17.** Sapienti, esperti - **19.** Foulard che si porta annodato alla testa - **20.** Una regione storica francese - **21.** Sorge sulla riva destra del Don - **22.** Phoebe attrice - **23.** Si trattiene per poco - **24.** Superiori - **25.** Organizzazione sindacale dei metalmeccanici (sigla) - **27.** Federal Bureau of Investigation - **30.** Le prime in assoluto.

www.imagoclick.com

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
È la giornata degli inviti: ne riceverete e ne farete. Non vi resta che mettervi in moto, per vedere persone del vostro ambiente. Sarete molto ammirati: approfittatene. Realismo.

TORO 21/4 - 20/5
Se svolgete un'attività indipendente dovrete essere molto cauti nell'avviare un nuovo progetto, perché le stelle non vi sono particolarmente amiche. Affetti solidi.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Un fatto imprevisto vi offrirà l'occasione di capire cosa c'è realmente dietro la bocciatura di un vostro progetto. Dialogo amoroso molto stimolante. Accettate un invito.

CANCRO 22/6 - 22/7
Saprete muovervi bene in diverse direzioni. Sempre importante la situazione privata. Favorevoli eventuali progetti di viaggio. Fate di persona il maggior numero di cose possibili.

LEONE 23/7 - 23/8
Non lasciatevi turbare da questioni secondarie. In serata avrete una visione più chiara sul da farsi. Contatti molto positivi e stimolanti con gli amici. Sappiatevi rilassare.

VERGINE 24/8 - 22/9
Ancora una giornata sotto ottimi influssi. Possibili incontri con persone dal fascino magnetico e situazione economica che permette di guardare al futuro con ottimismo.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Importanti sviluppi in campo professionale sono nell'aria. Aspettate con fiducia il vostro momento: non dovrebbe tardare ad arrivare. Molta prudenza in amore.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Vi sentite quanto mai decisi ed intraprendenti. Datevi da fare tempestivamente, ma senza creare confusione. Riflettete a lungo prima di esprimere la vostra opinione.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Gli astri vi spingeranno verso l'approfondimento delle vostre conoscenze, che potranno essere indirizzate in diversi capi culturali. Concedetevi un po' di riposo extra.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Si tratterà di una giornata interlocutoria, durante la quale i programmi che vi stanno a cuore non subiranno né miglioramenti, né peggioramenti. Le cose miglioreranno.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Svogliatezza e indifferenza vi faranno guardare senza interesse al vostro lavoro, ma i primi sintomi di contrarietà, saranno sufficienti a riportarvi alla realtà.

PESCI 20/2 - 20/3
Sarete di cattivo umore e molto pessimisti a causa degli avvenimenti di questi ultimi giorni. Il vostro futuro vi appare sempre più incerto e confuso. Parlatene in famiglia.

Per te... dal 1 al 5 agosto

Qualità & Convenienza

Sempre

MOZZARELLA SOLIGO
gr. 100

~~€ 0,89~~
€ 0,65

YOGURT ZELENE DOLINE
gusti assortiti, 250 gr.

~~€ 0,95~~
€ 0,75

BIRRA LASKO CLUB
bottiglia ml. 500

~~€ 1,19~~
€ 0,88

SPUMANTE ZUCCOLO ROSÈ BRUT cl. 75

~~€ 8,00~~
€ 4,99

SAUVIGNON ZUCCOLO "COLLI ORIENTALI" cl. 75

~~€ 8,00~~
€ 3,99

Maxi SUPERMERCATI

✔ Via Coroneo, 31/1 ✔ Via Orlandini, 1
✔ Piazza Goldoni, 10 ✔ Via Settefontane, 51/1
✔ Via Concordia, 6 ✔ Via Franca, 4/2
✔ Via Manna, 1 ✔ Opicina, L.go S. Tommaso, 2-3

www.gruppobosco.it